



**BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA**

Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2009: Euro 319.003.313
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA S.C.p.A**

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di Emissione 2010/2011 di

Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile
Obbligazioni Zero Coupon
Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato
Obbligazioni *Inflation Linked*
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con eventuale Rimborso Anticipato

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 09 agosto 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010.

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 26 comma 1 del Regolamento 809/2004/CE ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sedi e le filiali dell'Emittente ed è altresì consultabile sul sito web: www.bancavirtuale.com.

Nell'ambito del Programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base la Banca Popolare di Puglia e Basilicata potrà emettere, in una o più serie di emissioni, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000,00 ed aventi le caratteristiche illustrate nel presente Prospetto di Base.

In occasione di ciascun prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e di volta in volta comunicate a Consob.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione i paragrafi "FATTORI DI RISCHIO".

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio da parte della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi.

[Questa pagina è stata lasciata volutamente vuota]

INDICE

	Pag.
GLOSSARIO	12
SEZIONE PRIMA – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	16
1. PERSONE RESPONSABILI	
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	16
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	16
SEZIONE SECONDA - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE	17
SEZIONE TERZA - NOTA DI SINTESI	18
1.1 FATTORI DI RISCHIO	19
1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE	19
1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	19
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	19
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	23
2.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente	23
2.2 Principali attività	23
2.3 STRUTTURA DELLA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	24
2.3.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collegio dei Provvisori e Direzione Generale	25
2.3.2 Revisori Contabili	26
2.3.3 Dipendenti	26
2.3.4 Azionariato	26
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE – RAGIONI DELL’OFFERTA	27
3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	27
3.1.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’emittente	28
3.1.3 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell’emittente	28
3.1.4 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’emittente	28
3.1.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale dell’emittente	28
3.2 RAGIONI DELL’OFFERTA	28
4 CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA	29
4.1 DETTAGLI DELL’OFFERTA	29
4.2 INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	29
5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	32
5.1 DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE	32
SEZIONE QUARTA – FATTORI DI RISCHIO	33
SEZIONE QUINTA – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	34
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’	34
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	34
3. FATTORI DI RISCHIO	35
3.1 RISCHI RELATIVI ALL’EMITTENTE	35
3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL’EMITTENTE	37
4. INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	38
4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL’EMITTENTE	38
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell’emittente	38
4.1.2 Luogo di registrazione dell’emittente e suo numero di registrazione	38
4.1.3 Data di costituzione e durata dell’emittente	38
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e della principale sede di attività	38
4.1.5 Fatti recenti nella vita dell’emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	38
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA’	39
5.1 PRINCIPALI ATTIVITA’	39
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell’emittente	39
5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative	41
5.1.3 Principali mercati	41

5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato	42
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	43
6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA	44
6.2 SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL'EMITTENTE	44
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	45
7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	45
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	45
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	45
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	45
9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE	45
9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE, DI VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI	47
10. PRINCIPALI AZIONISTI	48
10.1 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TUF	48
10.2 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO	48
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E PERDITE DELL'EMITTENTE	48
11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	48
11.2 BILANCI	48
11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI	48
11.3.1 Dichiarazione di revisione	48
11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione	48
11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione	48
11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE	49
11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE	49
11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI	49
11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	49
12. CONTRATTI IMPORTANTI	50
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	50
13.1 Relazioni e pareri di esperti	50
13.2 Informazioni provenienti da terzi	50
14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	50
SEZIONE SESTA - NOTA INFORMATIVA	51
<u>PARTE I OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO</u>	51
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	52
2. FATTORI DI RISCHIO	53
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	53
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	57
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	59
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	59
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	59
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	59
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	59
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	59
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	59
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	59
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	59
4.6 DIRITTI	59
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	59
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	60

4.9 TASSO DI RENDIMENTO	60
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	60
4.11 AUTORIZZAZIONI	60
4.12 DATA DI EMISSIONE	60
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	60
4.14 ASPETTI FISCALI	61
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	61
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	61
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	61
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	61
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	61
5.1.4 Riduzione dell'offerta	62
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	62
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	62
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	62
5.1.8 Diritti di prelazione	62
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	62
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	62
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	63
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	63
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	63
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	63
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	63
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	63
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	63
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	63
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	64
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	64
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	64
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	64
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	64
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	64
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	64
7.5 RATING	64
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	64
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	65
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	68
<u>PARTE II – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE</u>	78
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	78
2. FATTORI DI RISCHIO	79
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	79
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	82
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	84
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	84
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	84
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	84
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	84
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	84
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	84
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	84
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	84
4.6 DIRITTI	84
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	85

4.7bis PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	85
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	86
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	86
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	87
4.11 AUTORIZZAZIONI	87
4.12 DATA DI EMISSIONE	87
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	87
4.14 ASPETTI FISCALI	87
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	87
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	87
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	87
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	88
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	88
5.1.4 Riduzione dell'offerta	88
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	88
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	89
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	89
5.1.8 Diritti di prelazione	89
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	89
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	89
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	89
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	89
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	90
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	90
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	90
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	90
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	90
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	90
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	90
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	90
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	90
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	90
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	90
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	90
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	90
7.5 RATING	90
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	90
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE	91
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	95
PARTE III – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	105
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	105
2. FATTORI DI RISCHIO	106
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	106
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	109
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	110
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	110
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	110
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	110
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	110
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	110
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	110
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	110
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	110
4.6 DIRITTI	110
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA	110

PAGARE	
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	111
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	111
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	111
4.11 AUTORIZZAZIONI	111
4.12 DATA DI EMISSIONE	111
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	111
4.14 ASPETTI FISCALI	111
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	112
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	112
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	112
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	112
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	112
5.1.4 Riduzione dell'offerta	113
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	113
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	113
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	113
5.1.8 Diritti di prelazione	113
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	113
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	113
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	114
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	114
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	114
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	114
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	114
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	114
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	114
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	114
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	114
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	115
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	115
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	115
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	115
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	115
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	115
7.5 RATING	115
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	115
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	116
9 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE A OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	119
<u>PARTE IV – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO</u>	127
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	127
2. FATTORI DI RISCHIO	128
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	128
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO <i>STEP-UP</i>	132
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	134
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	134
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	134
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	134
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	134
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	134
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	134
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	134
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	134
4.6 DIRITTI	134
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA	134

PAGARE	
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	135
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	135
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	135
4.11 AUTORIZZAZIONI	135
4.12 DATA DI EMISSIONE	135
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	135
4.14 ASPETTI FISCALI	136
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	136
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	136
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	136
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	136
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	136
5.1.4 Riduzione dell'offerta	137
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	137
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	137
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	137
5.1.8 Diritti di prelazione	137
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE	137
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	137
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	138
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	138
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	138
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	138
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	138
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	138
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	138
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	138
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	138
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	139
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	139
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	139
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	139
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	139
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	139
7.5 RATING	139
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	139
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO <i>STEP-UP</i> CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	140
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO <i>STEP-UP</i> CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	144
<u>PARTE V – OBBLIGAZIONI INFLATION LINKED</u>	153
1 PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	153
2. FATTORI DI RISCHIO	154
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	154
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI <i>INFLATION LINKED</i>	157
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	160
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	160
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	160
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	160
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	160
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	161
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	161
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	161
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	161
4.6 DIRITTI	161

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	161
4.7bis INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALL'ATTIVITA' FINANZIARIA SOTTOSTANTE	162
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	162
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	162
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	162
4.11 AUTORIZZAZIONI	162
4.12 DATA DI EMISSIONE	162
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	162
4.14 ASPETTI FISCALI	163
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	163
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	163
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	163
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	163
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	163
5.1.4 Riduzione dell'offerta	164
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	164
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	164
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	164
5.1.8 Diritti di prelazione	164
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE	164
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	164
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	165
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	165
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	165
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	165
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	165
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	165
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	165
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	165
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	166
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	166
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	166
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	166
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	166
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	166
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	166
7.5 RATING	166
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	166
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI <i>INFLATION LINKED</i>	166
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI <i>INFLATION LINKED</i>	170
<u>PARTE VI – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO</u>	182
1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	182
2. FATTORI DI RISCHIO	183
2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	183
2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO	188
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	191
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	191
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	191
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	191
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	191
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	191

4.3	FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	191
4.4	VALUTA DI EMISSIONE	192
4.5	GRADO DI SUBORDINAZIONE	192
4.6	DIRITTI	193
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	193
4.8	SCADENZA E RIMBORSO	193
4.9	TASSO DI RENDIMENTO	193
4.10	FORME DI RAPPRESENTANZA	194
4.11	AUTORIZZAZIONI	194
4.12	DATA DI EMISSIONE	194
4.13	RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	194
4.14	ASPETTI FISCALI	194
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	194
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	194
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	194
5.1.2	Importo totale dell'emissione/offerta	194
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	194
5.1.4	Riduzione dell'offerta	195
5.1.5	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	195
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	195
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	195
5.1.8	Diritti di prelazione	195
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	195
5.2.1	Categorie di potenziali investitori	195
5.2.2	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	196
5.3	PREZZO DI EMISSIONE	196
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	196
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	196
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	196
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	196
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	196
6.1	MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	196
6.2	MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	197
6.3	SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	197
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	197
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	197
7.2	INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	197
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	197
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	197
7.5	RATING	197
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	197
8.	REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	198
9.	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	202
<u>PARTE VII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO</u>		212
1.	PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	212
2.	FATTORI DI RISCHIO	213
2.1	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	213
2.2	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE	218
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	222
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA	222

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	222
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	222
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	222
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI SONO STATI CREATI	222
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE	222
4.4 VALUTA DI EMISSIONE	223
4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE	223
4.6 DIRITTI	224
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	224
4.7bis PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	224
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	226
4.9 TASSO DI RENDIMENTO	226
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA	226
4.11 AUTORIZZAZIONI	226
4.12 DATA DI EMISSIONE	226
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'	226
4.14 ASPETTI FISCALI	226
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	227
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	227
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	227
5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta	227
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	227
5.1.4 Riduzione dell'offerta	228
5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	228
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni	228
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	228
5.1.8 Diritti di prelazione	228
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	228
5.2.1 Categorie di potenziali investitori	228
5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	228
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	229
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	229
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	229
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	229
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari	229
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	229
6.1 MERCATI PRESSO CUI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	229
6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA	229
6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	229
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	229
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	229
7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI	230
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI	230
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	230
7.5 RATING	230
7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE	230
8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	231
9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO	235

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Agente per il Calcolo

Il soggetto incaricato della determinazione dei pagamenti relativi alle Obbligazioni a Tasso Variabile, indicato nelle condizioni definitive.

Avviso

L'avviso a mezzo del quale sono comunicate al pubblico, sul sito internet dell'Emittente, le Condizioni Definitive e che, contestualmente, va trasmesso alla CONSOB.

Banca Popolare di Puglia e Basilicata (BPPB) o Emittente o Banca

Banca Popolare di Puglia e Basilicata Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Matera, Via Timmari 25, e direzione generale in Altamura (BA), Via Ottavio Serena 13, iscritta al n. 5585 del registro delle imprese di Matera.

Basilea 2

Nuovo Accordo di Basilea che definisce, a livello internazionale, i requisiti patrimoniali delle banche in relazione ai rischi assunti dalle stesse.

Borsa Italiana

Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.

Capitale

L'importo investito nelle Obbligazioni, che sarà rimborsato all'Obbligazionista alla data di rimborso, ovvero alla data di esercizio della facoltà di Rimborso Anticipato.

Coefficienti di solvibilità

Tier 1 Ratio e Total Capital Ratio.

CONSOB

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini, 3 – 00198 Roma

Convenzione di Calcolo

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo:

- (a) "Actual/Actual (ICMA)" indica il numero di giorni a partire dalla data in cui gli interessi cominciano a decorrere (inclusa) sino alla data in cui gli interessi sono dovuti (esclusa), diviso per il numero effettivo di giorni nel relativo Periodo di Calcolo degli interessi;
- (b) "Actual/365" o "Actual/Actual (ISDA)" indica il numero effettivo di giorni nel Periodo di Calcolo degli interessi diviso per 365 (o, se qualunque parte di quel Periodo di Calcolo degli interessi cade in un anno bisestile, la somma di (A) il numero effettivo di giorni in quella parte di Periodo di Calcolo degli interessi che cade in un anno bisestile diviso per 366 e (B) l'effettivo numero di giorni in quella parte di Periodo di Calcolo degli interessi che cade in un anno non bisestile diviso per 365);
- (c) "Actual/365 (Fixed)" indica il numero effettivo di giorni nel Periodo di Calcolo degli interessi diviso per 365;
- (d) "Actual/365 (Sterling)" indica il numero effettivo di giorni nel Periodo di Calcolo degli interessi diviso per 365, oppure, nel caso di una Data di Pagamento degli Interessi che cada in un anno bisestile, per 366;
- (e) "Actual/360 (ICMA)" indica il numero effettivo di giorni nel Periodo di Calcolo degli interessi diviso per 360;
- (f) "30/360" indica il numero di giorni nel Periodo di Calcolo degli interessi diviso per 360 (il numero di giorni da calcolarsi sulla base di un anno di 360 giorni con dodici mesi di 30 giorni (salvo il caso in cui (i) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo degli interessi sia il giorno 31 di un mese, ma il primo giorno del Periodo di Calcolo degli interessi sia un giorno diverso dal giorno 30 o 31 di un mese, nel qual caso il mese che include tale ultimo giorno non deve essere ridotto ad un mese di 30 giorni, o (ii) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo degli interessi è l'ultimo giorno del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non deve essere esteso ad un mese di 30 giorni);

o ogni ulteriore base di calcolo, come specificata nelle Condizioni Definitive.

Core Tier One Ratio

Rapporto tra il Patrimonio di Base al netto degli strumenti innovativi di capitale e le Attività di Rischio Ponderate.

Data del Prospetto di Base

La data di deposito del presente Prospetto di Base presso Consob.

Direttiva Prospetti

La Direttiva n. 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Euribor

Il tasso Euro Interbank Offered Rate a sei mesi (con divisore 360) a cui sarà indicizzato il tasso di interesse del Prestito a Tasso Variabile.

Giorno Lavorativo

Indica qualunque giorno lavorativo in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System 2 (**TARGET 2**) sia operativo, ovvero il diverso giorno specificato nelle Condizioni Definitive.

Grado di subordinazione

Il grado di subordinazione (ranking) è una classifica di merito stilata in base ad alcuni parametri precisi. Ad esempio, dato un gruppo di 100 fondi è possibile procedere ad un ranking che tenga conto di parametri quali la performance, il rischio, la dimensione del fondo, ecc.. Si potrà quindi, una volta individuato un metodo per assegnare i punteggi in base ai parametri scelti, sapere l'ordine di "merito" dei nostri fondi. FundsWorld procede giornalmente al calcolo di un ranking per tutti i fondi distribuiti, tenendo conto di decine di parametri costantemente monitorati.

Intermediari Autorizzati

Gli autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

ISIN

International Security Identification Number.

Lotto minimo

Il numero minimo di Obbligazioni che gli investitori possono sottoscrivere durante il Periodo di Offerta, indicato nelle Condizioni Definitive

MiFid

Indica la Direttiva 2004/39/CE, la Direttiva 2006/73/CE e il Regolamento della Commissione Europea n.1287/2006, implementati in Italia dal Decreto Legislativo n.164 del 17 settembre 2007.

Modulo di Adesione

Il modulo di adesione da utilizzarsi ai fini dell'adesione alle Singole Offerte.

Monte Titoli

Monte Titoli S.p.A., con sede in via Mantegna, 6 – 20154 Milano.

Parametro di Riferimento

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, il parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del Tasso di Interesse. Tale parametro di riferimento sarà il Tasso Euribor (a uno, tre, sei o dodici mesi) e sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Parti Correlate

Indica i soggetti ricompresi nella definizione del principio contabile internazionale IAS 24.

Patrimonio di Base o TIER 1

Il capitale versato, le riserve, gli strumenti non innovativi e innovativi di capitale e l'utile del periodo costituiscono gli elementi patrimoniali di qualità primaria. A questi si aggiungono i "filtri prudenziali" positivi del patrimonio di base.

Il totale dei suddetti elementi, al netto delle azioni o quote proprie, delle attività immateriali, della perdita del periodo e di quelle registrate in esercizi precedenti, degli "altri elementi negativi", nonché dei "filtri prudenziali" negativi del patrimonio di base, costituisce il "patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre". La Banca d'Italia può richiedere che vengano portati in deduzione ulteriori elementi che, per le loro caratteristiche, possano determinare un "annacquamento" del patrimonio di base. Il patrimonio di base è costituito dalla differenza tra il "patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre" e il 50 per cento degli "elementi da dedurre". Il patrimonio di base è ammesso nel computo del patrimonio di vigilanza senza alcuna limitazione.

Patrimonio di Vigilanza o Total Capital

Indicatore di particolare rilevanza ai fini della valutazione dei livelli di patrimonializzazione da parte di Banca d'Italia. La dimensione del patrimonio di Vigilanza deve essere adeguata rispetto alla complessiva dimensione della banca e dei relativi rischi. Il Patrimonio di Vigilanza è costituito dalla somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi e

si compone di due parti principali: il patrimonio di base (rappresentato essenzialmente dal capitale e dalle riserve, da cui vanno dedotte poste quali l'avviamento e talune rettifiche di valore) ed il patrimonio supplementare (costituito da riserve da valutazione, strumenti ibridi di patrimonializzazione ed altre voci, da cui vanno dedotti eventuali elementi negativi). Il patrimonio supplementare è computabile nel Patrimonio di Vigilanza nella misura massima pari all'ammontare del patrimonio di base.

Patrimonio Supplementare o TIER 2

Le riserve da valutazione, gli strumenti non innovativi e innovativi di capitale non computati nel patrimonio di base, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione, le passività subordinate di secondo livello, le plusvalenze nette implicite su partecipazioni, l'eccedenza delle rettifiche di valore complessive rispetto alle perdite attese, gli altri elementi positivi costituiscono gli elementi patrimoniali di qualità secondaria. A questi si aggiungono i "filtri prudenziali" positivi del patrimonio supplementare. Il totale dei suddetti elementi, diminuito delle minusvalenze nette implicite su partecipazioni, degli elementi negativi relativi ai crediti, degli altri elementi negativi, dei "filtri prudenziali" negativi del patrimonio supplementare costituisce il "patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre". Tale aggregato è computabile entro il limite massimo rappresentato dall'ammontare del "patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre". Inoltre:

- le passività subordinate di secondo livello non possono eccedere il 50 per cento del "patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre";
- il saldo algebrico positivo delle plusvalenze e delle minusvalenze implicite nelle partecipazioni in società, diverse da quelle bancarie, finanziarie e assicurative, quotate in un mercato regolamentato, è computato per una quota pari al 35 per cento e nel limite del 30 per cento del "patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre". Il patrimonio supplementare è costituito dalla differenza tra il "patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre" e il 50 per cento degli "elementi da dedurre".

Principi contabili "IAS/IFRS" o "IAS" o "IFRS"

I principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS), International Financial Reporting Standards (IAS/IFRS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC), così come omologati dalla Commissione Europea.

Prospetto

Il presente Prospetto di Base.

Regolamento Emittenti

Il regolamento di attuazione del TUF. (come di seguito definito), concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

Rendimento d'Asta Bot

Il Rendimento d'Asta del BOT è il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il mese di riferimento) l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Qualora tale valore non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Responsabile del Collocamento

Il soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico delle Obbligazioni, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Spread

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'importo che può essere aggiunto o sottratto al Parametro di Riferimento ai fini della determinazione del Tasso di Interesse, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Società di Revisione

La Società di Revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani 25 – 20124 Milano, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob con delibera 14182 del 29 luglio 2003.

Subordinata (Obbligazione)

Obbligazione che, in caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, sarà rimborsata, per capitale e interessi, solo dopo che saranno rimborsati gli altri debiti non subordinati dell'Emittente.

TARGET

(Trans-European Automated Real-time Gross settlement Express Transfer) è il sistema di regolamento lordo in tempo reale realizzato dalle banche centrali aderenti all'UE per la gestione dei pagamenti di importo rilevante in moneta unica. Il sistema è costituito dai sistemi di regolamento nazionali (RTGS) dei paesi aderenti, dal sistema di pagamento della Banca Centrale Europea e dalle infrastrutture di connessione (interlinking).

Al sistema TARGET possono essere connessi anche i sistemi di regolamento di paesi non aderenti all'UE.

La componente italiana di TARGET è denominata BI-REL.

In particolare, il Calendario TARGET è l'elenco delle giornate in cui il sistema TARGET risulta operativo.

In molti casi anche le transazioni che avvengono sui mercati domestici seguono il Calendario TARGET in modo tale da semplificare le fasi di post trading.

Tasso IRS

È il parametro di riferimento che esprime il tasso di interesse atteso dal mercato per il periodo futuro.

Testo Unico o TUF

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modifiche.

TUB

Il Decreto Legislativo 1/9/1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni.

Tier 1 Capital Ratio

Rapporto tra il Patrimonio di Base e le Attività di Rischio Ponderate.

Total Capital Ratio

Rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le Attività di Rischio Ponderate.

SEZIONE PRIMA - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., con sede legale in Matera, Via Timmari, 25, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, D'Ecclesiis Avv. Raffaele, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il presente Prospetto è conforme al modello depositato presso la Consob in data 09 agosto 2010 a seguito di approvazione n. 10068562 comunicata con nota del 04 agosto 2010.

Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione D'Ecclesiis Avv. Raffaele, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

D'Ecclesiis Avv. Raffaele
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. p.A.

Catapano Dott. Giuseppe
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C. p.A.

SEZIONE SECONDA - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI “OBBLIGAZIONI BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA”

Il Prospetto di Base è stato redatto dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A. (l’ “**Emittente**” o la “**Banca Popolare di Puglia e Basilicata**” o la “**Banca**”) in conformità alla Direttiva 2003/71/CE approvato da Consob con Delibera n.11971/1999 nonché in conformità all’art. 22 del Regolamento n. 809/2004/CE.

Nell’ambito del programma di emissione per gli anni 2010/2011 di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale con valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000 denominato “*Obbligazioni Banca Popolare di Puglia e Basilicata*” (il “**Programma di Emissione**”), la Banca ha previsto di effettuare emissioni per un ammontare complessivo di nominali 230 mln di Euro.

Il programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del 01 giugno 2010.

Il presente Programma prevede l’emissione in via continuativa da parte dell’Emittente, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) delle seguenti tipologie di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro:

i) Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato; ii) Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile; iii) Obbligazioni Zero Coupon; iv) Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato; v) Obbligazioni *Inflation Linked*; vi) Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato; vii) Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con eventuale Rimborso Anticipato (collettivamente, i “**Titoli**” ovvero le “**Obbligazioni**”).

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni sono descritte nelle rispettive Sezioni della Nota Informativa.

Il presente Prospetto di Base si compone di elle seguenti Sezioni:

- Sezione Prima – Dichiarazione di Responsabilità;
- Sezione Seconda – Descrizione generale del Programma di Emissione;
- Sezione Terza - **Nota di Sintesi** (riassume le caratteristiche dell’Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta);
- Sezione Quarta – **Fattori di Rischio**;
- Sezione Quinta - **Documento di Registrazione** (contiene informazioni sull’Emittente);
- Sezione Sesta - **Nota Informativa** (contiene informazioni relative agli strumenti finanziari ed ai rischi di ogni tipologia di obbligazioni), suddivisa a sua volta in:
 - Parte I - Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, con eventuale Rimborso Anticipato,
 - Parte II - Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile,
 - Parte III - Obbligazioni Zero Coupon,
 - Parte IV - Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato;
 - Parte V - Obbligazioni *Inflation Linked*,
 - Parte VI - Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato,
 - Parte VII - Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con eventuale Rimborso Anticipato.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di Titoli, l’Emittente provvederà a pubblicare entro il giorno antecedente l’inizio dell’Offerta, un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi, redatte in conformità a quanto presentato nel presente Programma (le “**Condizioni Definitive**”).

Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Titoli saranno trasmesse all’Autorità competente in occasione di ogni singola emissione/ sollecitazione e successivamente poste all’attenzione, nei modi previsti, degli investitori; esse dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede legale dell’Emittente, la Direzione Generale, presso le filiali dell’Emittente nonché sul sito internet dell’Emittente www.bancavirtuale.com

SEZIONE TERZA - NOTA DI SINTESI

Avvertenze per gli investitori

Il Programma di Emissione 2010/2011 di Banca Popolare di Puglia e Basilicata descritto nel prospetto di base (il “Prospetto di Base” o il “Prospetto”) presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in obbligazioni ordinarie o subordinate a Tasso Fisso, a Tasso Variabile, Zero Coupon, a Tasso Fisso *Step-Up* e *Inflation Linked*.

Il Prospetto di Base contiene le informazioni necessarie affinché gli investitori possano pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull’evoluzione dell’attività dell’Emittente, nonché sugli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto.

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell’art.5, comma 2 della Direttiva Prospetto e riporta brevemente le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell’Emittente, come pure i diritti connessi agli strumenti finanziari offerti. In particolare si tenga presente che:

- a) la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un’introduzione al Prospetto di Base;
- b) qualsiasi decisione, da parte dell’investitore, di investire negli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta deve basarsi sull’esame del Prospetto di Base completo, incluse le informazioni riportate nel capitolo “Fattori di Rischio” e nella documentazione allegata;
- c) qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria di uno degli Stati Membri dell’Area Economica Europea, in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente, in conformità alla legislazione nazionale dello stato membro in cui è presentata l’istanza, potrebbe essere tenuto a sostenere, prima dell’inizio del procedimento, le spese di traduzione del Prospetto;
- d) la responsabilità civile incombe sull’Emittente, quale soggetto che ha redatto e depositato la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora il suo contenuto risulti fuorviante, impreciso o incoerente ove letto congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

1 FATTORI DI RISCHIO

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a leggere ed a valutare attentamente i fattori di rischio relativi all'Emittente, sviluppati ai paragrafi 3 e 3.1 della Sezione V – Documento di Registrazione, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti, dettagliatamente descritti nei paragrafi 2 e 2.1 della Sezione VI – Nota Informativa.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno, pertanto, che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata non sono coperti dalla Garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca. Si precisa, in merito, che la Banca è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle Istruzioni emanate da quest'ultima.

Il rendimento delle obbligazioni indicizzate è legato al parametro di riferimento (tasso Euribor) e può, pertanto, subire variazioni in funzione delle variazioni del suddetto parametro.

I prestiti obbligazionari a tasso fisso offrono la stabilità degli interessi per tutta la durata del titolo. L'investitore potrebbe, tuttavia, subire delle perdite sul capitale in caso di disinvestimento del titolo prima della scadenza, qualora si fosse verificato un rialzo dei tassi di mercato, dal momento della sottoscrizione al momento del disinvestimento.

Non è prevista la quotazione delle obbligazioni in mercati regolamentati. Non esistono accordi con altri intermediari per le operazioni sul mercato secondario relativo a titoli di propria emissione.

L'emittente non si impegna a presentare in modo continuativo prezzi in acquisto e vendita; tuttavia, per le obbligazioni emesse nell'ambito del presente "Programma di Emissione", si impegna a negoziare le stesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) nel rispetto del miglior risultato possibile per la clientela.

Per quanto riguarda i prezzi di acquisto e vendita delle obbligazioni l'Emittente quantifica quotidianamente i prezzi con procedura informatica basata sull'attualizzazione dei flussi usando la curva dei tassi zero coupon.

In particolare, per i titoli a tasso fisso: tecnica dello sconto finanziario, utilizzando, per l'attualizzazione della sequenza temporale dei flussi di cassa a tasso fisso, la curva dei tassi zero coupon ricavata, attraverso il metodo della estrapolazione, dalla curva spot dei tassi IRS. Per le scadenze intermedie si ricorre all'interpolazione attraverso la tecnica della cubic spline.

Per i titoli a tasso variabile si considera la prima cedola certa, il rimborso posizionato alla prima scadenza e gli spread sul piano cedole.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

L'Emittente si trova ad affrontare i rischi tipici dell'attività bancaria in genere e, come per tutte le altre banche, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono:

- Rischio di Credito
- Rischio di Mercato
- Rischio Operativo
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
- Rischio correlato all'assenza di rating

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile
- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato
- Obbligazioni *Inflation Linked*
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con eventuale Rimborso Anticipato

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente Programma possono essere sintetizzate come segue:

Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor ovvero Tasso Rendimento dei BOT) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo. Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato. Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Le obbligazioni non prevedono l'applicazione sia di commissioni esplicite che di commissioni implicite. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Obbligazioni *Inflation Linked*

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è composto da un tasso fisso predeterminato oltre ad una componente variabile legata all'andamento dell'indice di riferimento (l'Indice HICP Ex-Tobacco), in maniera tale da offrire al possessore delle suddette Obbligazioni un rendimento minimo pari alla cedola minima che non potrà mai essere inferiore a tale tasso fisso predeterminato. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive che verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario riporteranno il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito.

Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato e Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con eventuale Rimborso Anticipato

L'Emittente potrà, sulla base del presente Prospetto di Base e secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive, emettere Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile.

Le modalità di determinazione delle cedole saranno corrispondenti a quelle delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso e delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile rispettivamente per le Obbligazioni subordinate a Tasso Fisso e Obbligazioni subordinate a Tasso Variabile.

Le Obbligazioni subordinate avranno durata pari o superiore a 5 anni; le stesse potranno essere rimborsate anticipatamente previa autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modifiche.

In caso di liquidazione dell'Emittente il rimborso sarà subordinato alla preventiva soddisfazione di tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell'Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno fornite le seguenti informazioni:

- le esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni;
- la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni;
- un confronto, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con un titolo di Stato (BTP o CCT di simile scadenza);
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e un grafico illustrativo dell'evoluzione storica del parametro di indicizzazione per un orizzonte temporale di dieci anni.

Si precisa che tali informazioni sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa, ai relativi paragrafi 2.2 di ciascuna tipologia di Prestito Obbligazionario del presente Prospetto di Base.

Fattori di Rischio comuni a tutte le tipologie di strumenti finanziari emessi ai sensi del Programma

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni
- Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento
- Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio di conflitto di interessi
- Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione
- Rischio correlato all'assenza di rating
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o riduzione dell'ammontare totale del Prestito
- Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Fisso

- Rischio di tasso
- Rischio di rimborso anticipato
- Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Ordinarie a Tasso Variabile

- Rischio correlato all'eventuale spread negativo
- Rischio di tasso
- Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli
- Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Fattori di Rischio specifici relativi alle Obbligazioni Zero Coupon

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up*

- Rischio di tasso
- Rischio di rimborso anticipato
- Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni *Inflation Linked*

- Rischio connesso alla natura strutturata dei Titoli
- Rischi relativi all'andamento dell'indice sottostante
- Rischio di tasso
- Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli
- Rischio eventi di turbativa
- Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso e a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato

- Grado di subordinazione dei titoli
- Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale
- Rischio di rimborso anticipato
- Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli
- Rischio di assenza di informazioni sul merito di credito dell'Emittente
- Rischio di non idoneità del confronto delle obbligazioni con altre tipologie di titoli

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo possa prevedere l'inizio ad una data antecedente e termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla CONSOB:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto;
- procedere alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le ulteriori caratteristiche delle Obbligazioni quali l'Ammontare Totale del singolo Prestito, il Valore Nominale e il Prezzo di Offerta, la Data di Emissione e la Data di Godimento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Per il dettaglio dei fattori di rischio relativi ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi si rimanda ai paragrafi 3 e 3.1 della Sezione V – Documento di Registrazione; i fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti sono, altresì, dettagliatamente descritti nei paragrafi 2 e 2.1 della Sezione VI – Nota Informativa.

2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

L'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è una società costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa per azioni, in data 20 dicembre 1995, a seguito della fusione della Banca Popolare della Murgia con la Banca Popolare di Taranto. Alla data del 31/12/2009 il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 84.678.626 ed è interamente sottoscritto e versato.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è iscritta al n. 5585 del Registro delle Imprese di Matera e al n. 52801 di iscrizione CC.IAA. di Matera.

E', inoltre, iscritta nell'albo delle banche e dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 385/93 (T.U.B.), al n. 05385.0.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

L'emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari, 25 e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, telefono 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, sito internet www.bancavirtuale.com, e-mail direzione.generale@bancapopolaredipugliaebasilicata.it.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non fa parte di alcun gruppo bancario.

Ampi dettagli sull'Emittente sono rinvenibili nell'ambito del capitolo 4 della Sezione Quinta del Prospetto.

2.2 PRINCIPALI ATTIVITA'

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e rappresenta una realtà di rilievo nel sistema creditizio meridionale, dovuta al suo forte radicamento nell'area geografica di riferimento e alla sua costante attenzione al sostegno allo sviluppo economico di quest'area.

La gamma di servizi e prodotti offerti è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata; particolare attenzione, infatti, viene rivolta alla cura delle relazioni instaurate con la clientela ed al loro sviluppo nel tempo.

La sua operatività si concentra principalmente nel:

- retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese.

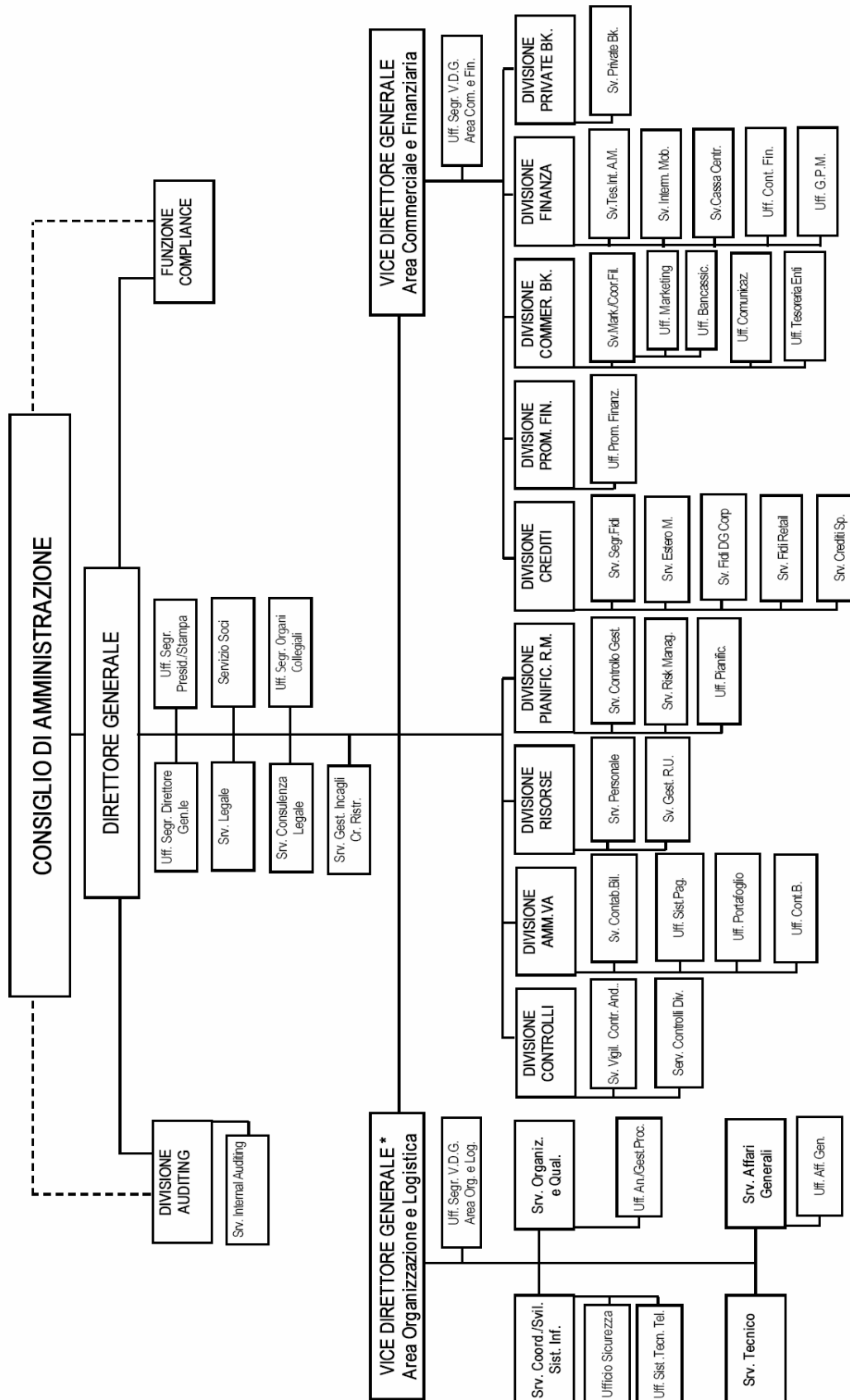
Il portafoglio crediti della Banca è stato diviso in:

- Privati (a cui appartengono controparti censite come persone fisiche non titolari di ditte individuali, in gran parte affidate per importi contenuti e assistite da garanzie reali ipotecarie – per i mutui);
- Small Business (micro imprese e ditte individuali con giro d'affari minore di 1 milione di euro);
- PMI (aventi fatturato maggiore di 1 milione ed inferiore a 10 milioni di euro);
- Corporate (imprese con giro d'affari superiore a 10 milioni di euro);
- Finanziarie;
- Istituzionali.

Sono state segmentate due aree strategiche di affari: Retail (privati, small business, PMI) e Corporate (PMI con fatturato superiore a 5 mln, Imprese Corporate, Finanziarie e Istituzionali). Il portafoglio è stato assegnato ai Gestori delle relazioni che supportano il Responsabile della Dipendenza.

2.3 STRUTTURA DELLA BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Si riporta di seguito l'organigramma della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, aggiornato alla data del presente Prospetto di Base. All'inizio del 2010 è stata adottata una nuova struttura organizzativa, più adeguata all'attuale dimensione della Banca, al mutato contesto del mercato e nel rispetto della normativa di Vigilanza.



* con funzioni di vicario

2.3.1 Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collegio dei Probiviri e Direzione Generale

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale alla data del presente Prospetto di Base, gli incarichi ricoperti.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
D'ECCLESIIIS avv. Raffaele	Presidente (*)	Gravina in P. (BA) 31/12/1937	2008	2010
GRIPPA dr. Michele Raffaele	Vice Presidente (*)	Massafra (TA) 20/05/1939	2008	2010
CASO avv. Pasquale	Vice Presidente (*)	Altamura (BA) 02/08/1952	2008	2010
CARBONE avv. Alessandro (dal 11/02/2010)	Consigliere (**)	Gravina in P. (BA) 20/03/1956	2010	2012
D'AYALA VALVA dott. Arturo	Consigliere (*)	Roma 25/03/1949	2010	2012
MORAMARCO dott. Giuseppe	Consigliere (*)	Altamura (BA) 09/07/1960	2008	2010
PENNACCHIA rag. Michele	Consigliere	Altamura (BA) 18/07/1940	2009	2011
SARACENO dott. Domenico	Consigliere	Napoli 20/10/1945	2008	2010
SQUICCIARINI dott. Vito	Consigliere	Altamura (BA) 13/09/1942	2009	2011
STRICCOLI dr. Carlo	Consigliere	Altamura (BA) 25/03/1942	2010	2012
TUCCI dr. Antonio Pasquale	Consigliere (*)	Bari 26/10/1938	2009	2011

(*) Componente il Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CATAPANO dr. Giuseppe	Presidente	Taranto 05/07/1947	2008	2010
LUDOVICO dr. Claudio	Sindaco effettivo	Trivero (BI) 16/08/1948	2008	2010
MASSARI prof. Lanfranco	Sindaco effettivo	Bari 11/11/1937	2008	2010
CONCA dott. Stefano	Sindaco supplente	Gravina in P. 26/09/56	2010	2010
PAPANGELO rag. Luigi	Sindaco supplente	Altamura (BA) 26/01/1963	2008	2010

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Cognome e nome	Carica	Mandato
DI CAGNO avv. Augusto	Presidente	2008/2010
DIGIESI notaio Domenico	Effettivo	2008/2010
D'INTRONO sig. Domenico	Effettivo	2008/2010
FERRI rag. Domenico	Effettivo	2008/2010
LASALVIA avv. Nicola Gianni	Effettivo	2008/2010
BUONFRATE avv. Bruno	Supplente	2008/2010
FALCICCHIO dr. Donatangelo	Supplente	2008/2010

La DIREZIONE GENERALE della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, correntemente, è così composta:

Cognome e nome	Funzione	Luogo e data di nascita	Data incarico
RONZO dr. Errico	Direttore Generale	Caserta 25/11/1948	15/06/2009
LONGO dr. Domenico (con funzioni di vicario fino al 31/12/2009)	Vice Direttore Generale Area Commerciale e Finanziaria	Napoli 18/08/1959	01/01/2008
PASSARELLI rag. Domenico (con funzioni di vicario dal 01/01/2010)	Vice Direttore Generale- Area Organizzazione e Logistica	Altamura (BA) 05/09/1960	01/01/2008

Ai fini della carica rivestita presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti della Direzione Generale ed il Collegio Sindacale sono tutti domiciliati in via Ottavio Serena n.13, 70022 Altamura (BA).

2.3.2. Revisori Contabili

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, nell'assemblea dei soci del 12 marzo 2006, ha conferito l'incarico per la revisione contabile dei propri bilanci d'esercizio, alla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di Revisione") – Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano (MI), iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob al n.13, rinnovando tale l'incarico per il triennio 2009-2011 nell'assemblea dei soci del 29 marzo 2009.

La Società di Revisione ha revisionato, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni: (i) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009; (ii) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Le relazioni della Società di Revisione sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico.

Non esistono organi esterni di controllo diversi dalla società di revisione che abbiano verificato i conti annuali degli ultimi due esercizi.

2.3.3 Dipendenti

I dipendenti che a fine 2009 operano in Banca sono 1.247 unità, in più rispetto all'anno 2008.

	Totale 2009	Media	Totale 2008
a) Dirigenti	18	17,5	17
b) Quadri direttivi	443	427,0	411
c) Restante personale dipendente	716	720,5	725
Totale	1.177	1.165	1.153

Il 22,90% dell'organico lavora presso la Direzione Generale in Altamura (BA), mentre il 77,10% è impegnato nella rete commerciale con maggiore concentrazione nelle aree comprese tra Altamura, Gravina in Puglia, Bari e Taranto.

L'età e l'anzianità media di servizio dei dipendenti risultano, rispettivamente di 43,50 e 13,32 anni.

La fascia di età più numerosa è quella che va dai 41 ai 45 anni con 233 unità (il 18,68% del totale). La quota rosa rappresenta il 31,27% dell'organico dell'intera Banca.

2.3.4 Azionariato

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, del D. Lgs. n. 385/93 (T.U.B.) e dall'art.12 dello statuto sociale, nessuno, socio o non socio, può essere titolare direttamente o indirettamente di azioni per un valore nominale eccedente il limite dello 0,5% del capitale sociale della banca.

Le informazioni relative alle operazioni con parti correlate sono consultabili all'interno del bilancio di esercizio della Banca Popolare di Puglia e Basilicata chiuso al 31/12/2009.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Quinta, Paragrafo 9.2 del presente Prospetto.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE – RAGIONI DELL’OFFERTA

3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

I dati di seguito esposti rappresentano gli elementi di sintesi più significativi per l’analisi dell’evoluzione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’emittente.

Di seguito sono riportati i principali dati economici e patrimoniali degli ultimi due esercizi redatti in conformità all’applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS relativi agli anni 2009 e 2008.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	31/12/2009	Var%	31/12/2008
Margine di interesse	107.482	-8,4	117.292
Margine di intermediazione	148.147	-1,8	150.906
Risultato netto della gestione finanziaria	124.130	-8,8	136.123
Utile dell’operatività corrente al lordo delle imposte	18.442	-39,3	30.385
Utile di esercizio	8.027	-58,5	19.325

Nonostante il rilevante incremento delle masse amministrate **l’utile dell’esercizio 2009 è di 8 milioni di euro**, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio del 58,5% esclusivamente per effetto della riduzione della forbice dei tassi, del notevole incremento delle rettifiche e del rilevante peso delle imposte che hanno avuto una incidenza del 56% sul margine lordo rispetto al 36% del 2008.

Comunque, il risultato d’esercizio è da considerarsi soddisfacente in relazione al contesto dei mercati mobiliari.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

(in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008
Totale impieghi clientela	3.388.084	2.804.590
Totale impieghi (voce 70)	3.532.735	2.978.737
Totale attivo	4.269.175	3.742.092
Totale raccolta diretta clientela	3.380.487	2.925.255
Totale raccolta diretta (voci 20 e 30)	3.466.492	3.038.552
Totale raccolta indiretta	2.674.202	2.304.877
Totale raccolta globale	6.140.694	5.343.429
Patrimonio Netto	327.030	326.690

Al 31 dicembre 2009 la raccolta globale è pari a 6,1 miliardi di euro.

In particolare la raccolta diretta, che al 31/12/2009 ha raggiunto i 3.466 mln di euro, risulta in aumento (+15,6%) rispetto a fine 2008 dovuto anche all’apporto degli sportelli Mps, l’indiretta è cresciuta del 16% principalmente per il notevole incremento dei prodotti assicurativi.

Per maggiori dettagli circa la composizione della raccolta globale si fa riferimento alla tabella riportata al paragrafo 5.1 del Documento di Registrazione.

Gli impieghi netti a clientela si sono attestati a 3.388 mln di euro, registrando un +20% rispetto al 2008.

Il patrimonio netto, incluso l’utile di esercizio, risulta pari a 327 mln, invariato rispetto al 2008, il capitale sociale e la riserva da sovrapprezzo azioni si sono infatti incrementati per effetto della sottoscrizione di nuove azioni, mentre le altre riserve crescono di circa 7 mln di euro per effetto delle rettifiche connesse all’applicazione degli IAS 32 e 39.

Il numero delle azioni a fine 2009 è di 32.821.173 con l’incremento di 330 mila nuove azioni rispetto al 2008. Il numero dei soci, a fine dicembre 2009, è pari a 24.706.

Il patrimonio utile ai fini della vigilanza è passato da 355 a 342 mln di euro con un coefficiente di solvibilità individuale pari a 11,94%, un valore ben al di sopra dei limiti di Vigilanza pari all’8%; il patrimonio è comprensivo anche dei prestiti obbligazionari convertibili subordinati BPPB 3,05%, emesso ad ottobre 2005; BPPB 4,25%, emesso nel 2008; BPPB tasso fisso 3,5% subordinata lower TIER II, emessa ad ottobre 2009.

Si riportano di seguito alcuni indicatori significativi inerenti al grado di solvibilità dell’Emittente, nonché riferibili allo stato dei crediti anomali rispetto al totale dei crediti.

INDICATORI PATRIMONIALI

(*dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/2009	Al 31/12/2008
Tier One Capital Ratio	7,40%	10,61%
Core Tier One Capital Ratio	7,40%	10,61%
Total Capital Ratio	11,94%	13,82%
Patrimonio di vigilanza	338.563*	354.755*

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di solvibilità al 31/12/2009 ed al 31/12/2008 sono stati calcolati secondo i principi del nuovo accordo sul capitale stabiliti da Basilea 2.

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

La variazione in diminuzione degli indicatori patrimoniali è conseguente al pagamento dell'avviamento, pari a ca. 68,9/mln. euro, dei 15 sportelli acquisiti dal Gruppo Monte Paschi di Siena nel corso del 2009.

Il Total Capital Ratio al 31/12/2009 evidenzia un valore ben al di sopra dei limiti di Vigilanza richiesti, pari all'8%.

INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA

<i>(*dati in migliaia di Euro)</i>	Al 31/12/2009	Al 31/12/2008
Rapporto sofferenze impieghi:		
• Soff.lorde/crediti lordi	4,07%	3,77%
• Soff.nette/crediti netti	2,08%	1,92%
Partite anomale lorde/crediti lordi	7,89%	5,76%

* Per 'partite anomale' si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinati, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze.

L'aumento dell'incidenza delle sofferenze sui crediti si ricollega alla difficile fase congiunturale ancora in atto. Anche la crescita del totale delle partite anomale e dei crediti lordi è da imputare sia al deterioramento del contesto economico generale, specie nelle aree geografiche in cui opera la Banca, verificatosi nel corso del 2009 e nei primi mesi del 2010, ma è comunque in linea con i trend di settore, nonché, in misura minore, alla modifica dei parametri che identificano alcune classi di attività deteriorate avvenuta a seguito di evoluzioni nella normativa di riferimento, intervenute nel 2009 (Circolare Banca d'Italia 272/2008 e aggiornamento della Circolare 262/2005 in tema di Bilancio), le quali hanno introdotto tra le "attività deteriorate" per le banche che applicano il metodo standardizzato la nuova famiglia delle "Esposizioni scadute da oltre 90 giorni, garantite da immobili".

3.1.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata dichiara che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non sono note informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente aver ripercussioni significative sulle prospettive della Banca almeno per l'esercizio in corso.

3.1.3 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'emittente

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3.1.4 Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'emittente

Non si registrano fatti recenti nella vita dell'Emittente che possano definirsi come sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

3.1.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria e commerciale dell'emittente

La Banca attesta che non esistono cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente stessa verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni sottoposte a revisione.

Il 28 settembre 2009, con efficacia dal 1° ottobre, è stato stipulato dalla nostra Banca il contratto per l'acquisto di 15 sportelli dal Gruppo Montepaschi, ubicati 6 in Piemonte (4 in provincia di Vercelli e 2 in provincia di Biella), 7 in Lombardia (provincia di Mantova) e 2 in Lazio (provincia di Roma), con una raccolta globale alla data del 30 settembre di circa 580 milioni di euro e impieghi, che non includono posizioni in sofferenza, di circa 230 milioni.

L'operazione riguarda l'acquisizione del complesso delle attività e delle passività e comprende tutti i rapporti di debito e di credito, escluse le sofferenze, intrattenuti con la clientela gestiti dagli sportelli oggetto di cessione, compresi i rapporti con 75 dipendenti.

L'operazione è in linea con le strategie di sviluppo sostenibile della rete e consente il rafforzamento dei presidi territoriali preesistenti nel pieno rispetto dell'equilibrio gestionale e degli indici patrimoniali della Banca.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia.

4. CARATTERISTICHE RELATIVE AL PROGRAMMA

4.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA

I Titoli attribuiscono ai portatori il diritto al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale.

I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'Intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

I Titoli saranno offerti al pubblico ai sensi del Programma ed interamente collocati sul mercato italiano fino ad un valore massimo nominale complessivo che verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

L'Emittente si riserva il diritto di stabilire, a sua discrezione, l'ammontare nominale complessivo della Singola Offerta, dandone comunicazione ai portatori dei Titoli, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito Internet dell'Emittente (www.bancavirtuale.com) trasmesso contestualmente via e-mail alla CONSOB.

Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo possa prevedere l'inizio ad una data antecedente e termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà, dandone comunicazione alla mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com, e, contestualmente, trasmettendo tale avviso alla Consob:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare Totale offerto;
- procedere alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare Totale oggetto d'offerta;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le ulteriori caratteristiche, così modificate, delle Obbligazioni quali l'Ammontare Totale del singolo Prestito, il Valore Nominale e il Prezzo di Offerta, la Data di Emissione e la Data di Godimento saranno indicate nelle rispettive e aggiornate Condizioni Definitive.

Modalità di adesione

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso la rete di sportelli della Banca e, ai soli fini della sottoscrizione, per quantitativi minimi indicati nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta.

Le domande di adesione sono revocabili da parte dei sottoscrittori fino al termine del periodo di offerta e non possono essere soggette a condizioni.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta verranno messi a disposizione per la consultazione secondo le modalità di cui all'articolo 8 del Regolamento Emittenti e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

4.2 INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia dei Titoli: i titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma includono le seguenti tipologie (i Titoli):

- Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato;
- Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile;
- Obbligazioni Zero Coupon;
- Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato;
- Obbligazioni *Inflation Linked*;
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato;
- Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con eventuale Rimborso Anticipato.

Status dei Titoli: I Titoli da emettere ai sensi del Programma potranno essere Obbligazioni ordinarie e Obbligazioni subordinate di tipo Lower Tier II (passività subordinate di 2° livello).

Le Obbligazioni ordinarie costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate della Banca e sono parimenti ordinate (*pari passu*) tra loro e con altre obbligazioni non garantite (diverse dalle obbligazioni subordinate) della Banca.

Le Obbligazioni subordinate costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e subordinate della Banca.

In caso di liquidazione dell'Emittente tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e saranno soddisfatte *pari passu* tra di loro.

Forma dei Titoli: I Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e deliberazione CONSOB 23 dicembre n. 11768 e successive modifiche ed integrazioni. I portatori dei Titoli non potranno richiedere la consegna materiale dei Titoli. La cessione dei Titoli sarà effettuata con scritture contabili in regime di dematerializzazione in conformità al regolamento del sistema di gestione e amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Prezzo e Data di Emissione: I Titoli, ad esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon, saranno emessi ad un prezzo alla pari (vale a dire al 100% del valore nominale). Il prezzo di emissione dei Titoli oggetto delle singole emissioni sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Anche la durata del periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

In qualsiasi momento durante il periodo di validità dell'offerta, l'Emittente potrà estendere la durata di tale periodo, chiudere anticipatamente il collocamento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'Offerta, dandone comunicazione a mezzo avviso presso la sede, le filiali e sul sito internet www.bancavirtuale.com, contestualmente verrà trasmesso a Consob.

Taglio dei Titoli: I Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall'Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione, dandone comunicazione mediante avviso presso la sede, le filiali e sul sito internet www.banca virtuale.com, contestualmente verrà trasmesso a Consob.

Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente darà corso all'emissione delle obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto di Offerta.

Rimborso: Le Condizioni Definitive indicheranno se i Titoli possono essere rimborsati prima della scadenza prevista e previo preavviso, a scelta dell'Emittente e, in caso affermativo, specificheranno i casi in cui tale rimborso anticipato sia realizzabile. In ogni caso i Titoli saranno rimborsati in unica soluzione.

Sistema di Gestione Accentrata: Monte Titoli S.p.A.

Valuta: Euro.

Commissioni: Non sono previste commissioni a carico dei sottoscrittori ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Collocamento: Il coordinamento e la direzione delle attività di collocamento verranno svolti dalla Banca, in qualità di responsabile del collocamento.

I Titoli saranno offerti per il tramite della rete di sportelli della Banca e della rete di Promotori Finanziari dell'Emittente, (offerta fuori sede, ai sensi dell'art.31 del Testo Unico della Finanza).

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Criteri di riparto

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Regime Fiscale: Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Titoli. In ogni caso, gli interessi ed gli altri frutti dei Titoli sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n.239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (T.U.I.R.). Le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Ammissione alle Negoziazioni: L'Emittente non intende presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato o MTF (Multilateral Trading Facility) o sistema bilaterale dei Titoli emessi ai sensi del Programma. Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in conto proprio secondo le modalità indicate nel paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Inoltre, l'emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni a richiesta dei risparmiatori, si riserva tuttavia la facoltà di negoziare le obbligazioni emesse in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID) con ciascun sottoscrittore interessato.

Il prezzo dello strumento oggetto della negoziazione è determinato utilizzando la piattaforma "BLOOMBERG". Sul valore medio dei tassi di interesse individuati la Banca applica uno spread di rendimento (in termine di basis point) idoneo ad esprimere il premio riconosciuto come maggior rischio per l'investimento, ma anche variabile in relazione alle condizioni di mercato ed ottiene in tal modo il prezzo teorico; sul prezzo teorico la Banca procede ad effettuare una quotazione "in denaro" ed una "in lettera" in maniera tale che il differenziale "denaro-lettera" si discosti dal prezzo teorico al massimo dello 0,50%; non sono previste ulteriori commissioni di negoziazione. La procedura di determinazione del prezzo è riportata in dettaglio nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini, disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet www.bancavirtuale.com, Sezione "Trasparenza e Info al pubblico".

Restrizioni alla Vendita: Non esistono clausole limitative della trasferibilità e/o della circolazione dei Titoli in Italia.

Legge che governa i Titoli e foro competente: I Titoli sono emessi e creati in Italia ed il regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana. Foro competente in caso di controversia è il foro di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Diffusione dei risultati dell'Offerta

L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, mediante un annuncio sul suo sito internet www.bancavirtuale.com.

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

5.1 DOCUMENTAZIONE CONSULTABILE

Per tutta la durata di validità del Prospetto di Base l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in Matera, Via Timmari 25 e Direzione Generale in Altamura (Bari), Via Ottavio Serena 13, la seguente documentazione:

- Estratto dell'Atto Costitutivo e Statuto Sociale vigente dell'Emittente;
- Bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008, corredati di nota integrativa nonché degli ulteriori allegati, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- copia del presente Prospetto di Base;
- copia delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito emesso.

I suddetti documenti, ad eccezione dell'Atto Costitutivo, possono altresì essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bancavirtuale.com.

L'Emittente si impegna, con la stessa modalità di cui sopra, a mettere a disposizione del pubblico ogni altra informazione relativa ad eventi societari sostanziali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, che vadano a modificare in maniera significativa i dati esposti.

SEZIONE QUARTA – FATTORI DI RISCHIO

RISCHIO EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente si rinvia alla Sezione Quinta - Documento di Registrazione, paragrafi 3 e 3.1 del presente Prospetto di Base.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti si rinvia alla Sezione Sesta - Nota Informativa. In particolare si invitano gli investitori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all’acquisto delle obbligazioni:

- Tasso Fisso con eventuale Rimborso Anticipato, Sezione Sesta, Parte I, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Variabile, Sezione Sesta, Parte II, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Zero Coupon, Sezione Sesta, Parte III, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Fisso *Step-Up* con eventuale Rimborso Anticipato, Sezione Sesta, Parte IV, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso *Inflation Linked*, Sezione Sesta, Parte V, paragrafi 2 e 2.1.
- Tasso Fisso Lower Tier II con eventuale Rimborso Anticipato, Sezione Sesta, Parte VI, paragrafi 2 e 2.1
- Tasso Variabile Lower Tier II con eventuale Rimborso Anticipato, Sezione Sesta, Parte VII, paragrafi 2 e 2.1

SEZIONE QUINTA - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, nell'assemblea dei soci del 12 marzo 2006, ha conferito l'incarico per la revisione contabile dei propri bilanci d'esercizio, alla società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di Revisione") – Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 – 20124 Milano (MI), iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla Consob al n.13, rinnovando tale l'incarico per il triennio 2009-2011 nell'assemblea dei soci del 29 marzo 2009.

La Società di Revisione ha revisionato (i) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e (ii) il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, esprimendo, con apposite relazioni, un giudizio senza rilievi e dichiarandone la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e certificando gli stessi come redatti con chiarezza e rappresentanti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici ed i flussi di cassa della Banca.

Le relazioni della Società di Revisione sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 14 della Sezione Quinta del presente Prospetto.

Si dichiara che la sopra citata Società di Revisione non si è dimessa né è stata rimossa dall'incarico per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Prospetto e nel merito delle quali le stesse hanno prestato la certificazione.

Non esistono organi esterni di controllo diversi dalla società di revisione che abbiano verificato i conti annuali degli ultimi due esercizi.

3. FATTORI DI RISCHIO

I potenziali investitori sono invitati a leggere l'intero Prospetto di Base, composto dal Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'investimento negli strumenti finanziari. Tali fattori di rischio, tipici dell'attività bancaria, potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi relativi agli strumenti finanziari emessi. La Banca non è in grado di prevedere in quale misura esista la probabilità che tali fattori di rischio si verifichino; si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione dei prestiti obbligazionari.

La Sezione Sesta del presente Prospetto - Nota Informativa - riporta nel paragrafo 2 di ciascuna Parte in cui è divisa, i fattori di rischio riguardanti le singole tipologie di strumenti finanziari offerti. Si sottolinea che tutti i predetti fattori di rischio devono essere considerati in correlazione alle altre informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

In dettaglio, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio di mercato e il rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria. Tali fattori di rischio sono monitorati attraverso le procedure di risk management e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli organi di vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

3.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE

Rischio di credito

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si precisa in merito che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente ritiene che il rischio di credito sia adeguatamente fronteggiato; questo aspetto si evince dal fascicolo di bilancio della Banca, segnatamente la Parte E - Sezione 1 della Nota Integrativa, che riporta un'ampia analisi del rischio di credito cui la stessa è soggetta e le procedure di copertura adottate idonee ad affrontarlo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di subire perdite derivanti dalle variazioni del valore di mercato, per effetto di movimenti dei tassi di interesse, delle valute e delle merci, a cui la Banca è esposta per i suoi strumenti finanziari. Il rischio di mercato è scomposto a sua volta nei seguenti sottorischi:

- rischio di prezzo, ossia il rischio provocato da fluttuazione dei prezzi delle azioni, che determinano sia una variazione del margine d'interesse atteso e quindi del profitto atteso di breve periodo, sia una variazione del valore di mercato delle attività e passività e quindi del valore economico del patrimonio netto;
- rischio di tasso, ossia il rischio provocato da fluttuazioni dei tassi di mercato, che determinano sia una variazione del margine d'interesse atteso di breve periodo, sia una variazione del valore di mercato dell'attività e passività e quindi del valore economico del patrimonio netto;
- rischio di cambio, che si verifica a causa di fluttuazioni inattese nei rapporti di cambio.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente ritiene che il rischio di mercato sia adeguatamente fronteggiato.

Il fascicolo di bilancio della Banca, segnatamente la Parte E - Sezione 2 della Nota Integrativa, riporta un'ampia analisi del rischio di mercato cui è soggetta la Banca.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

Il rischio operativo è un rischio puro, essendo al esso connesse solo manifestazioni negative dell'evento. Tali manifestazioni sono direttamente riconducibili all'attività della Banca e riguardano l'intera struttura della stessa.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'Emittente ritiene che il rischio operativo connesso alle proprie attività sia adeguatamente fronteggiato, mediante sistemi e metodologie di gestione del rischio (controlli interni) progettate e concepite per garantire che tale rischio sia tenuto sotto controllo, come si rileva dal fascicolo di bilancio della Banca, segnatamente alla Parte E - Sezione 4 della Nota Integrativa.

FATTORI DI RISCHIO

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso

Trattasi di rischi relativi a procedimenti giudiziari e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente.

Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari, a cause di anatocismo ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e dove è stato possibile effettuare un'attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto a registrare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Banca.

La Banca espone nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso (che rappresentano il fisiologico contenzioso connesso allo svolgimento dell'attività bancaria), anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono tale contenzioso.

Al 31/12/2009 tale fondo ammonta a 2,7 milioni, (come riportato alla voce 120 del passivo dello Stato Patrimoniale redatto secondo i principi IAS/IFR).

Né il Collegio Sindacale, né la Società di Revisione hanno formulato alcun rilievo in merito alla valutazione del rischio connesso ai contenziosi legali e alla congruità dei relativi accantonamenti.

Al 31/12/2009 il numero dei procedimenti giudiziari in corso è di 229, l'ammontare del petitum complessivo è pari a €.29.343.746. L'ammontare delle relative passività potenziali è stimato per €.1.416.594.

L'Emittente, nell'ambito dell'attività di offerta di prodotti assicurativi di ramo III emessi dalla Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa, ha collocato polizze Index Linked sia con sottostanti titoli emessi e/o garantiti da Banche Islandesi in default sia con sottostanti titoli emessi e/o garantiti dal Gruppo Lehman Brothers in default.

Per tali polizze è pervenuto, all'Emittente, n. 1 atto di citazione corrispondente ad un petitum di euro 42.000, a fronte del quale sono stati accantonati euro 5.000 per spese legali.

Si precisa che l'ammontare delle passività potenziali di cui sopra ricomprende il petitum riferito agli atti di citazione pervenuti alla Banca e riconducibili alle polizze Index Linked con sottostanti Banche Islandesi e Lehman Brothers.

Per maggiori dettagli si rinvia al Paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alla Banca Popolare di Puglia e Basilicata non è stato assegnato alcun livello di rating. Il rating attribuito all'emittente da agenzie indipendenti costituisce una valutazione della capacità dello stesso di assolvere agli impegni finanziari relativi agli strumenti emessi.

Pertanto in caso di assenza di rating, l'investitore rischia di avere minori informazioni sul grado di solvibilità dell'Emittente.

3.2 DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali e reddituali e degli indicatori di solvibilità maggiormente significativi dell'Emittente, tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione relativi agli esercizi finanziari chiusi al 31/12/2009 e al 31/12/2008, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Tab. 1. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Al 31/12/2009	Al 31/12/2008
Margine di interesse	107.482	117.292
Margine di intermediazione	148.147	150.906
Risultato netto della gestione finanziaria	124.130	136.123
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	18.442	30.385
Utile di esercizio	8.027	19.325
Indebitamento:		
• Debiti verso banche	274.952	196.685
• Debiti verso clientela	2.810.464	2.493.664
• Titoli in circolazione	656.028	544.888
Crediti:		
• Crediti verso banche	142.928	183.574
• Crediti verso clientela	3.532.735	2.978.737
Patrimonio Netto	327.030	326.690
Capitale Sociale	84.679	83.808

Nonostante il rilevante incremento delle masse amministrate **l'utile dell'esercizio 2009 è di 8 milioni di euro**, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio del 58,5%, esclusivamente per effetto della riduzione della forbice dei tassi, del notevole incremento delle rettifiche e del rilevante peso delle imposte che hanno avuto una incidenza del 56% sul margine lordo rispetto al 36% del 2008.

Tab.2. INDICATORI PATRIMONIALI

<i>(*dati in migliaia di Euro)</i>	Al 31/12/2009	Al 31/12/2008
Tier One Capital Ratio	7,40%	10,61%
Core Tier One Capital Ratio	7,40%	10,61%
Total Capital Ratio	11,94%	13,82%
Patrimonio di vigilanza	338.563*	354.755*

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di solvibilità al 31/12/2009 ed al 31/12/2008 sono stati calcolati secondo i principi del nuovo accordo sul capitale stabiliti da Basilea 2.

Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha emesso strumenti innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

La variazione in diminuzione degli indicatori patrimoniali è conseguente al pagamento dell'avviamento, pari a ca. 68,9/mln. euro, dei 15 sportelli acquisiti dal Gruppo Monte Paschi di Siena nel corso del 2009.

Il Total Capital Ratio al 31/12/2009 evidenzia un valore ben al di sopra dei limiti di Vigilanza richiesti, pari all'8%.

Tab.3. INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA

<i>(*dati in migliaia di Euro)</i>	Al 31/12/2009	Al 31/12/2008
Rapporto sofferenze impieghi:		
• Soff.lorde/crediti lordi	4,07%	3,77%
• Soff.nette/crediti netti	2,08%	1,92%
Partite anomale lorde-crediti lordi	7,89%	5,76%

* Per 'partite anomale' si intendono: i crediti scaduti e/o sconfinati, gli incagli, i crediti ristrutturati e le sofferenze.

L'aumento dell'incidenza delle sofferenze sui crediti si ricollega alla difficile fase congiunturale ancora in atto.

Anche la crescita del totale delle partite anomale e dei crediti lordi è da imputare sia al deterioramento del contesto economico generale, specie nelle aree geografiche in cui opera la Banca, verificatosi nel corso del 2009 e nei primi mesi del 2010, ma è comunque in linea con i trend di settore, nonché, in misura minore, alla modifica dei parametri che identificano alcune classi di attività deteriorate avvenuta a seguito di evoluzioni nella normativa di riferimento, intervenute nel 2009 (Circolare Banca d'Italia 272/2008 e aggiornamento della Circolare 262/2005 in tema di Bilancio), le quali hanno introdotto tra le "attività deteriorate" per le banche che applicano il metodo standardizzato la nuova famiglia delle "Esposizioni scadute da oltre 90 giorni, garantite da immobili".

L'indice di rischio "attività deteriorate nette/impieghi" è pari al 5,67% (3,78% nel 2008) mentre il rapporto "sofferenze nette/impieghi" si è attestato al 2,08% (1,92% nel 2008).

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al Paragrafo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e perdite dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La storia della Banca risale al secolo scorso. Infatti, dalla fusione tra la Banca Agricola di Gravina e la Banca Mutua Popolare di Altamura, rispettivamente fondate nel 1883 e nel 1888, si è data origine nel 1972 alla Banca Popolare della Murgia che nel 1995 con la fusione con la Banca di Credito Agricolo Commerciale di Taranto (poi denominata Banca Popolare di Taranto) ha determinato la nascita della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

La Banca può dunque vantare 127 anni di storia durante i quali essa ha saputo sviluppare un profondo radicamento con il contesto economico e sociale del territorio di insediamento. In tanti anni di storia, l'attività della Banca non si è infatti mai limitata alla pura intermediazione creditizia, ma ha sempre interpretato pienamente i principi mutualistici propri delle banche popolari cooperative, facendosi parte attiva e supporto primario dello sviluppo socio-economico delle zone di presenza.

Sotto il profilo della propria "mission" la Banca Popolare di Puglia e Basilicata intende anche per il prossimo futuro mantenere e rafforzare il ruolo di motore dello sviluppo del sistema economico e finanziario di riferimento servendosi del radicamento territoriale per ricercare e favorire opportunità di business in cui convergono l'interesse degli stakeholders e lo sviluppo del territorio, secondo i principi mutualistici propri delle banche popolari cooperative.

La capacità della Banca di "creare valore" a favore dei propri azionisti, ossia la valorizzazione dell'investimento degli stessi, si persegue con una adeguata politica di remunerazione del capitale e, soprattutto, con la crescita del valore dell'azione; la creazione di valore per il personale si ottiene erogando formazione e offrendo stabilità di impiego e prospettive di crescita professionale e di sviluppo delle competenze per consentire di servire al meglio il cliente, in un clima aziendale positivo e motivante.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Puglia e Basilicata, costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di Società Cooperativa per Azioni, in data 20 dicembre 1995.

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è iscritta al n. 5585 del Registro delle Imprese di Matera e al n. 52801 di iscrizione CC.IAA. di Matera.

E', inoltre, iscritta nell'albo delle banche e dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 385/93 (T.U.B.), al n. 05385.0.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è stata costituita a seguito atto di fusione tra la "Banca Popolare della Murgia S.c.r.l." e la "Banca Popolare di Taranto S.c.r.l." in data 20 dicembre 1995 (rep.118240 racc. n.32817 del Notaio Berloco in Altamura).

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale e della principale sede di attività

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è una società cooperativa per azioni costituita in Italia ed operante in base al diritto italiano. L'emittente ha sede legale in Matera, Via Timmari 25 e svolge la sua attività in Altamura (Bari) Via Ottavio Serena 13, tel 080/87.10.111, fax 080/311.54.41, sito internet www.bancavirtuale.com, e-mail direzione.generale@bancapopolaredipugliaebasilicata.it

4.1.5 Fatti recenti nella vita dell'Emittente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita della Banca rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

La Banca nel 2009 ha effettuato l'acquisizione di 15 sportelli del Gruppo Monte dei Paschi di Siena. Il ramo d'azienda rilevato si compone di 6 sportelli in Piemonte, 7 sportelli in Lombardia e 2 sportelli nel Lazio. L'operazione si inserisce nell'ambito della espansione territoriale della banca finalizzata a servire nuovi territori, ridurre i rischi di localizzazione del credito e accedere a opportunità di investimento proprie delle economie dei territori di nuovo insediamento. Il costo di acquisto del ramo di azienda è stato pari all'11,75% della raccolta globale degli sportelli rilevati, pari a 68,9 milioni di euro. Ulteriori informazioni sull'operazione sono riportate nella Parte G della nota integrativa del Bilancio di Esercizio 2009.

L'acquisizione dei 15 sportelli dal Gruppo Mps e l'incremento degli impieghi nel corso del 2009 hanno reso necessario prevedere per l'inizio dell'anno 2010 un'operazione di aumento di capitale sociale di circa 50 mln di euro, al fine di migliorare il livello di patrimonializzazione della Banca, interamente sottoscritto, conclusasi a marzo 2010.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1 PRINCIPALI ATTIVITA'

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata è attiva in tutti i comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e rappresenta una realtà di rilievo nel sistema creditizio meridionale, grazie al suo ruolo "storico" di volano del sistema economico e finanziario, al suo forte radicamento nell'area geografica di riferimento e al suo costante impegno a sostenerne lo sviluppo economico.

La gamma di servizi e prodotti offerti è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata; particolare attenzione, infatti, viene rivolta alla cura delle relazioni instaurate con la clientela ed al loro sviluppo nel tempo.

La sua operatività si concentra principalmente nel:

- retail banking, con servizi bancari, finanziari, assicurativi e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- corporate banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti alle medie e grandi imprese.

Il portafoglio crediti della Banca è stato diviso in:

- Privati (a cui appartengono controparti censite come persone fisiche non titolari di ditte individuali, in gran parte affidate per importi contenuti e assistite da garanzie reali ipotecarie – per i mutui);
- Small Business (micro imprese e ditte individuali con giro d'affari minore di 1 milione di euro);
- PMI (aventi fatturato maggiore di 1 milione ed inferiore a 10 milioni di euro);
- Corporate (imprese con giro d'affari superiore a 10 milioni di euro);
- Finanziarie;
- Istituzionali.

Sono state segmentate due aree strategiche di affari: Retail (privati, small business, PMI) e Corporate (PMI con fatturato superiore a 5 mln, Imprese Corporate, Finanziarie e Istituzionali). Il portafoglio è stato assegnato ai Gestori delle relazioni che supportano il Responsabile della Dipendenza.

Le due aree strategiche di affari prevedono una fase di istruttoria/concessione differenziata a seconda della tipologia del cliente e della dimensione del rischio in essere, che si basa sull'analisi dei consueti elementi di valutazione (bilancio, accertamenti ipocatastali, Centrale dei Rischi ecc.) e su tecniche di scoring oggettive (CRIF), integrate nel processo decisionale.

Retail Banking

Le attività di retail banking della Banca sono prevalentemente condotte attraverso la rete degli sportelli e dalla rete dei Promotori Finanziari.

La gamma dei servizi e prodotti offerta è molto ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela vasta e diversificata.

Tra i principali: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine, gestione di patrimoni mobiliari, fondi comuni di investimento, prodotti assicurativi rami vita, danni, infortuni e malattie, finanziamenti a breve e medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito e di debito, servizi estero, cambio e negoziazione divise, negoziazione di titoli azionari ed obbligazionari, custodia ed amministrazione titoli, cassette di sicurezza.

Il modello distributivo si sta sempre più articolando ed integrando, al fine di soddisfare le esigenze di specializzazione, qualità e accessibilità richieste dai clienti.

La pluralità dei luoghi e delle forme di accesso ai servizi (multicanalità) è frutto di un processo in continua evoluzione che richiede costante aggiornamento e significativi investimenti in termini di organizzazione, tecnologia e formazione.

Corporate Banking

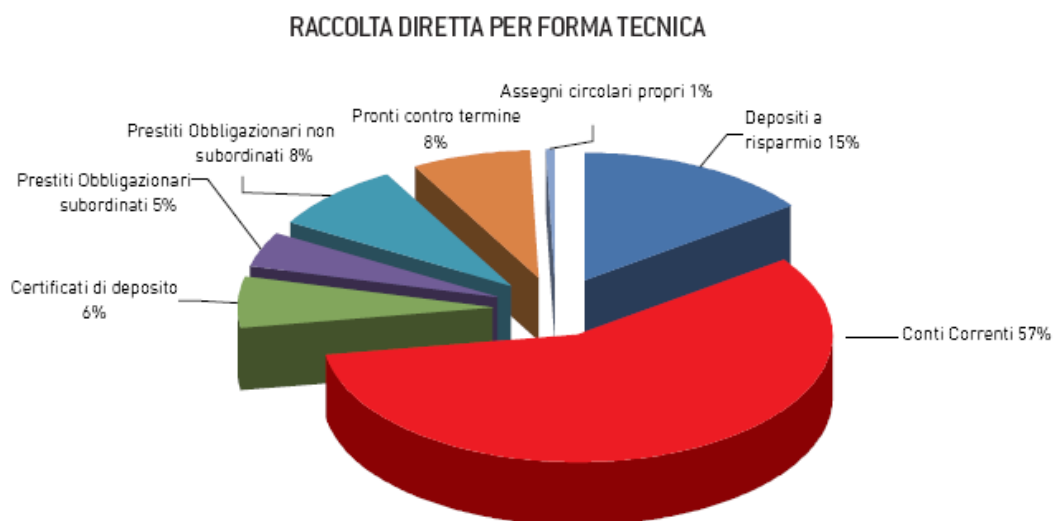
La Banca Popolare di Puglia e Basilicata fornisce alle medie e grandi imprese proprie clienti una gamma completa di prodotti e servizi sia bancari che parabancari.

Oltre a quelli più tradizionali destinati alla gestione della liquidità aziendale e legati alla attività creditizia caratteristica, basati su: conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine, gestione di tesoreria, finanziamenti a breve e medio termine, mutui ipotecari, crediti di firma, servizi e finanziamenti per operatività con l'estero, cambio e negoziazione divise, negoziazione, custodia ed amministrazione titoli, negli ultimi anni si è sviluppata la proposta legata all'operatività nel settore del leasing, del factoring, delle assicurazioni, del corporate finance e del capital market.

Raccolta e impieghi

Nel 2009 è proseguito il trend di crescita degli aggregati finanziari, grazie anche alla politica di sviluppo dimensionale realizzata nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2009 la raccolta globale, che ha superato i 6,1 miliardi di euro, è stata influenzata da andamenti differenziati delle sue varie componenti.



La componente della raccolta diretta si incrementa nel 2009 di oltre 455 mln di euro (+15,6%), di cui circa 200 mln relativi all'apporto degli sportelli Mps, con un'incidenza prevalente dei conti correnti (+28,6%), dei depositi a risparmio e dei certificati di deposito (rispettivamente +15,8% e +67,0% circa), che continuano a rappresentare una delle forme di risparmio più gradite dalla clientela per redditività e sicurezza. In crescita anche il totale dei prestiti obbligazionari del 5,8%.

La raccolta indiretta che ammonta a 2.674 mln di euro, di cui 335 mln rivenienti dai 15 sportelli del Monte dei Paschi di Siena, è cresciuta del 16% principalmente per il notevole incremento dei prodotti assicurativi (+53,7%).

Il risparmio gestito, costituito prevalentemente da gestioni protette e total return ed improntato sulla costruzione prudente dei portafogli della clientela, è stato influenzato dalla ripresa che ha caratterizzato il mercato di riferimento a livello di sistema.

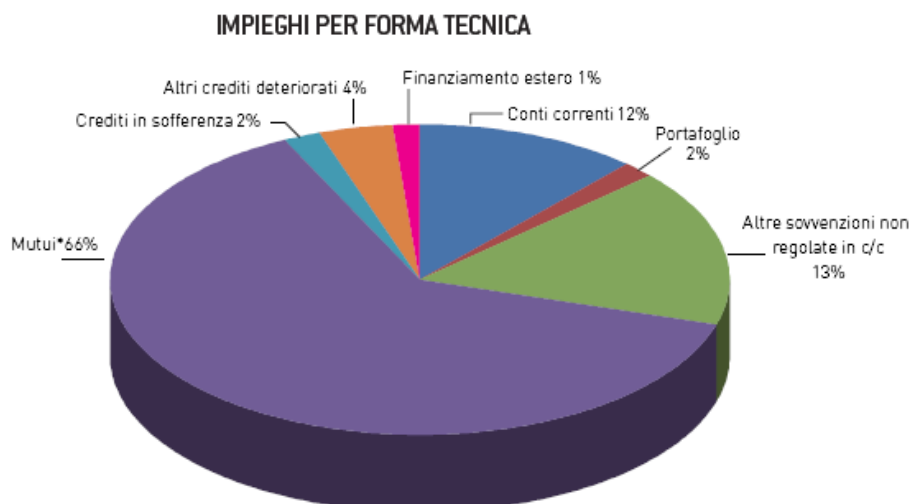
Il rapporto tra la raccolta gestita ed assicurativa rispetto al totale dell'indiretta passa dal 38% al 41% circa.

Relativamente alla raccolta, la tabella seguente contiene la ripartizione per voci più significative della diretta e della indiretta relativi agli ultimi due esercizi.

(dati in migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008
Depositi a risparmio	508.079	438.923
Conti Correnti	1.940.199	1.508.545
Certificati di deposito	216.615	129.726
Prestiti obbligazionari subordinati	154.326	83.809
Prestiti obbligazionari non subordinati	285.088	331.354
Pronti contro termine	252.884	411.954
Assegni circolari propri	23.296	20.945
RACCOLTA DIRETTA CLIENTELA	3.380.487	2.925.255
Passività a fronte mutui cartolarizzati	86.005	113.297
RACCOLTA DIRETTA (voce 20 e 30)	3.466.492	3.038.552
Risparmio gestito	678.379	592.456
Altra Indiretta	1.554.635	1.425.286
Prodotti Assicurativi	441.188	287.135
RACCOLTA INDIRETTA	2.674.202	2.304.877
RACCOLTA GLOBALE	6.140.694	5.343.429

Gli impieghi hanno registrato un incremento che supera il 18%, attestandosi a oltre 3,5 miliardi di euro, di cui 210 mln relativi all'apporto dei 15 sportelli ex Mps.

Si evidenzia infine che nel mese di dicembre è stata perfezionata un'operazione di cartolarizzazione di mutui in bonis per circa 430 mln di euro.



La composizione per principale forma tecnica evidenzia una prevalenza dei mutui a clientela, che da soli rappresentano il 66% circa del totale degli impieghi a clientela.

Si riporta di seguito una tabella che riepiloga, per il biennio 2009-2008, la ripartizione degli impieghi.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	31/12/2009	31/12/2008
Conti correnti	396.882	413.484
Portafoglio	56.857	59.774
Altre sovvenzioni non regolate in c/c	439.844	519.212
Mutui *	2.243.430	1.661.286
Crediti in sofferenza	73.586	57.051
Altri crediti deteriorati	126.591	55.424
Finanziamenti in valuta	50.894	38.359
TOTALE IMPIEGHI CLIENTELA	3.388.084	2.804.590
Titolo junior cartolarizzazione sofferenze	20.701	21.702
Mutui cartolarizzati **	123.950	152.445
TOTALE IMPIEGHI	3.532.735	2.978.737

* compresi mutui ceduti nell'ambito delle cartolarizzazioni 2008 e 2009.

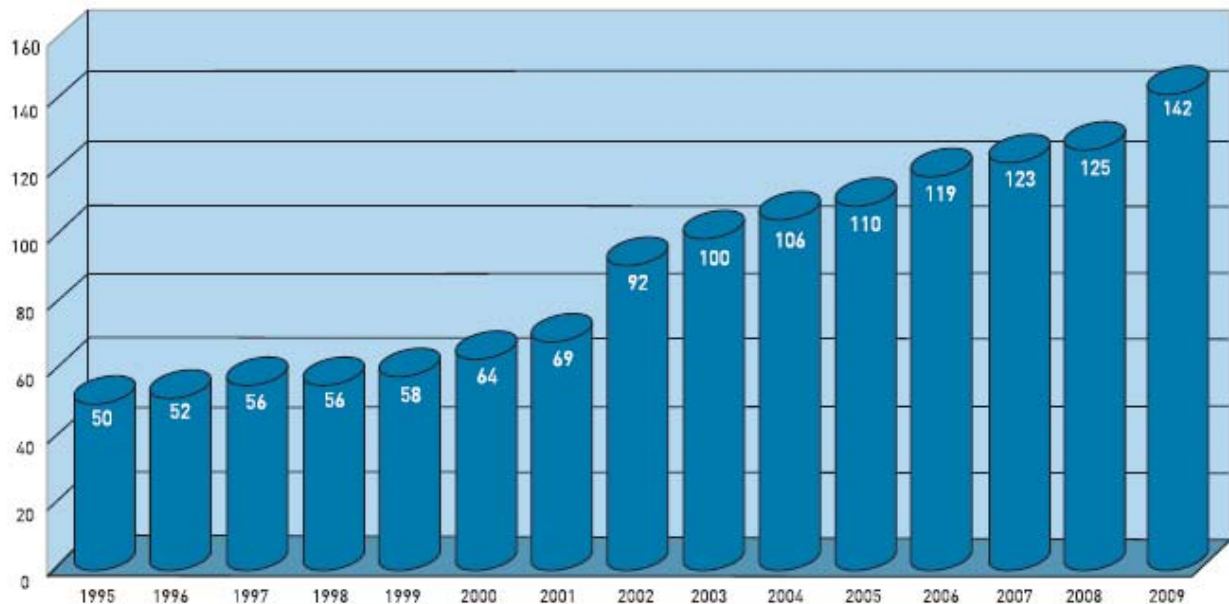
** cartolarizzazione 2004.

5.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e/o nuove attività, se significative

Allo stato attuale non vi sono nuovi prodotti e/o nuove attività che risultino significativi ai fini dell'operatività della Banca.

5.1.3 Principali mercati

La Banca si colloca tra le realtà finanziarie più profondamente radicate nel territorio e da sempre ha sviluppato piani di crescita equilibrati, tenendo conto della propria vocazione al supporto del credito nei settori economici che caratterizzano le regioni di insediamento storico, senza trascurare le possibilità di crescita offerte da altre aree maggiormente industrializzate, verso le quali ormai da qualche anno guarda con costanza e attenzione.



In quest'ottica nel corso del 2009 la banca ha portato a termine l'acquisizione di 15 sportelli del gruppo Monte dei Paschi di Siena rafforzando il presidio territoriale nel Lazio (n.2 sportelli in provincia di Roma), in Lombardia (n.7 sportelli in provincia di Mantova), oltre a insediarsi per la prima volta nella regione Piemonte (n.6 sportelli, di cui in provincia di Vercelli e 2 in provincia di Biella).

Con l'apertura di Rimini e Bassano del Grappa e con i 15 nuovi sportelli acquisiti dal gruppo BMPS la Banca passa da 127 a 142 filiali in dodici regioni italiane e, a conclusione del Piano Sportelli 2006-2008, previsto per la prima metà del 2010, saranno operative altre quattro nuove filiali per un totale di 146 sportelli.

A partire dal febbraio 2003, inoltre, la Banca ha adottato un modello organizzativo fondato anche sulla sinergia Banca/**Promotori Finanziari**, inaugurando anche una "Scuola di formazione per Promotori Finanziari".

A fine 2009 la Rete dei Promotori Finanziari ha raggiunto le 130 unità (124 nel 2008). Le selezioni sono effettuate tenendo conto degli obiettivi strategici della Banca, delle aperture di nuovi sportelli ed avendo cura di inserire nella Rete con gradualità anche i neo Promotori che hanno seguito con profitto i corsi presso la Scuola di Formazione per aspiranti Promotori Finanziari della Banca.

La Rete dei Promotori Finanziari è presente nelle province di Bari, Foggia, Lecce, Taranto, Brindisi, Matera, Potenza, Napoli, Avellino, Caserta, Salerno, Roma, Chieti, Teramo, Latina, Ancona, Ascoli Piceno e Macerata. I volumi delle masse gestite dai promotori finanziari sono pari a circa 250 mln di euro di raccolta e 203 mln di impieghi.

L'offerta dei prodotti "dedicati" alla Rete dei Promotori è stata ampliata con l'integrazione della convenzione con le società Findomestic SpA e Santander Consumer Bank SpA per il collocamento dei prestiti personali che si aggiungono all'offerta di prodotti Compass SpA (ex Linea SpA).

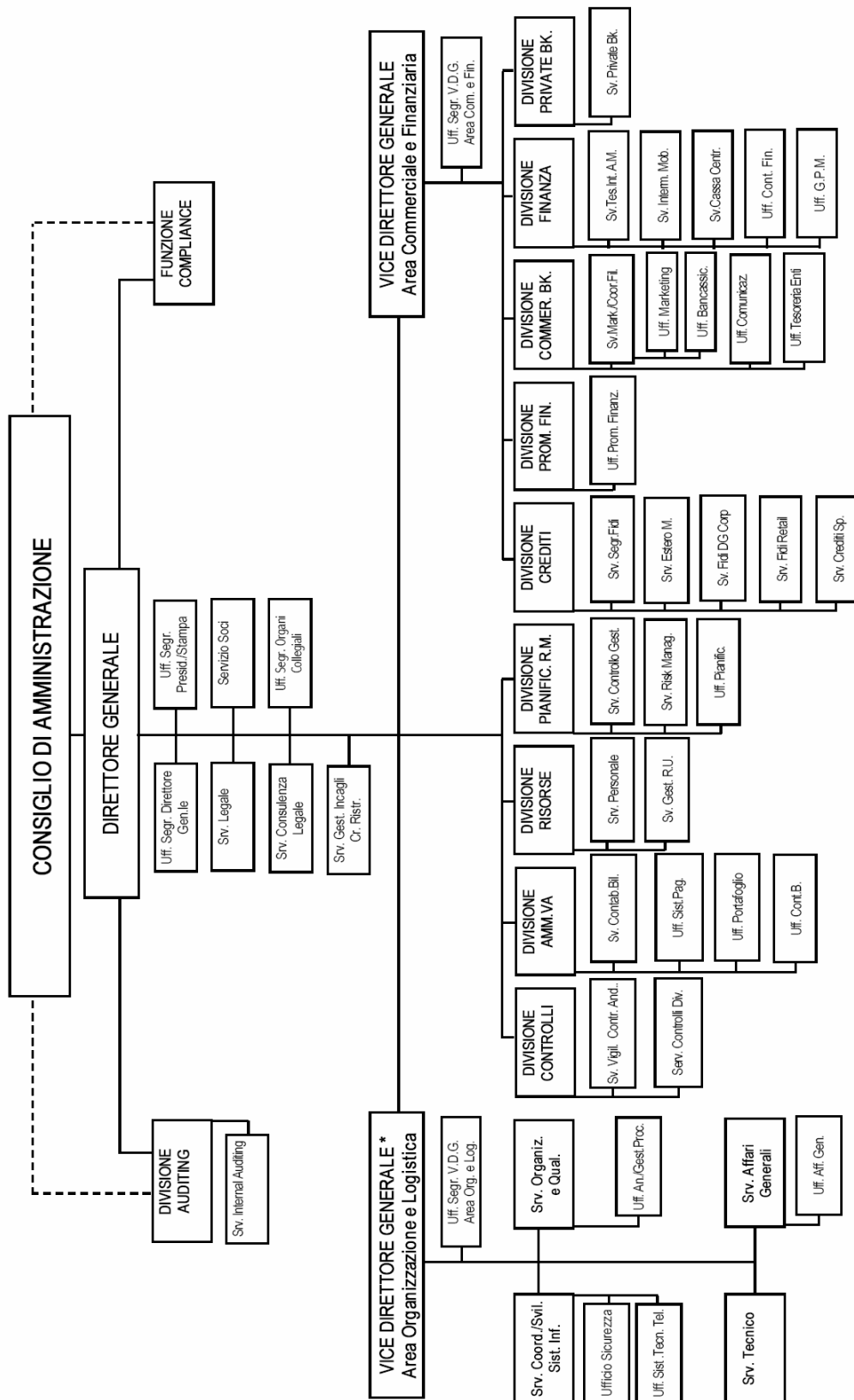
Per quanto riguarda il presente Programma di Emissione Obbligazionaria, è altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede per il tramite dei Promotori Finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Fonti delle dichiarazioni relative al posizionamento sul mercato

Nel Prospetto non vi sono dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizioni concorrenziale.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta di seguito l'organigramma della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, aggiornato alla data del presente Documento di Registrazione. All'inizio del 2010 è stata adottata una nuova struttura organizzativa, più adeguata all'attuale dimensione della Banca, al mutato contesto del mercato e nel rispetto della normativa di Vigilanza.



* con funzioni di vicario

6.1 GRUPPO DI APPARTENENZA

L'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata, alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, non fa parte di alcun gruppo societario.

6.2 SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE ED ALTRE PARTECIPAZIONI DI RILIEVO DELL'EMITTENTE

L'emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata non detiene partecipazioni in società controllate o collegate allo stesso né partecipazioni di rilievo e non dipende da altre società alla data di redazione del presente Documento di Registrazione.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata quale responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo legale rappresentante avv. Raffaele D'Ecclesiis, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione. Grazie al costante monitoraggio dei rischi (sia di credito che di mercato) la Banca ha risentito solo parzialmente della grave crisi finanziaria internazionale, cominciata a metà 2007, che ha colpito il settore creditizio.

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, fatto salvo quanto riportato nei fattori di rischio, l'Emittente dichiara che non sussistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive economiche e finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONE O STIME DEGLI UTILI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non espone nel presente Documento di Registrazione previsioni o stime degli utili futuri, ritenendo sufficiente l'indicazione della serie storica riscontrabile dai bilanci individuali e dai dividendi assegnati agli azionisti, per fornire ampie informazioni sulla situazione aziendale e sulle prospettive di sviluppo.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE o DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, COLLEGIO DEI PROBIVIRI E DIREZIONE GENERALE

Di seguito sono indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Collegio dei Probiviri e della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, gli incarichi ricoperti e, ove ricorrono, le principali attività esterne degli stessi.

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
D'ECCLESIIS avv. Raffaele	Presidente (*)	Gravina in P. (BA) 31/12/1937	2008	2010
GRIPPA dr. Michele Raffaele	Vice Presidente (*)	Massafra (TA) 20/05/1939	2008	2010
CASO avv. Pasquale	Vice Presidente (*)	Altamura (BA) 02/08/1952	2008	2010
CARBONE avv. Alessandro (dal 11/02/2010)	Consigliere (**)	Gravina in P. (BA) 20/03/1956	2010	2012
D'AYALA VALVA dott. Arturo	Consigliere (*)	Roma 25/03/1949	2010	2012
MORAMARCO dott. Giuseppe	Consigliere (*)	Altamura (BA) 09/07/1960	2008	2010
PENNACCHIA rag. Michele	Consigliere	Altamura (BA) 18/07/1940	2009	2011
SARACENO dott. Domenico	Consigliere	Napoli 20/10/1945	2008	2010
SQUICCIARINI dott. Vito	Consigliere	Altamura (BA) 13/09/1942	2009	2011
STRICCOLI dr. Carlo	Consigliere	Altamura (BA) 25/03/1942	2010	2012
TUCCI dr. Antonio Pasquale	Consigliere (*)	Bari 26/10/1938	2009	2011

(*) Componente il Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Inizio mandato	Scadenza mandato
CATAPANO dr. Giuseppe	Presidente	Taranto 05/07/1947	2008	2010
LUDOVICO dr. Claudio	Sindaco effettivo	Trivero (BI) 16/08/1948	2008	2010
MASSARI prof. Lanfranco	Sindaco effettivo	Bari 11/11/1937	2008	2010
CONCA dott. Stefano	Sindaco supplente	Gravina in P. 26/09/56	2010	2010
PAPANGELO rag. Luigi	Sindaco supplente	Altamura (BA) 26/01/1963	2008	2010

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Cognome e nome	Carica	Mandato
DI CAGNO avv. Augusto	Presidente	2008/2010
DIGIESI notaio Domenico	Effettivo	2008/2010
D'INTRONO sig. Domenico	Effettivo	2008/2010
FERRI rag. Domenico	Effettivo	2008/2010
LASALVIA avv. Nicola Gianni	Effettivo	2008/2010
BUONFRATE avv. Bruno	Supplente	2008/2010
FALCICCHIO dr. Donatangelo	Supplente	2008/2010

La DIREZIONE GENERALE della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, correntemente, è così composta:

Cognome e nome	Funzione	Luogo e data di nascita	Data incarico
RONZO dr. Errico	Direttore Generale	Caserta 25/11/1948	15/06/2009
LONGO dr. Domenico (con funzioni di vicario fino al 31/12/2009)	Vice Direttore Generale Area Commerciale e Finanziaria	Napoli 18/08/1959	01/01/2008
PASSARELLI rag. Domenico (con funzioni di vicario dal 01/01/2010)	Vice Direttore Generale- Area Organizzazione e Logistica	Altamura (BA) 05/09/1960	01/01/2008

Ai fini della carica rivestita presso la Banca Popolare di Puglia e Basilicata i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti della Direzione Generale ed il Collegio Sindacale sono tutti domiciliati in via Ottavio Serena n.13, 70022 Altamura (BA).

Non si riscontrano rapporti di parentela esistenti tra le predette persone.

INCARICHI SVOLTI ATTUALMENTE DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DI DIREZIONE GENERALE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE

Consiglio di Amministrazione

D'Ecclesiis avv. Raffaele Consigliere Associazione Nazionale fra le Banche Popolari

Caso avv. Pasquale Consigliere della società “Eurovita S.p.A.”

Squicciarini dott. Vito Consigliere della società “Eurovita S.p.A.”

Direzione Generale

Ronzo dott. Errico Presidente Bipielle International UK, Londra;
Consigliere della società “Aletti Gestielle SGR S.p.A.”
Consigliere dell'Associazione Bancaria Italiana, Roma
Consulente della Commissione Regionale ABI della Puglia

Longo dott. Domenico Consigliere di Amministrazione di Banca del Sud

Passarelli rag. Domenico Membro Supplente del Collegio Revisori Consorzio Pattichiaro

9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, VIGILANZA E DEGLI ALTI DIRIGENTI

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del Codice Civile e dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario) e successive modifiche.

Nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale risulta aver avuto od avere interessi in potenziale conflitto di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi in operazioni che possano essere considerate straordinarie, per il loro carattere o le loro condizioni, effettuate dall'Emittente o da Società dallo stesso controllate, durante l'ultimo esercizio e durante quello in corso, ovvero in operazioni di uguale genere effettuate nel corso dei precedenti esercizi ma non ancora concluse.

Tuttavia la Banca Popolare di Puglia e Basilicata attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale svolgono attività di impresa nell'area geografica in cui opera l'Emittente; nell'esercizio di tale attività tali soggetti potrebbero effettuare operazioni (ad esempio, ricevere finanziamenti dall'Emittente) in situazione che si configurano come potenziale conflitto di interesse. In tal caso, ai sensi dell'articolo 2391 Codice Civile, l'amministratore deve rivelare propri interessi (personali o per conto di terzi) in una specifica operazione agli altri membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. L'amministratore deve indicare la natura, fonte e misura del proprio interesse. Inoltre, ai sensi dell'articolo 136 del Testo Unico Bancario, chi svolge funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una banca non può contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente od indirettamente, con la banca che amministra, dirige, controlla, se non previa deliberazione dell'organo di amministrazione presa all'unanimità, fermi restando gli obblighi previsti dal Codice Civile in materia di interessi degli amministratori. Tale delibera deve essere anche approvata da tutti i membri del Collegio Sindacale (esclusi i sindaci che svolgono un ruolo nell'operazione).

Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione e di direzione, deliberati e concessi per un ammontare complessivo pari a Euro 7.117.000,00 in conformità al disposto dell'art.136 del D.Lgs. n.385/1993 (TUB). Per informazioni aggiuntive si rimanda al bilancio di esercizio 2009, Nota Integrativa, Parte H: “Informazioni sui compensi e operazioni con parti correlate”, pagg. 168 e seguenti.

Non sussistono, altresì, accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali le persone di cui al precedente paragrafo 9.1 sono state scelte quali membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o quale Direttore Generale. Non risultano altresì restrizioni concordate da membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dal Direttore Generale per quanto riguarda l'eventuale cessione entro periodi di tempo determinati, dei titoli dell'Emittente detenuti da tali membri.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TUF

L'art. 30 comma 1 del decreto legislativo 385/1993 (TUB) e l'art.23 comma 3 dello Statuto Sociale prevede che ogni socio abbia un solo voto in assemblea qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate.

Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di due soci.

Conseguentemente, alla data del presente Documento di Registrazione, non esiste un soggetto controllante dell'Emittente.

10.2 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

La Banca non è a conoscenza della presenza di accordi o altri patti parasociali tra gli azionisti che abbiano ad oggetto le azioni della Banca stessa, dalla cui attuazione possa scaturire in futuro una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Le informazioni finanziarie riguardanti le attività e passività, la situazione finanziaria, i profitti e le perdite dell'Emittente sono contenute nei fascicoli dei bilanci degli esercizi 2008 e 2009, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e certificati dalla Società di Revisione Contabile indicata al paragrafo 2 della presente Sezione. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della Direttiva Prospetto e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE, i seguenti documenti, precedentemente pubblicati e inviati alla Consob, devono ritenersi inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione di cui fanno parte integrante.

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Relazione degli Amministratori	Pag. 15 e seguenti	Pag. 10 e seguenti
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 39 e seguenti	Pag. 41 e seguenti
Relazione della Società di Revisione	Pag. 43,44,45	Pag. 45,46,47
Stato Patrimoniale	Pag. 48	Pag. 50
Conto Economico	Pag. 49	Pag. 51
Nota Integrativa	Pag. 53 e seguenti	Pag. 55 e seguenti

I suindicati documenti sono consultabili sul sito web dell'Emittente www.bancavirtuale.com e disponibili gratuitamente presso tutte le dipendenze.

11.2 BILANCI

Tutte le informazioni finanziarie significative indicate nel presente Documento di Registrazione riportano i dati dei bilanci individuali dell'emittente. Gli stessi ed i relativi allegati degli ultimi due esercizi, corredati della Relazione degli Amministratori sulla gestione, vengono messi a disposizione del pubblico per la consultazione.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata redige unicamente il bilancio di esercizio individuale.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 Dichiarazione di revisione

Le informazioni finanziarie contenute nei bilanci d'esercizio relative agli anni 2008 e 2009 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della Società di Revisione KMPG, che ha espresso un giudizio senza rilievi e senza clausole di esclusione di responsabilità, con apposita relazione inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3.2 Altre informazioni rivenienti da verifiche della società di revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie diversi da quelle presenti nei bilanci annuali individuali verificati dalla Società di Revisione.

11.3.3 Informazioni finanziarie non estratte da bilanci sottoposti a revisione

Nel presente Documento di Registrazione non vi sono dati e informazioni finanziarie non estratti dai bilanci sottoposti a revisione.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'ultimo bilancio relativo all'esercizio 2009 è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria dei soci in data 27 marzo 2010. Le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Registrazione, estratte dal bilancio individuale soggetto a revisione, sono datate al 31 dicembre 2009.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

L'emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie trimestrali o semestrali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso) a carico di Banca Popolare di Puglia e Basilicata, che possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

I principali procedimenti giudiziari in corso riguardano cause passive concernenti contestazioni in tema di applicazione di interessi anatocistici, ultralegali e commissioni di massimo scoperto, ed azioni di revocatoria fallimentare.

In particolare al 31/12/2009 a fronte di una richiesta per circa 8 milioni di euro, tra interessi anatocistici e revocatorie fallimentari (all'uopo è opportuno precisare che per una sola posizione, richiesta in revocatoria per circa 1,3 mln di euro, si è incrementato l'accantonamento ad €.475.000,00), risulta una copertura al fondo rischi ed oneri pari a circa 1,5 mln di euro.

Per quanto attiene alle cause passive in corso promosse da privati nei confronti della Banca, per circa 22,8 mln di euro al 31/12/2009, esse riguardano principalmente richieste di risarcimento danni (circa 17,3 mln), riconoscimento di crediti e rimborso somme (5,5 mln circa). Per le stesse la copertura a fondo rischi ed oneri ammonta a circa €.574.000. Nel corso del 2009 non sono stati avviati procedimenti giudiziari in danno della Banca di significativo importo.

Le cause in corso sono riconducibili alla normale attività dell'Emittente e l'eventuale esito negativo non sarebbe comunque tale da compromettere la sua solvibilità ed in particolare la sua capacità di adempiere agli obblighi derivanti dall'emissione di prestiti obbligazionari (pagamento degli interessi e rimborso del capitale).

L'emittente ritiene al momento congruo l'accantonamento sino ad ora effettuato, in considerazione del limitato rischio di soccombenza dei procedimenti giudiziari in corso.

Circa i procedimenti giudiziari per i quali potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico dell'Emittente, si precisa che, nell'ambito dell'attività di offerta di prodotti assicurativi di ramo III emessi dalla Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa, l'Emittente ha collocato polizze Index Linked sia con sottostanti titoli emessi e/o garantiti da Banche Islandesi in default sia con sottostanti titoli emessi e/o garantiti dal Gruppo Lehman Brothers in default.

Per le polizze scadute, collocate presso la clientela per totali euro 13,390 mln. e riconducibili al gruppo Lehman Brothers in default, la Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa ha promosso un piano di ristrutturazione delle stesse finalizzato al recupero parziale del capitale investito da parte del sottoscrittore. A tale piano di ristrutturazione la clientela interessata ha aderito per euro 12,194 mln pari al 91,07% delle polizze sottoscritte mentre sono pervenute all'Emittente n. 8 atti di citazione, corrispondenti ad un petitum complessivo di euro 420.500 a fronte del quale sono stati accantonati euro 32.000 per spese legali.

Per le polizze collocate presso la clientela per totali euro 50/ mln. circa e riconducibili alle Banche Islandesi in default, le cui scadenze sono contrattualmente previste tra il 2010 ed il 2013, la Compagnia Eurovita Assicurazioni Spa non ha avviato, al momento, alcuna iniziativa in merito.

Per tali polizze è pervenuto, all'Emittente, n.1 atto di citazione corrispondente ad un petitum di euro 42.000, a fronte del quale sono stati accantonati euro 5.000 per spese legali.

Si precisa che l'ammontare complessivo al 31/12/2009, come sopra specificato, ricomprende il petitum riferito agli atti di citazione pervenuti alla Banca e riconducibili alle polizze Index Linked con sottostanti Banche Islandesi e Lehman Brothers.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Dalla chiusura dell'ultimo esercizio, per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

La banca nel 2009 ha effettuato l'acquisizione di 15 sportelli del Gruppo Monte dei Paschi di Siena. Il ramo d'azienda rilevato si compone di 6 sportelli in Piemonte, 7 sportelli in Lombardia e 2 sportelli nel Lazio. L'operazione si inserisce nell'ambito della espansione territoriale della banca finalizzata a servire nuovi territori, ridurre i rischi di localizzazione del credito e accedere a opportunità di investimento proprie delle economie dei territori di nuovo insediamento. Il costo di acquisto del ramo di azienda è stato pari all'11,75% della raccolta globale degli sportelli rilevati, pari a 68,9 milioni di euro. Ulteriori informazioni sull'operazione sono riportate nella Parte G della nota integrativa del Bilancio di Esercizio 2009.

L'acquisizione dei 15 sportelli dal Gruppo Mps e l'incremento degli impieghi nel corso del 2009 hanno reso necessario prevedere per l'inizio dell'anno 2010 un'operazione di aumento di capitale sociale di circa 50 mln di euro, al fine di migliorare il livello di patrimonializzazione della Banca.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Nei due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del presente Documento di Registrazione, la Banca non ha concluso nessun contratto diverso da quelli afferenti al normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare un impegno o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

13.1. Relazioni e pareri di esperti

Il Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni di esperti, ad eccezione della revisione contabile dei bilanci di esercizio 2008 e 2009, effettuata dalla società KPMG S.p.A., che ha espresso, per ciascun esercizio, un giudizio senza rilievi con apposite relazioni, allegate ai relativi bilanci d'esercizio, messi a disposizione del pubblico.

13.2. Informazioni provenienti da terzi

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non vi sono informazioni che provengono da fonti terze.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del Prospetto di Base l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale in Matera, Via Timmari 25 e Direzione Generale in Altamura (Bari), Via Ottavio Serena 13, la seguente documentazione:

- Estratto dell'Atto Costitutivo e Statuto Sociale vigente dell'Emittente;
- Bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008, corredati di nota integrativa nonché degli ulteriori allegati, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- copia del presente Prospetto di Base;
- copia delle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito emesso.

I suddetti documenti, ad eccezione dell'Atto Costitutivo, possono altresì essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente, all'indirizzo www.bancavirtuale.com.

L'Emittente si impegna, con la stessa modalità di cui sopra, a mettere a disposizione del pubblico ogni altra informazione relativa ad eventi societari sostanziali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, che vadano a modificare in maniera significativa i dati esposti.

SEZIONE SESTA – NOTA INFORMATIVA

Nella presente Sezione vengono riportate le informazioni relative agli strumenti finanziari offerti suddivise per tipologia di emissione:

PARTE I - OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

PARTE II – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

PARTE III - OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

PARTE IV – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

PARTE V – OBBLIGAZIONI *INFLATION LINKED*

PARTE VI - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

PARTE VII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

PARTE I – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa Dichiarazione di Responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni garantite dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (BTP);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- il valore della eventuale componente derivativa relativa all'opzione di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO

Ove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato che le obbligazioni siano anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente, o, alternativamente, saranno presenti delle commissioni di qualsiasi genere comprese nel prezzo di emissione, le obbligazioni saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione. Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	25 maggio 2010
DATA DI SCADENZA	25 maggio 2014
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrali posticipate, con pagamento 25/05 e 25/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	2,60% nominale annuo (1,30% semestrale)
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente alla data del 25/05/2012 e in corrispondenza di ogni successivo stacco cedola.
COMMISSIONI IMPLICITE	0,60%
COMMISSIONI ESPLICITE	esente
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360

Finalità di investimento

Le obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni che conferiscono un tasso cedolare lordo annuale pari al 2,60% con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente a partire dal 25/05/2012 e ad ogni data pagamento cedole successiva. Si segnala che l'Emittente avrebbe convenienza a rimborsare anticipatamente i Titoli qualora il costo del proprio indebitamento fosse inferiore al tasso di interesse riconosciuto sui Titoli ovvero in caso di flessione dei tassi di riferimento. Tali obbligazioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello di analoghe obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, a fronte della stessa facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato che incideranno, anche con effetti di segno opposto, sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del valore del Titolo rispetto ad un titolo a tasso fisso che non preveda il rimborso anticipato.

Metodo di valutazione delle obbligazioni – Scomposizione del prezzo

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al 2,60%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 25/05/2010 sulla base di un tasso "IRS" dell'1,80% al quale è stato aggiunto uno spread +0,65% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del 25/05/2012 ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"¹ in data 25/05/2010, sulla base di una volatilità del 37% e di un tasso "IRS" dell'1,80%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

¹ Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

Valore della componente obbligazionaria pura	100,12%
Valore della componente derivativa implicita	-0,72%
Commissioni per il collocamento	0,60%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione a tasso fisso avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
25/11/2010	2,60%	€13	€11,375
25/05/2011	2,60%	€13	€11,375
25/11/2011	2,60%	€13	€11,375
25/05/2012	2,60%	€13	€11,375
25/11/2012	2,60%	€13	€11,375
25/05/2013	2,60%	€13	€11,375
25/11/2013	2,60%	€13	€11,375
25/05/2014	2,60%	€13	€11,375

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 2,60%
Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 2,275%

Nell'ipotesi in cui l'Emittente abbia la facoltà di procedere al rimborso anticipato trascorsi 24 mesi dalla data di emissione e che a tale data proceda al rimborso anticipato del prestito, il rendimento effettivo annuo netto sarà pari a 2,275%, lordo sarà pari a 2,60%.

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 25/05/2010.

	BTP 01/06/2014 3,50% (Isin IT0004505076)	OBBLIGAZIONI BPPB TASSO FISSO 2,60% 25/05/2014	OBBLIGAZIONI BPPB TASSO FISSO 2,60% 25/05/2014 (esercizio rimborso anticipato al 25/05/2012)
Scadenza	01/06/2014	25/05/2014	25/05/2014
Prezzo (val. 25/05/10)	103,976	100	100
Rendimento Annuo Lordo	2,468%	2,60%	2,60%
Rendimento Annuo Netto	2,159%	2,275%	2,275%

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni offerte dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.01469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo 30/360) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
- per le cedole semestrali: $T = R/2$
- per le cedole trimestrali: $T = R/4$
dove $T =$ Tasso cedolare
 $R =$ Tasso annuo in percentuale

Le Obbligazioni a tasso fisso maturano interessi sul relativo Valore Nominale in circolazione, al lordo della trattenuta fiscale applicabile, calcolati al tasso di interesse prefissato costante, pagabile in via posticipata a ciascuna data di pagamento degli interessi, con cadenza annuale, semestrale o trimestrale, come specificato nelle Condizioni Definitive. Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione ed al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 230 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. “denaro fresco”
- Clienti che scelgono la “conversione dell'amministrato”
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente.

Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Per “conversione dell'amministrato” si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, umentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “Data di godimento”). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresi prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta con apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di

autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “Altri Paesi”). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l’adesione all’offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’importo totale massimo disponibile, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l’aumento dell’eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell’Emittente per tenere conto dell’eventuale scostamento del merito di credito dell’Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

L’Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il “Responsabile del Collocamento”) ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell’Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com, Sezione "Trasparenza e Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, ad esso viene aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto, la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

Le Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso emesse ai sensi del Programma (le “**Obbligazioni**”) saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**”) che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l’**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del Programma di Emissioni 2010/2011.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o “**Prestito**”) saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Sezione della Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 (“**Condizioni dell’Offerta**”) delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’**Ammontare Totale**), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

L’Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l’Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d’Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l’offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono essere comunque aderire all’offerta coloro che, al momento dell’adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro paese nel quale l’offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l’adesione all’offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Lotto Minimo**”). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, nonchè in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell’Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell’offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 11 del presente Regolamento.

Articolo 7 - Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

(I = Interessi; C = Valore Nominale; R = Tasso annuo in percentuale)

cedole annuali	$I=C \times R$
cedole semestrali	$I=C \times R/2$
cedole trimestrali	$I=C \times R/4$

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art.

67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Il rimborso anticipato dell'obbligazione potrà avvenire non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla Data di Emissione. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente ne sarà data comunicazione, con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto.

Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari, 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2009: Euro 319.003.313
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO FISSO [CON RIMBORSO ANTICIPATO]”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2010/2011 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010 a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010, a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari tutti di seguito qui riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [•] ed in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel par.3 delle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle presenti Condizioni Definitive ove sono indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), sarà pari a [•]. Lo stesso alla data del [•] si confronta con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (BTP[•]) pari a [•];
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- [il valore della componente derivativa relativa all'opzione di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato "opzione call" potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione, a seguito di una diminuzione dei tassi di mercato.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Rischio di rimborso anticipato [solo in presenza di clausola di rimborso anticipato]

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Versamento di denaro contante; • Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione; • Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari; • Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari. <p>Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la "conversione dell'amministrato" e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare</p>

	di Puglia e Basilicata.] o [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.]
Rimborso anticipato	[Non è previsto il rimborso anticipato...] Oppure [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [●],[●],[●],... con un preavviso di [●] che verrà comunicato [●]]
Interesse	Il tasso nominale annuo per il pagamento delle cedole è pari a [●]% ([●]% al netto della ritenuta fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [●].
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è 30/360.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Agente per il calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Regime fiscale	<i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i> <u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). <u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Informazioni sulle Modalità di Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:

Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento.

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte delle Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancavirtuale.com] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

Metodo di valutazione delle obbligazioni – Scomposizione del prezzo

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al [•]%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data [•] sulla base di un tasso "IRS" dell'[•]% al quale è stato aggiunto uno spread [•]% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del [•] ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"² in data [•], sulla base di una volatilità del [•]% e di un tasso "IRS" dell'[•]%.

² Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]%
Valore della componente derivativa implicita	[•]%
Commissioni per il collocamento	[•]%
Prezzo di emissione	[•]%

Si riporta di seguito il flusso cedolare e il rendimento effettivo netto a scadenza:

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza [•]%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [•]%

Nell'ipotesi in cui l'Emittente abbia la facoltà di procedere al rimborso anticipato trascorsi 24 mesi dalla data di emissione e che a tale data proceda al rimborso anticipato del prestito, il rendimento effettivo annuo netto sarà pari a [•]%

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell'ipotesi più penalizzante per l'investitore, con quello di un Buono del Tesoro di recente emissione, ad esempio il [•], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data [•] ([•] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark (BTP[•])	Obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso [•] (con durata pari alla scadenza naturale)	Obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata Tasso Fisso [•] rimb. anticipat. alla data [•]
Scadenza	[•]	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo	[•]%	[•]%	[•]%
Rendimento Annuo Netto	[•]%	[•]%	[•]%

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>
<< qualifica>>
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE II – OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor ovvero Tasso Rendimento dei BOT) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni a Tasso Variabile potranno essere presenti commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (CCT);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato;

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");

FATTORI DI RISCHIO

- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- la presenza di un eventuale spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento del prestito sarà necessariamente inferiore al parametro previsto.

Pertanto, in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza l'investitore deve considerare che il prezzo sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario - paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 bis della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma. La stessa verrà confrontata con un titolo di stato con analoghe caratteristiche. Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	25 maggio 2010
DATA DI SCADENZA	25 maggio 2012
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate (con pagamento 25/05, 25/11 di ogni anno)
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 3 mesi (act/360)
SPREAD	+ 50 basis point
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
COMMISSIONI IMPLICITE	0,30%
COMMISSIONI ESPLICITE	esente
CONVENZIONE DI CALCOLO	ACT/360

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato dell'Obbligazione nel caso di vendita prima della scadenza

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga cedole trimestrali lorde determinate sulla base del tasso Euribor 3 mesi, espresso su base annuale, aumentato di un margine pari allo 0,50% p.a.. L'obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito alla scadenza.

Il valore dell'Obbligazione è stato determinato attualizzando i flussi di cassa stimati ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni rilevata dall'information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del 25/5/2010.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 25/5/2010 è pari al 99,70% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. Il merito di credito dell'Emittente è determinato considerando, per tutta la durata dell'obbligazione, uno spread pari a +0,65%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria pura	99,70%
Commissioni per il collocamento	0,30%
Prezzo di emissione	100,00%

Ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi rimanga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 1,195% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 1,046%

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA
25/08/2010	0,695%	0,50%	1,195%	€ 3,05	€ 2,67
25/11/2011	0,695%	0,50%	1,195%	€ 3,05	€ 2,67
25/02/2011	0,695%	0,50%	1,195%	€ 3,05	€ 2,67
25/05/2011	0,695%	0,50%	1,195%	€ 2,95	€ 2,59
25/08/2011	0,695%	0,50%	1,195%	€ 3,05	€ 2,67
25/11/2011	0,695%	0,50%	1,195%	€ 3,05	€ 2,67
25/02/2012	0,695%	0,50%	1,195%	€ 3,05	€ 2,67
25/05/2012	0,695%	0,50%	1,195%	€ 2,95	€ 2,59

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 1,195%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 1,046%

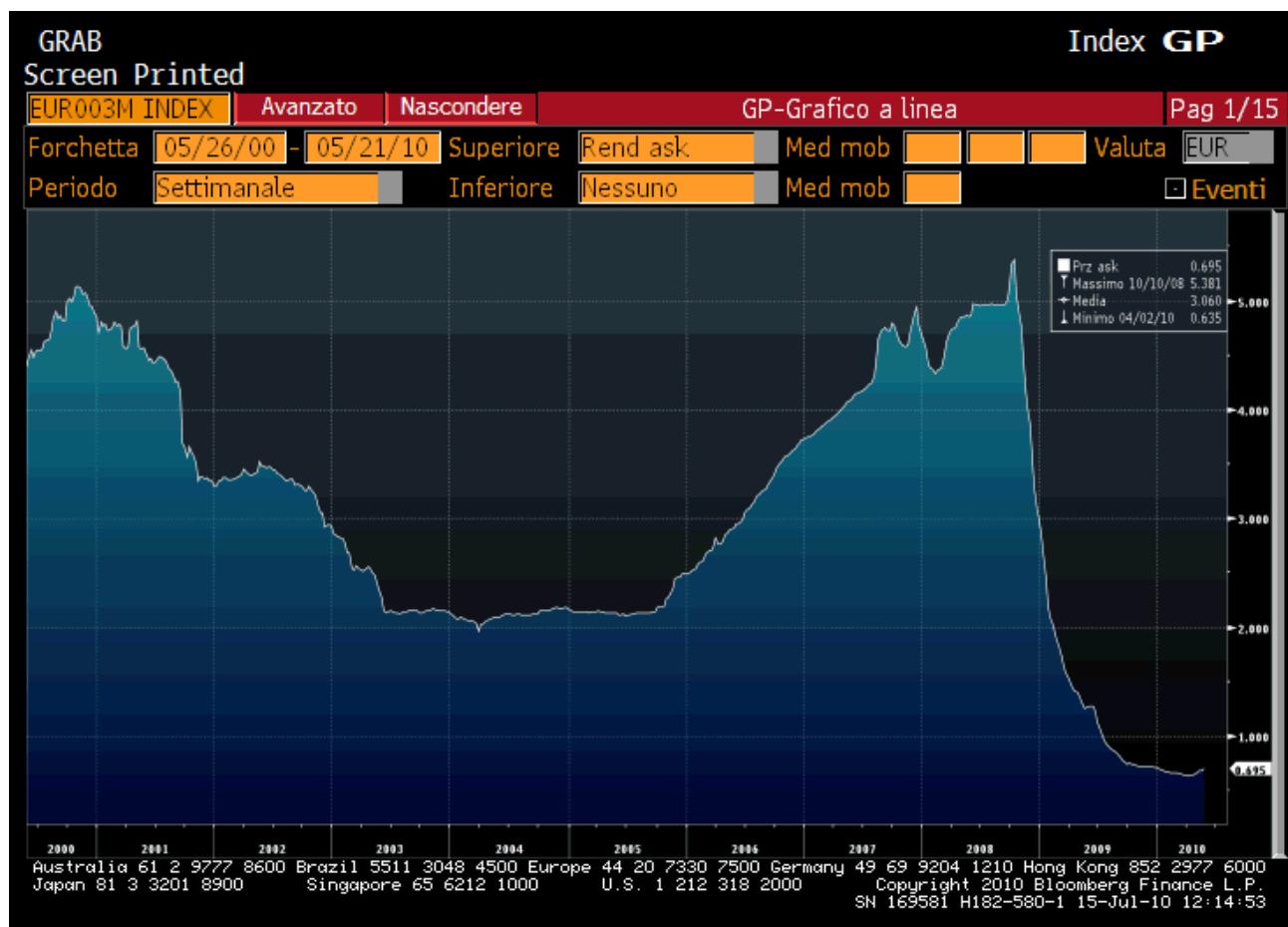
Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Si confronta l'obbligazione sopra riportata, ipotizzando che il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi rimanga costante e pari a 0,695% per tutta la durata del prestito obbligazionario, con il CCT 01/03/2012 TV (Isin IT0003858856) alla data del 25/05/2010.

	CCT 01/03/2012 TV (Isin IT0003858856)	OBLIGAZIONI "BPPB 25/05/2012 TV"
Scadenza	01/03/2012	25/05/2012
Prezzo (valuta 25/05/10)	99,8893	100
Rendimento annuo lordo	1,163%	1,195%
Rendimento annuo netto	1,015%	1,046%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR 3 mesi degli ultimi dieci anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte: Bloomberg

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor 3,6,12 mesi) per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

AVVERTENZA

Si ritiene opportuno evidenziare che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (Tasso Euribor ovvero Tasso Rendimento dei BOT) allineato alla periodicità della cedola, eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread, espresso in punti base. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, salvo il caso in cui sia stata prefissata la prima cedola, e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis del Codice Civile e 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni Ordinarie non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori delle Obbligazioni Ordinarie verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il "Tasso di Interesse"), che sarà determinato applicando uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale salvo la prima cedola la cui durata potrà essere "irregolare" secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). In caso il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

4.7 bis Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europea a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Eurob è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Calcolo degli interessi

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato dall'Emittente all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale predeterminato

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza prima cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Premesso che l'Euribor a tre, sei o a dodici mesi ed il Rendimento d'Asta del Bot a tre, sei o a dodici mesi sono i parametri di indicizzazione scelti dall'Emittente quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

1) Parametro di Indicizzazione

1a) Euribor

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) sul circuito Bloomberg
- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure
- come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right) \right]^{1/p} - 1$$

i= tasso Euribor

p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale

l= cedola annuale

1b) Rendimento d'asta del Bot

Si rileva il rendimento semplice lordo d'asta del Bot (a tre, a sei o a dodici mesi) utilizzato quale parametro di Riferimento effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread

2) Il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo della cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G/g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza della cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, l'Emittente si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga natura che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente, Banca Popolare di Puglia e Basilicata SCpA.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 230 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. "denaro fresco"
- Clienti che scelgono la "conversione dell'amministrato"
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente.

Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria ed i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Tali obbligazioni sono prive di componente derivativa

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il “Responsabile del Collocamento”) ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell’Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell’emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L’IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l’impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com, Sezione “Trasparenza e Info al pubblico”, sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, ad esso viene aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell’Emittente. Al valore così ottenuto, la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell’1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL’EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell’ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L’Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall’Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni ordinarie a tasso variabile emessi ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**Ammontare Totale**), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonchè in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori, ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

Le Obbligazioni tasso variabile corrisponderanno agli obbligazionisti, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche posticipate il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata sulla base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive. In particolare, nel corso della vita dell'obbligazione, gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione relativo alla Divisa di Riferimento Euro, rilevato alla data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. Il Parametro di indicizzazione, la Valuta di Riferimento, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere paramtrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Eurob è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto.

Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2009: Euro 319.003.313
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ORDINARIE A TASSO VARIABILE”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata TV [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2009/2010 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010 a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni ordinarie a Tasso Variabile di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010, a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile in funzione di un parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a [●] mesi) [(il rendimento dell'asta del BOT [●] mesi)] allineato alla periodicità della cedola, aumentato [diminuito] di uno spread pari a [●], espresso in punti base. Non è previsto un limite massimo di spread (in valore assoluto) in caso esso sia negativo.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, [salvo che per la prima cedola prefissata a [●]], e danno diritto a cedole successive variabili. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [●] ed in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni a Tasso Variabile potranno essere presenti commissioni/oneri.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle presenti Condizioni Definitive, ove saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), che sarà pari a [●], alla data del [●]. Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (CCT [●]), pari a [●] [In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento];
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- [la presenza di uno spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo")].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata similare in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio di spread negativo [in caso di spread negativo]

L'ammontare della cedola verrà determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, per cui il rendimento del prestito sarà necessariamente inferiore al parametro previsto.

Pertanto, in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene

FATTORI DI RISCHIO

conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata all'art. 7 "Interessi" del Regolamento al Paragrafo 8 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimo Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Agente per il Calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Versamento di denaro contante; • Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione; • Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari; • Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari. <p>Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la "conversione dell'amministrato" e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.</p>

Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	<p>Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevato il [●] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5° 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.</p>
Formula di indicizzazione	<p>Nel caso di utilizzo del tasso Euribor le cedole saranno determinate utilizzando il tasso trimestrale/semestrale/annuale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino:</p> $R = \left[1 + \frac{(i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/p} - 1$ <p>ove p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale, 1= cedola annuale</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>Nel caso di utilizzo del rendimento d'asta del Bot le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del Bot (i) aumentato/diminuito di uno spread e arrotondato allo 0,005% più vicino.</p>
Modalità di calcolo delle cedole	<p>La prima cedola in pagamento il [●] frutta interessi lordi in ragione del [●]% annuo.</p> <p>Le cedole successive alla prima sono indicizzate a [l'Indice EURIBOR [●] mesi] ovvero [il Rendimento d'asta BOT a [●] mesi] e saranno calcolate</p> <p>[diminuendo oppure incrementando dello Spread pari a [●]% il]</p> <p>Parametro di Indicizzazione.</p>
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<p><u>EURIBOR</u> Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.</p> <p>Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.]</p> <p style="text-align: center;"><i>ovvero</i></p> <p><u>RENDIMENTO D'ASTA BOT</u> Qualora il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta BOT effettuata nel mese di riferimento non fosse disponibile, si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del mese di riferimento.]</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [●].

Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è [●].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.</p>
Informazioni sulle Modalità di Collocamento	<p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:</p> <p><u>Collocamento in Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;</p> <p><u>Collocamento Fuori Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento</p>
Conflitto di interesse	L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.
Mercato di Negoziazione	<p>Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.</p> <p>[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via</p>

periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta [Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancavirtuale.com] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga cedole l[•]lorde determinate sulla base del tasso Euribor[•]mesi, espresso su base annuale, aumentato di un margine pari allo [•]% p.a.. L'obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito alla scadenza.

Il valore dell'Obbligazione è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni rilevata dall'information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del [•].

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [•]è pari al [•]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. Il merito di credito dell'Emittente è determinato considerando, per tutta la durata dell'obbligazione, uno spread pari a [•]%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]%
Commissioni per il collocamento	[•]%
Prezzo di emissione	[•]%

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, con quello di un Certificato di Credito del Tesoro di recente emissione, ad esempio il [•], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data [•] ([•] prezzo di quotazione dell'obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark [•]	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Variabile [•]
Scadenza	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]
Rendimento Annuo Lordo	[•]%	[•]%
Rendimento Annuo Netto	[•]%	[•]%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR [●]mesi [(Tasso Rendimento dei BOT [●]mesi)] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[sarà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione prescelto per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [●] dal [●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE III – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Non è previsto il rimborso anticipato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle condizioni definitive saranno indicate le eventuali commissioni o oneri connessi con l'investimento.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (CTZ);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato;

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- [- la presenza di eventuali commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di liquidità**

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni. Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CTZ per le Obbligazioni a Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione zero coupon con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma. La stessa verrà confrontata con un titolo di stato di simile durata. Si precisa che le stesse informazioni saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	25 maggio 2010
DATA DI SCADENZA	25 maggio 2012
DURATA	2 anni
PREZZO DI EMISSIONE	96,14% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
COMMISSIONI IMPLICITE	esente
COMMISSIONI ESPLICITE	esente

Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni zero coupon che hanno un prezzo di emissione a 96,14% e che alla scadenza rimborsano il 100% del valore nominale. L'investimento in un titolo zero coupon consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari a 1,983% annuo lordo senza corresponsione di flussi cedolari periodici, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il Prezzo di emissione ed il 100% del valore nominale.

Il valore dell'Obbligazione è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni rilevata dall'information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del 25/5/2010.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 25/5/2010 è pari al 96,14% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. Il merito di credito dell'Emittente è determinato considerando, per tutta la durata dell'obbligazione, uno spread pari a +0,70%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria pura	96,14%
Commissioni per il collocamento	0%
Prezzo di emissione	96,14%

Nella presente esemplificazione non sono presenti commissioni per il collocamento

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un CTZ di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 25/05/2010.

	CTZ 30/04/2012 (Isin IT0004605090)	OBBLIGAZIONI BPPB ZERO COUPON
Scadenza	30/04/2012	25/05/2012
Prezzo	96,28	96,14
Rendimento Annuo Lordo	1,979%	1,983%
Rendimento Annuo Netto	1,757%	1,735%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Le obbligazioni non prevedono l'applicazione sia di commissioni esplicite che di commissioni implicite.

Non è previsto il rimborso anticipato.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

La durata del Prestito, la data di godimento e la data di scadenza verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale.

L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (il prezzo di rimborso) e il prezzo di emissione. Tali interessi sono calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pagabile in via posticipata ed in unica soluzione alla data di scadenza.

La somma degli interessi e del prezzo di emissione sarà pari al prezzo di rimborso (o anche al valore nominale).

Per Prezzo di Rimborso deve intendersi l'importo che l'investitore ha diritto di ricevere alla data di scadenza in relazione a ciascuna Obbligazione, e che corrisponde al 100% del valore nominale.

Per ciascun Prestito l'ammontare degli interessi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i)* l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii)* i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 230 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. "denaro fresco"
- Clienti che scelgono la "conversione dell'amministrato"
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente.

Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere, durante il periodo d'offerta, tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera

sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E' altresì prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di

residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Nel caso specifico di Obbligazioni Zero Coupon il prezzo di emissione sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria ed i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata simile.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Tali obbligazioni sono prive di componente derivativa

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale disponibile sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com, Sezione "Trasparenza e Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, ad esso viene aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto, la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le Obbligazioni Zero Coupon emessi ai sensi del Programma (le "Obbligazioni") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni Zero Coupon, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Variabile, Zero Coupon, a Tasso Fisso *Step-Up* e *Inflation Linked*.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonché in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori, ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti alla data di scadenza interessi per un importo pari alla differenza tra il valore nominale e il prezzo di emissione. La somma degli interessi e del prezzo di emissione sarà pari al valore nominale.

Gli interessi saranno corrisposti alla data di scadenza che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Non è previsto il pagamento di cedole periodiche.

Per ciascun prestito l'importo dovuto a titolo di interessi sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto.

Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2009: Euro 319.003.313
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata ZC [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2010/2011 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010 a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni Zero Coupon di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010, a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione periodica di interessi; esse sono emesse ad un prezzo di emissione inferiore rispetto al valore nominale. L'interesse maturato sulle Obbligazioni è rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso corrisposto alla data di scadenza (Prezzo di Rimborso) ed il Prezzo di Emissione. Non è previsto il rimborso anticipato.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

[Nelle presenti condizioni Definitive sono indicate le commissioni o oneri connessi con l'investimento.]

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo [•] ed al netto [•] dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) alla data del [•]. Lo stesso si confronta, alla stessa data, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (CTZ [•]), pari a [•];
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

[- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione

FATTORI DI RISCHIO

del prezzo di emissione delle Obbligazioni)].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CTZ per le Obbligazioni Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di

FATTORI DI RISCHIO

controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni pari al [•]% (inferiore) del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Agente per il Calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	<p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Versamento di denaro contante; • Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione; • Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari; • Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari. <p>Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la "conversione dell'amministrato" e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.] o</p> <p>[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre</p>

	tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.]
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi, rappresentati dalla differenza tra il valore nominale ed il prezzo di emissione sono pari a [●].
Frequenza nel pagamento degli interessi	Gli interessi saranno pagati in un'unica soluzione alla data di scadenza.
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è [●].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.</p> <p>Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.</p>
Informazioni sulle Modalità di Collocamento	<p>Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:</p> <p><u>Collocamento in Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;</p> <p><u>Collocamento Fuori Sede:</u> le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori</p>

Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancavirtuale.com] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO

Il titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il Prezzo di emissione ed il 100% del valore nominale.

Il valore dell'Obbligazione è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle obbligazioni rilevata dall'information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del [•].

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [•] è pari al [•]% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente. Il merito di credito dell'Emittente è determinato considerando, per tutta la durata dell'obbligazione, uno spread pari a [•]%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento, il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]%
Commissioni per il collocamento	[•]%
Prezzo di emissione	[•]%

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un CTZ di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data [●].

	CTZ [●] (isin[●])	OBBLIGAZIONI BPPB ZERO COUPON
Scadenza	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo	[●]%	[●]%
Rendimento Annuo Netto	[●]%	[●]%

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [●] dal [●].

Dott. << nome,cognome>>
<< qualifica>>
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE IV – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni offerte dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (BTP);
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato;

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà

FATTORI DI RISCHIO

influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di Tasso”);
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (“Rischio di liquidità”);
- il merito di credito dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”);
- la presenza di commissioni implicite (“Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- il valore della eventuale componente derivativa relativa all’opzione di Rimborso Anticipato a favore dell’Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il rischio in oggetto è rappresentato dall’eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l’investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall’entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). La sensibilità alle variazioni di prezzo è maggiore per un titolo step-up in quanto avante duration più elevata rispetto ad un titolo a tasso fisso costante durante tutta la vita del prestito. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l’investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l’investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l’Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l’investitore potrebbe trovarsi nell’impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell’Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell’1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell’Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell’Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento**

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio

FATTORI DI RISCHIO

investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* CON RIMBORSO ANTICIPATO

Ove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato che le obbligazioni siano anticipatamente rimborsabili ad opzione dell'Emittente o, alternativamente, saranno presenti delle commissioni di qualsiasi genere comprese nel prezzo di emissione, le obbligazioni saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente venduta dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione. Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	25 maggio 2010
DATA DI SCADENZA	25 maggio 2013
DURATA	3 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate, alle date 25/02, 25/05, 25/08 e 25/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	Primo anno: 2,00% Secondo anno: 2,25% Terzo anno: 2,50%
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente a partire alla data del 25/05/2012 ed in corrispondenza di ogni successivo stacco cedola.
COMMISSIONI IMPLICITE	0,10%
COMMISSIONI ESPLICITE	esente
CONVEZIONE DI CALCOLO	30/360

Finalità di investimento

Le obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a tasso fisso crescente che conferiscono un tasso fisso lordo crescente pari al 2% per il primo anno, 2,25% per il secondo anno e 2,50% per il terzo anno. L'Investimento nel titolo a tasso fisso crescente consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'obbligazione corrispondente ad un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza pari al 2,25%. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. Tali obbligazioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello delle obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato che incideranno sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del valore del titolo.

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo

Sulla base delle ipotesi sopra descritte il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso crescente con rimborso anticipato sarebbe scomponibile nei seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 25/05/2010, sulla base di un tasso "IRS" dell'1,51% al quale è stato aggiunto uno spread del +0,75% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni, venduta dal sottoscrittore all'Emittente avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del 25/05/2012 ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di “Black e Scholes” * in data 25/05/2010, sulla base di una volatilità del 40,00% e di un tasso “IRS” dell’1,51%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	100,39%
Valore della componente derivativa implicita	-0,49%
Commissioni per il collocamento	0,10%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell’obbligazione step-up avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA LORDA
25/08/2010	2,00%	€ 5	€ 4,375
25/11/2010	2,00%	€ 5	€ 4,375
25/02/2011	2,00%	€ 5	€ 4,375
25/05/2011	2,00%	€ 5	€ 4,375
25/08/2011	2,25%	€ 5,62	€ 4,918
25/11/2011	2,25%	€ 5,62	€ 4,918
25/02/2012	2,25%	€ 5,62	€ 4,918
25/05/2012	2,25%	€ 5,62	€ 4,918
25/08/2012	2,50%	€ 6,25	€ 5,469
25/11/2012	2,50%	€ 6,25	€ 5,469
25/02/2013	2,50%	€ 6,25	€ 5,469
25/05/2013	2,50%	€ 6,25	€ 5,469

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 2,25%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 1,969%

Nell’ipotesi in cui l’Emittente abbia la facoltà di procedere al rimborso anticipato trascorsi 24 mesi dalla data di emissione e che a tale data proceda al rimborso anticipato del prestito, il rendimento effettivo annuo lordo sarà pari a 2,125% e il rendimento effettivo annuo netto sarà pari a 1,859%.

In tutti i casi si procederà all’arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell’ipotesi più penalizzante per l’investitore e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 25/05/2010.

	BTP 4,25% 15/04/13 (Isin IT0004365554)	OBBLIGAZIONE Tasso Fisso Step-Up (con durata pari alla scadenza naturale)	OBBLIGAZIONE Tasso Fisso Step-Up (esercizio rimb. anticipato al 25/05/2012)
Scadenza	15/04/2013	25/05/2013	25/05/2012
Prezzo	106,009	100	100
Rendimento annuo lordo	2,10%	2,25%	2,15%
Rendimento annuo netto	1,843%	1,969%	1,859%

* Il modello di “Black e Scholes” calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

Le Obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito alle date indicate nelle Condizioni Definitive, come meglio descritto nel capitolo 4 della presente Nota Informativa. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo alla pari può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale alle medesime condizioni offerte dall'obbligazione sottoscritta.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata 30/360) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
- per le cedole semestrali: $T = R/2$
- per le cedole trimestrali: $T = R/4$

dove T = Tasso cedolare

R = Tasso annuo in percentuale

Le date di godimento, la scadenza degli interessi e la frequenza delle cedole verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

L'identità dell'agente di calcolo, cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 230 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. "denaro fresco"
- Clienti che scelgono la "conversione dell'amministrato"
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente.

Per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Per "conversione dell'amministrato" si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresi prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di

autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “Altri Paesi”). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d’America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l’adesione all’offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell’importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’importo totale massimo disponibile, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l’aumento dell’eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell’Emittente per tenere conto dell’eventuale scostamento del merito di credito dell’Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

L’Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il “Responsabile del Collocamento”) ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell’Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l’emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere l’ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com, Sezione "Trasparenza e Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al quale viene aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* emesse ai sensi del Programma (i "**Titoli**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up*, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonchè in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori, ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 11 del presente Regolamento.

Articolo 7 - Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'ammontare delle cedole sarà determinato in ragione di un tasso di interesse crescente prefissato alla data di emissione come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

cedole annuali	$I=C \times R$
cedole semestrali	$I=C \times R/2$
cedole trimestrali	$I=C \times R/4$

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Il rimborso anticipato dell'obbligazione potrà avvenire non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla Data di Emissione. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente ne sarà data comunicazione, con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto.

Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP* [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2009: Euro 319.003.313
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

**“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO *STEP-UP*
[CON RIMBORSO ANTICIPATO]”**

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso *Step-Up* [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2010/2011 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010 a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010, a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso *Step-Up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [●] ed in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, l'eventuale facoltà di rimborso anticipato e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nel par.3 delle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo [●] ed al netto [●] dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) alla data del [●]. Lo stesso si confronta, alla stessa data, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (CTZ [●]), pari a [●];
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite, opzione di rimborso anticipato) nonché l'indicazione del computo del valore teorico ad una certa data delle commissioni implicite e dell'opzione di rimborso anticipato.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- [il valore della componente derivativa relativa all'opzione di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il rischio in oggetto è rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

Tuttavia in caso di obbligazioni a tasso fisso con rimborso anticipato la presenza della clausola del rimborso anticipato - opzione call - potrebbe non consentire di beneficiare a pieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale). La sensibilità alle variazioni di prezzo è maggiore per un titolo step-up in quanto avante duration più elevata rispetto ad un titolo a tasso fisso costante durante tutta la vita del prestito.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni** [solo in presenza di commissioni implicite]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio di rimborso anticipato [solo in presenza di clausola di rimborso anticipato]

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei titoli consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il prezzo di rimborso a scadenza, stabilito alla pari, potrà essere **inferiore al valore di mercato** delle obbligazioni al momento del rimborso anticipato.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento come formulate all'atto della sottoscrizione sulla base della durata originaria delle obbligazioni ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato anticipatamente per il tempo residuo alla scadenza originaria delle obbligazioni, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Il rimborso anticipato da parte dell'emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•]
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Rimborso anticipato	[Non è previsto il rimborso anticipato...] Oppure [L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•],... con un preavviso di [•] che verrà comunicato [•]]
[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]	[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di: <ul style="list-style-type: none"> • Versamento di denaro contante; • Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione; • Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari; • Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari. <p>Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la "conversione dell'amministrato" e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano</p>

	<p>da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.] o [Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.]</p>
Interesse	<p>Il tasso di interesse delle Obbligazioni è crescente durante la vita del prestito ed è pari a:</p> <p>[•]% nominale annuo ([•]% al netto della ritenuta fiscale) con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% nominale annuo ([•]% al netto della ritenuta fiscale) con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. [•]% nominale annuo ([•]% al netto della ritenuta fiscale) con riferimento alla/e cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•], etc. etc...</p>
Commissioni di sottoscrizione	<p>Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.</p>
Agente per il calcolo	<p>Banca Popolare di Puglia e Basilicata.</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza [•].</p>
Convenzione di calcolo	<p>La convenzione di calcolo adottata è 30/360.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.</p>
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente</p>
Modalità di Rimborso	<p>Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.</p>
Rating delle Obbligazioni	<p>Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.</p>
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta</p>

sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Informazioni sulle Modalità di Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:

Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancavirtuale.com] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO

Sulla base delle ipotesi sopra descritte il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso crescente con rimborso anticipato sarebbe scomponibile nei seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data [•], sulla base di un tasso "IRS" dell'[•]/% al quale è stato aggiunto uno spread del [•] % che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni, venduta dal sottoscrittore all'Emittente a prezzo di

esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del [●]ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo secondo il modello di “Black e Scholes” * in data [●], sulla base di una volatilità del [●]% e di un tasso “IRS” dell’[●]%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulta così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	[●]%
Valore della componente derivativa implicita	[●]%
Commissioni per il collocamento	[●]%
Prezzo di emissione	[●]%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

A scadenza il rendimento effettivo annuo lordo corrisponde al [●]% ed il rendimento effettivo annuo netto al [●]%.

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sia in ipotesi di durata fino alla scadenza sia in caso di rimborso anticipato esercitato alla prima data utile e cioè nell’ipotesi più penalizzante per l’investitore con quello di un Buono del Tesoro di simile scadenza, ad esempio il [●], i rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell’effetto fiscale, calcolati alla data del [●] ([●] prezzo di quotazione dell’obbligazione Benchmark alla stessa data), sono quelli di seguito rappresentati:

	Obbligazione Benchmark (BTP[●])	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Fisso <i>Step-up</i> [●] (con durata pari alla scadenza naturale)	Obbligazione Banca Popolare Puglia e Basilicata a Tasso Fisso <i>Step-up</i> [●] rimb. anticipatam. alla data [●]
Scadenza	[●]	[●]	[●]
Prezzo	[●]	[●]	[●]
Rendimento Annuo Lordo	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento Annuo Netto	[●]%	[●]%	[●]%

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L’emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [●] dal [●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

* Il modello di “Black e Scholes” calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

PARTE V – OBBLIGAZIONI *INFLATION LINKED*

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’

L’individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell’allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è composto da un tasso fisso predeterminato oltre ad una componente variabile legata all'andamento dell'indice di riferimento (l'Indice HICP Ex-Tobacco), in maniera tale da offrire al possessore delle suddette Obbligazioni un rendimento minimo pari alla componente fissa minima che non potrà mai essere inferiore a tale tasso fisso predeterminato. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni *Inflation Linked* potranno essere presenti commissioni/oneri.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno indicate:

- la finalità dell'investimento;
- il rendimento effettivo minimo garantito su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata (BTP); l'ulteriore rendimento eventuale è legato all'apprezzamento dell'Indice HICP Ex-Tobacco. Quest'ultimo si contrappone con quello minimo garantito per la sua aleatorietà;
- i grafici e le tabelle per esplicitare gli scenari (positivo, intermedio e negativo) di rendimento;
- la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite)

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Rischio connesso alla natura strutturata dei Titoli

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita relativa all'indice HICP Ex-Tobacco, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione.

Date le suddette caratteristiche, le Obbligazioni sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente ed in quanto tali richiedono che l'investitore sia in possesso di specifiche competenze per poter valutare consapevolmente i rischi legati all'investimento.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Le Obbligazioni presentano i rischi tipici di un investimento a tasso variabile. Esse sono collegate alle fluttuazioni dei tassi sui mercati finanziari ed all'andamento dell'indice HICP Ex-Tobacco che potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni sui mercati secondari.

Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il valore dello stesso potrebbe tuttavia risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni ovvero di acquisto delle stesse.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni. Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di sottoscrizione incorpora le commissioni e il costo di collocamento dei titoli specificate nelle Condizioni Definitive. L'investitore deve tenere presente che sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali commissioni contenute nel prezzo di emissione. Inoltre l'investitore deve considerare che tali commissioni saranno pagate up-front cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e perciò non rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento**

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

Rischio di variazione dell'attività finanziaria sottostante

Il rendimento e il valore di mercato dei titoli offerti sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento dell'indice di riferimento, che sono determinati da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'emittente, correlati tra di loro in modo complesso sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino o enfatizzino reciprocamente. In caso di andamento negativo dei tassi e/o degli indici l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello invece ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato, sebbene tale rischio sia ridotto dal rimborso integrale del capitale a scadenza e dalla presenza di una cedola annuale minima garantita.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio eventi di turbativa

Nell'ipotesi di non disponibilità dell'Indice di Riferimento a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità dell'Indice di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito**

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI INFLATION LINKED

In quanto obbligazioni strutturate, le obbligazioni *Inflation Linked* che verranno emesse nell'ambito del Programma saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita relativa all'indice HICP Ex-Tobacco, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione, con la garanzia in ogni caso del rimborso del 100% del capitale a scadenza.

La componente derivativa implicita delle obbligazioni sarà rappresentata da un'opzione call di tipo europeo sull'indice HICP Ex-Tobacco.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	25 maggio 2010
DATA DI SCADENZA	25 maggio 2014
DURATA	4 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLA CEDOLA	Annuale
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Indice Eurostat Eurozone HICP Ex-Tobacco (HICPxT)
CEDOLA A TASSO FISSO	1%
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
COMPONENTE FISSA	1%
COMPONENTE VARIABILE	variazione percentuale annua dell'indice HICP Ex-TOBACCO
COMMISSIONI IMPLICITE	0,37%
COMMISSIONI ESPLICITE	esente
CONVENZIONE DI CALCOLO	Act/360

Finalità di investimento

Le obbligazioni di tipo Inflation Linked sono obbligazioni che consentono all'Investitore di percepire cedole fisse e cedole legato alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo. L'Investitore che acquisti tali obbligazioni si aspetta marcati rialzi del tasso di inflazione nel breve/medio periodo. In caso di vendita del titolo priam della scadenza il valore di mercato dell'obbligazione sarà soggetto sia alla variazione dei tassi di mercato sia alla variazione del parametro di indicizzazione.

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo

Le Obbligazioni prevedono che le cedole pagabili il 25 maggio di ogni anno siano pari all'1% più la variazione percentuale annua dell'indice HICP Ex-Tobacco. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%.

In nessun caso l'andamento dei valori dell'indice HICP Ex-Tobacco potrà comportare un rendimento negativo delle Obbligazioni.

La cedola annua lorda non potrà essere inferiore all'1% lordo annuo del valore nominale dell'Obbligazione e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$1\% + \text{Max} \{0; (\text{HICP} \times \text{T finale} - \text{HICP} \times \text{T iniziale}) / \text{HICP} \times \text{T iniziale}\}$$

dove

HICP×T finale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di marzo dell'anno di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP×T iniziale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di marzo dell'anno precedente a quello di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

La prima cedola viene calcolata assumendo come HICP×T iniziale l'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di marzo 2010.

Il valore della componente inflazione, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo la curva dei tassi Forward sull'inflazione, sulla base di un tasso risk free dell'1,79%.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari all'1%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data del 25/05/2010 sulla base di un tasso "IRS" dell'1,79% al quale è stato aggiunto uno spread del 1,00% che riflette il merito creditizio dell'Emittente.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura 1%	93,28%
Valore della componente inflazione	6,35%
Commissioni per il collocamento	0,37%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione *inflation linked* avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

Scenario positivo

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco sia moderatamente crescente per tutta la durata del prestito obbligazionario e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a 109,09.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	Variazione del valore del Parametro di Riferimento	COMPONENTE CEDOLARE FISSA	TASSO ANNUO NETTO
31/03/2011	25/05/2011	1.3%	1,00%	2,01%
31/03/2012	25/05/2012	1.7%	1,00%	2,36%
31/03/2013	25/05/2013	2%	1,00%	2,62%
31/03/2014	25/05/2014	2,2	1,00%	2,80%

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 2,80%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 2,447%

Scenario intermedio

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco registri per i primi due anni una sostanziale stabilità e una variazione pressoché nulla per i successivi due anni e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a 109,09.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	Variazione del valore del Parametro di Riferimento	COMPONENTE CEDOLARE FISSA	TASSO ANNUO NETTO
31/03/2011	25/05/2011	1,3%	1,00%	2,01%
31/03/2012	25/05/2012	1,3%	1,00%	2,01%
31/03/2013	25/05/2013	0%	1,00%	0,875%
31/03/2014	25/05/2014	0%	1,00%	0,875%

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 1,60%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 1,442%

Scenario negativo

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco sia negativa per tutta la durata del prestito e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a 109,09.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	Variazione del valore del Parametro di Riferimento	COMPONENTE CEDOLARE FISSA	TASSO ANNUO NETTO
31/03/2011	25/05/2011	0%	1,00%	0,875%
31/03/2012	25/05/2012	0%	1,00%	0,875%
31/03/2013	25/05/2013	0%	1,00%	0,875%
31/03/2014	25/05/2014	0%	1,00%	0,875%

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza 1,00%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza 0,875%

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

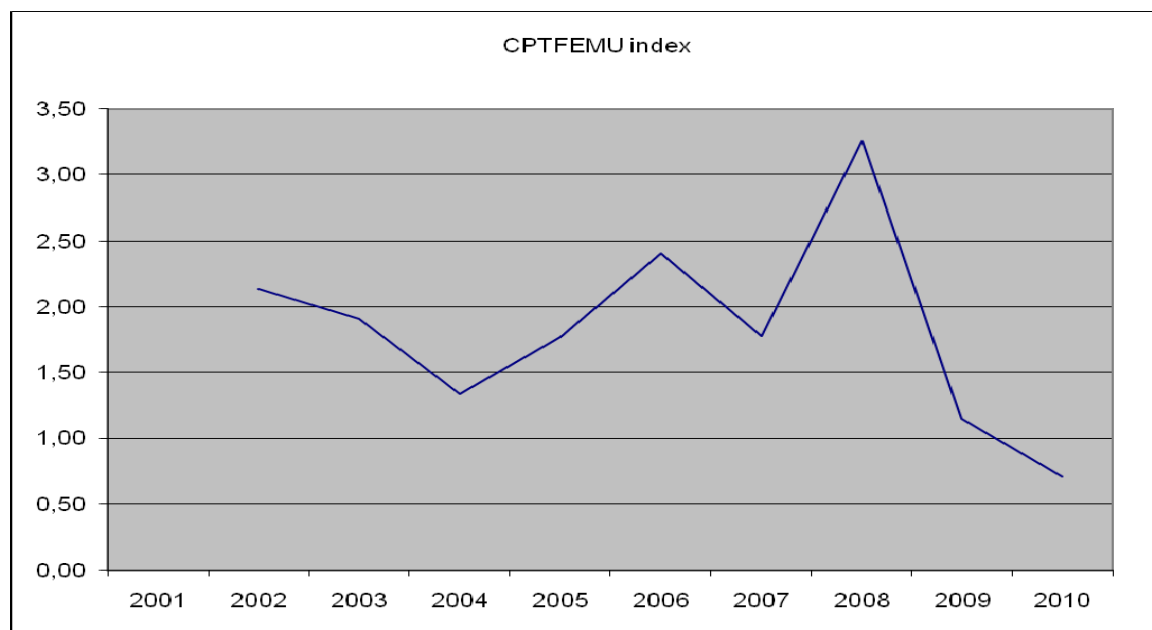
Comparazione con titolo di Stato di similare durata

Nella seguente tabella è evidenziato il confronto tra il rendimento annuo del titolo offerto e un BTP di similare scadenza. I calcoli sono stati effettuati in data 25/05/2010.

	BTP 3,50% 01/06/2014 (Isin IT0004505076)	OBBLIGAZIONI INFLATION LINKED		
		Scenario positivo	Scenario intermedio	Scenario negativo
Scadenza	01/06/2014	25/05/2014	25/05/2014	25/05/2014
Prezzo	103,976	100	100	100
Rendimento annuo lordo	2,468%	2,80%	1,60%	1,00%
Rendimento annuo netto	2,159%	2,447%	1,442%	0,875%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'indice HICP ex-Tobacco degli ultimi dieci anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto (indice HICP Ex-Tobacco) per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

AVVERTENZA

Si ritiene opportuno evidenziare che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni sono strumenti del risparmio a medio/lungo termine e danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è composto da un tasso fisso predeterminato oltre ad una componente variabile legata all'andamento dell'indice di riferimento (l'Indice HICP Ex-Tobacco), in maniera tale da offrire al possessore delle suddette Obbligazioni un rendimento minimo pari alla componente fissa che non potrà mai essere inferiore a tale tasso fisso predeterminato. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità indicata nelle Condizioni Definitive ed in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, saranno indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle

cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni sarà calcolato in base alla variazione annua dell'indice HICP Ex-Tobacco. In particolare, durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo sarà calcolato aggiungendo ad una componente fissa, che verrà indicata nelle relative Condizioni Definitive, una componente legata alla variazione dell'indice di riferimento; il valore così calcolato sarà arrotondato.

Le cedole saranno annuali e saranno calcolate nella seguente maniera:

la cedola annua lorda non potrà essere inferiore alla somma della componente fissa più l'eventuale componente variabile come meglio specificato nella seguente formula:

componente fissa + $\text{Max} \{0; (\text{HICP} \times \text{T finale} - \text{HICP} \times \text{T iniziale}) / \text{HICP} \times \text{T iniziale}\}$ dove:

HICP × T finale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" rilevato 2 mesi antecedenti la data di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP × T iniziale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" rilevato un anno prima rispetto alla rilevazione dell'HICP × T finale (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index).

Per l'HICP × T iniziale relativo alla prima cedola si farà comunque riferimento al valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" rilevato un anno prima rispetto alla rilevazione dell'HICP × T finale (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index).

La convenzione di calcolo, le date di godimento e l'identità dell'Agente di Calcolo (il soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse) verranno specificati nelle relative Condizioni Definitive.

Eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data, l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione dell'inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dall'Agente di Calcolo). Qualora nessun nuovo indice venga identificato dall'autorità competente, l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice identificato e utilizzato dalla "Agence France Tresor" al fine del calcolo delle cedole dei titoli obbligazionari *Oat€i*. Se l'indice fosse sostituito da un indice (l'indice equivalente) che utilizzi la stessa formula (o

equivalente) e metodo di calcolo utilizzati nel calcolo dell'indice e tale indice equivalente sia ritenuto accettabile dall'Agente di Calcolo, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi sarà l'indice equivalente.

Qualora, infine, si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se non qui elencati, riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente di Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi, secondo prassi di mercato e in buona fede.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente per il calcolo

L'identità dell'agente di calcolo, cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

4.7Bis INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALL'ATTIVITA' FINANZIARIA SOTTOSTANTE

L'attività finanziaria sottostante è rappresentata dall'indice HICP Ex-Tobacco (Eurostat Harmonised Index of Consumer Price Ex-Tobacco unrevised) e cioè l'indice armonizzato dell'inflazione europea dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco ed escluse eventuali stime e revisioni, così come pubblicato dall'Eurostat (agenzia europea di statistica) sul circuito Bloomberg alla pagina "Bloomberg Ticker CPTFEMU Index" oltre che sul sito internet <http://europa.eu.int/comm/eurostat/>.

L'indice è altresì definito come la media ponderata degli indici dei prezzi al consumo dei paesi appartenenti all'area Euro.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 230 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza che l'Offerta sia soggetta ad alcuna condizione o potrebbero essere sottoscritte, laddove indicato nelle relative Condizioni Definitive, esclusivamente da specifici target di clientela:

- Clienti che apportano c.d. “denaro fresco”
- Clienti che scelgono la “conversione dell'amministrato”
- Clienti che intendono diversificare le tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente.

Per “denaro fresco” si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente nella forma di:

- a) Versamento di denaro contante;
- b) Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- c) Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- d) Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

Per “conversione dell'amministrato” si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per diversificazione delle tipologie di investimento in prodotti di raccolta dell'Emittente si intende la conversione in Obbligazioni di altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a

produrre interessi (la “Data di godimento”). L’Emittente potrebbe estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell’Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l’Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell’Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all’offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall’art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E’ altresì prevista l’offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all’articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l’efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell’investitore.

5.1.4 Riduzione dell’offerta

L’Emittente procederà all’emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell’offerta.

Nell’ipotesi in cui l’Emittente proceda alla chiusura anticipata dell’Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell’importo totale dell’Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l’importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell’Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall’Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta

L’Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell’offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell’Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L’Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell’Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 “Condizioni alle quali l’offerta è subordinata”.

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente per tenere conto dell'eventuale scostamento del merito di credito dell'Emittente rispetto a quello implicito in detti tassi.

L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale disponibile sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com, Sezione "Trasparenza e Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al quale viene aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI *INFLATION LINKED*

Le Obbligazioni *Inflation Linked* emesse ai sensi del Programma (i "Titoli") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento, così come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento disciplina Obbligazioni che danno diritto al pagamento periodico di cedole il cui ammontare dipende principalmente dall'andamento dell'Indice di Riferimento, in questo caso l'indice dei prezzi al consumo europeo ("**Obbligazioni Inflation Linked**") che la Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà di volta in volta nell'ambito del Programma di Emissione 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonché in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni e oneri a carico dei sottoscrittori, ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "Cedole" e ciascuna la "Cedola"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse per l'intera durata del prestito (il "Tasso di Interesse"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'ammontare delle cedole sarà determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato e in ragione dell'andamento dell'Indice di Riferimento, ovvero l'indice dei prezzi al consumo europeo (indice HICP ex-Tobacco), come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate con frequenza annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le cedole sono fissate nella seguente misura:

la cedola annua lorda non potrà essere inferiore ad una percentuale lorda annua del valore nominale dell'Obbligazione e sarà determinata secondo la seguente formula:

componente fissa + Max {0; (HICP×T finale - HICP×T iniziale) / HICP×T iniziale}

dove

HICP×T finale = valore dell'“Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco” rilevato 2 mesi antecedenti la data di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP×T iniziale = valore dell'“Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco” rilevato un anno prima rispetto alla rilevazione dell'HICP×T finale (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index).

Per l'HICP×T iniziale relativo alla prima cedola si farà comunque riferimento al valore dell'“Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco” rilevato un anno prima rispetto alla rilevazione dell'HICP×T finale (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index).

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data, l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione dell'inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dall'Agente di Calcolo). Qualora nessun nuovo indice venga identificato dall'autorità competente, l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice identificato e utilizzato dalla “Agence France Tresor” al fine del calcolo delle cedole dei titoli obbligazionari *Oat€i*. Se l'indice fosse sostituito da un indice (l'indice equivalente) che utilizzi la stessa formula (o equivalente) e metodo di calcolo utilizzati nel calcolo dell'indice e tale indice equivalente sia ritenuto accettabile dall'Agente di Calcolo, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi sarà l'indice equivalente.

Qualora, infine, si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se non qui elencati, riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente di Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi, secondo prassi di mercato.

La convenzione di calcolo applicabile alle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito

al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art.1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 16 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe designare come Agente per il Calcolo un altro soggetto che di volta in volta verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo prestito.

Articolo 17 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 18 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto.

Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI *INFLATION LINKED*



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2009: Euro 319.003.313
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI *INFLATION LINKED*”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●] *Inflation Linked*” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2010/2011 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010 a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 8009/2004/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni *Inflation Linked* di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010, a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.2 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale. Le Obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è composto da un tasso fisso pari a [•] oltre ad una componente variabile legata all'andamento dell'indice di riferimento (l'Indice HICP Ex-Tobacco), in maniera tale da offrire al possessore delle suddette Obbligazioni un rendimento minimo pari alla componente fissa minima che non potrà mai essere inferiore a tale tasso fisso predeterminato. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%. Non è previsto il rimborso anticipato.

Le cedole verranno corrisposte con la periodicità [•] ed in via posticipata.

Nelle par.2 sono indicate tutte le caratteristiche delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, fra cui: la tipologia delle stesse, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Nelle Obbligazioni *Inflation Linked* potranno essere presenti commissioni/oneri.

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati:

- la finalità dell'investimento;
- la componente ordinaria che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* (BTP) pari a [•]; l'ulteriore rendimento eventuale è legato all'apprezzamento dell'Indice HICP Ex-Tobacco. Quest'ultimo si contrappone con quello minimo garantito per la sua aleatorietà;
- i grafici e le tabelle per esplicitare gli scenari (positivo, intermedio e negativo) di rendimento; la descrizione della scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (obbligazionaria, costi e commissioni implicite).

Rischio connesso alla natura strutturata dei Titoli

Le Obbligazioni *Inflation Linked* sono obbligazioni c.d. strutturate, cioè scomponibili, da un punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente derivativa implicita relativa all'indice HICP Ex-Tobacco, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle obbligazioni all'atto della sottoscrizione.

Date le suddette caratteristiche, le Obbligazioni sono strumenti caratterizzati da un'intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente ed in quanto tali richiedono che l'investitore sia in possesso di specifiche competenze per poter valutare consapevolmente i rischi legati all'investimento.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- [- la presenza di uno spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo")].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Le Obbligazioni presentano i rischi tipici di un investimento a tasso variabile. Esse sono collegate alle fluttuazioni dei tassi sui mercati finanziari ed all'andamento dell'indice HICP Ex-Tobacco che potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni sui mercati secondari.

Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della data di scadenza, il valore dello stesso potrebbe tuttavia risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni ovvero di acquisto delle stesse.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni. Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. L'investitore deve tenere presente che sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali commissioni contenute nel prezzo di emissione. Inoltre l'investitore deve considerare che tali commissioni saranno pagate up-front cioè versate per intero al momento della sottoscrizione e perciò non rimborsabili in caso di dismissione

dell'investimento prima della scadenza.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio di variazione dell'attività finanziaria sottostante

Il rendimento e il valore di mercato dei titoli offerti sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento dell'indice di riferimento, che sono determinati da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'emittente, correlati tra di loro in modo complesso sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino o enfatizzino reciprocamente. In caso di andamento negativo dei tassi e/o degli indici l'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello invece ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato, sebbene tale rischio sia ridotto dal rimborso integrale del capitale a scadenza e dalla presenza di una cedola annuale minima garantita.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio eventi di turbativa

Nell'ipotesi di non disponibilità dell'Indice di Riferimento a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità dell'Indice di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•].
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione è rappresentato dall'Indice HICP Ex-Tobacco ossia l'indice armonizzato dell'inflazione europea dei prezzi al consumo esclusa la componente tabacco ed escluse eventuali stime e revisioni dei paesi dell'area Euro, così come pubblicato dall'Eurostat (agenzia europea di statistica) sul circuito Bloomberg alla pagina "Bloomberg Ticker CPTFEMU Index" oltre che sul sito internet http://europa.eu.int/comm/eurostat/ .

Tasso di interesse

Gli interessi saranno corrisposti in cedole annuali posticipate scadenti il [●] di ogni anno, a partire dal [●] (incluso) fino alla Data di Scadenza (le Date di Pagamento e ciascuna Data di Pagamento).

Le cedole sono fissate nella seguente misura:

- al [●] la cedola annua lorda non potrà essere inferiore a [%] lordo annuo del valore nominale dell'Obbligazione e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$[\%] + \text{Max} \{0; (\text{HICP} \times \text{T finale} - \text{HICP} \times \text{T iniziale}) / \text{HICP} \times \text{T iniziale}\}$$

dove

HICP×T finale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di [●] del [anno di scadenza della cedola in corso] (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP×T iniziale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di [●] del [anno precedente a quello di scadenza della cedola in corso] (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

- al [●] la cedola annua lorda non potrà essere inferiore a [%] lordo annuo del valore nominale dell'Obbligazione e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$[\%] + \text{Max} \{0; (\text{HICP} \times \text{T finale} - \text{HICP} \times \text{T iniziale}) / \text{HICP} \times \text{T iniziale}\}$$

dove

HICP×T finale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di [●] del [anno di scadenza della cedola in corso] (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP×T iniziale = valore dell'Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco" relativo al mese di [●] del [anno precedente a quello di scadenza della cedola in corso] (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

- etc...

Ciascuna cedola così determinata sarà arrotondata allo 0,01% più vicino.

Frequenza nel pagamento delle Cedole

Le Cedole saranno pagate con frequenza annuale.

Convenzione di calcolo

La convenzione di calcolo adottata è [●].

Agente per il calcolo

[●] svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.

[Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata]

[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che apportano c.d. "denaro fresco" e cioè nuove disponibilità accreditate presso l'Emittente nella forma di:

- Versamento di denaro contante;
- Versamento di assegni in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione;
- Bonifici provenienti da altre banche e/o intermediari;
- Liquidità derivante da disinvestimenti di prodotti finanziari trasferiti da altre banche e/o intermediari.

Il sottoscrittore non potrà utilizzare somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.] o

[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che scelgano la “conversione dell'amministrato” e cioè la conversione in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, dei proventi che derivano da vendite o per intervenuta scadenza di altri titoli non emessi dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata.] o

[Le Obbligazioni possono essere sottoscritte esclusivamente da clienti che intendano convertire in Obbligazioni, oggetto della presente Offerta, altre tipologie di raccolta diretta quali depositi a risparmio, conti correnti, certificati di deposito e pronti contro termine.]

Eventi di turbativa del parametro di indicizzazione

Nel caso di mancata pubblicazione dell'indice di riferimento ad una data di determinazione l'Agente di Calcolo l'indice all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione dell'inflazione europea (l'autorità competente verrà identificata dall'Agente di Calcolo). Qualora nessun nuovo indice venga identificato dall'autorità competente, l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice identificato e utilizzato dalla “Agence France Tresor” al fine del calcolo delle cedole dei titoli obbligazionari *Oat€i*. Se l'indice fosse sostituito da un indice (l'indice equivalente) che utilizzi la stessa formula (o equivalente) e metodo di calcolo utilizzati nel calcolo dell'indice e tale indice equivalente sia ritenuto accettabile dall'Agente di Calcolo, l'indice rilevante per la determinazione degli interessi sarà l'indice equivalente.

Qualora, infine, si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se non qui elencati, riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente di Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione degli interessi, secondo prassi di mercato.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle

Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Informazioni sulle Modalità di Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:

Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancavirtuale.com] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO

Le Obbligazioni prevedono che le cedole pagabili il [•] di ogni anno siano pari all'[•]% più la variazione percentuale annua dell'indice HICP Ex-Tobacco. Il tasso di partecipazione all'attività sottostante è del 100%.

In nessun caso l'andamento dei valori dell'indice HICP Ex-Tobacco potrà comportare un rendimento negativo delle Obbligazioni.

La cedola annua lorda non potrà essere inferiore all'[•]% lordo annuo del valore nominale dell'Obbligazione e sarà determinata secondo la seguente formula:

$$[\bullet]\% + \text{Max} \{0; (\text{HICP} \times T \text{ finale} - \text{HICP} \times T \text{ iniziale}) / \text{HICP} \times T \text{ iniziale}\}$$

dove

HICP×T finale = valore dell'”Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco” relativo al mese di [●] dell'anno di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

HICP×T iniziale = valore dell'”Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco” relativo al mese di [●] dell'anno precedente a quello di scadenza della cedola in corso (primo dato definitivo pubblicato escluse eventuali stime e revisioni) (Bloomberg Ticker CPTFEMU index)

La prima cedola viene calcolata assumendo come HICP×T iniziale l'”Indice Eurostat Eurozone HICP ex-tobacco” relativo al mese di [●].

Il valore della componente inflazione, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo la curva dei tassi Forward sull'inflazione, sulla base di un tasso risk free dell'[●]%

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari all'[●]%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data del [●] sulla base di un tasso “IRS” dell'[●]% al quale è stato aggiunto uno spread del [●] % che riflette il merito creditizio dell'Emittente.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura 1%	[●]
Valore della componente inflazione	[●]
Commissioni per il collocamento	[●]
Prezzo di emissione	[●]

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione *inflation linked* avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

Scenario positivo

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco sia moderatamente crescente per tutta la durata del prestito obbligazionario e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a 109,09.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	Variazione del valore del Parametro di Riferimento	COMPONENTE CEDOLARE FISSA	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza [●]%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [●]%

Scenario intermedio

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco registri per i primi due anni una sostanziale stabilità e una variazione pressoché nulla per i successivi due anni e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a 109,09.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	Variazione del valore del Parametro di Riferimento	COMPONENTE CEDOLARE FISSA	TASSO ANNUO NETTO
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza [●]%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [●]%

Scenario negativo

Si ipotizza che la variazione percentuale annua dell'Indice HICP Ex-tobacco sia negativa per tutta la durata del prestito e che l'indice HICP Ex-Tobacco iniziale sia pari a 109,09.

DATA RILEVAZIONE PARAMETRO	SCADENZE CEDOLARI	Variazione del valore del Parametro di Riferimento	COMPONENTE CEDOLARE FISSA	TASSO ANNUO NETTO
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

Rendimento annuo effettivo lordo a scadenza [•]%

Rendimento annuo effettivo netto a scadenza [•]%

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione con titolo di Stato di simile durata

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un Buono del Tesoro di simile scadenza, ad esempio il [•], i rendimenti a scadenza al netto dell'effetto fiscale, calcolati alla data [•], sono quelli di seguito rappresentati:

	BTP [•]	OBBLIGAZIONI INFLATION LINKED		
		Scenario positivo	Scenario intermedio	Scenario negativo
Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Prezzo	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento annuo netto	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
Rendimento annuo lordo	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

PARTE VI – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "*Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni*", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro:

- una scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenziante il valore della componente obbligazionaria (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni;
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta);
- la finalità dell'investimento;
- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con un titolo subordinato con caratteristiche simili emesso dai concorrenti.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Grado di subordinazione dei titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- il valore della eventuale componente derivativa relativa all'opzione di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di liquidità**

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può essere esercitato alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

FATTORI DI RISCHIO

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Considerato il funzionamento della clausola di *step-up*, eventualmente ove presente, le cedole che sarebbero state calcolate applicando un maggiore *spread* non saranno corrisposte, e pertanto si produrranno rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati con riferimento all'intera durata del titolo. In caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente e fino alla naturale scadenza dell'obbligazione, verranno corrisposte le cedole previste dalla clausola di *step-up*.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato. Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente e del vincolo di subordinazione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso.

FATTORI DI RISCHIO

dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria a tasso fisso comprensiva del costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione ed una componente derivativa implicita.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	25 maggio 2010
DATA DI SCADENZA	25 maggio 2017
DURATA	7 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Semestrali posticipate, con pagamento 25/05 e 25/11 di ogni anno
TASSO CEDOLA	3,50% nominale annuo
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente alla data del 25/05/2015 e in corrispondenza di ogni successivo stacco cedola
COMMISSIONI IMPLICITE	0,40%
COMMISSIONI ESPLICITE	esente
CLAUSOLA DI STEP-UP	non prevista
CONVENZIONE DI CALCOLO	30/360

Finalità di investimento

Le obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni che conferiscono un tasso cedolare lordo annuale pari al 3,50% con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente a partire dal 25/05/2015 e ad ogni data pagamento cedole successiva. Le obbligazioni a tasso fisso subordinate Lower Tier II consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo e maggiori rispetto ad analoghi rendimenti offerti dall'Emittente sulle obbligazioni ordinarie in relazione al maggior profilo di rischio rappresentato dal vincolo di subordinazione. Si segnala che l'Emittente avrebbe convenienza a rimborsare anticipatamente i Titoli qualora il costo del proprio indebitamento fosse inferiore al tasso di interesse riconosciuto sui Titoli ovvero in caso di flessione dei tassi di riferimento. Tali obbligazioni consentono di ottenere un rendimento marginalmente superiore a quello di analoghe obbligazioni prive della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente, a fronte della stessa facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato che incideranno, anche con effetti di segno opposto, sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del valore del Titolo rispetto ad un titolo a tasso fisso che non preveda il rimborso anticipato.

Metodo di valutazione delle obbligazioni – Scomposizione del prezzo

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al 3,50%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data 25/05/2010 sulla base di un tasso "IRS" dell'2,474% al quale è stato aggiunto uno spread +1,03% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del 25/05/2015 ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"³ in data 25/05/2010, sulla base di una volatilità del 26,12% e di un tasso "IRS" del 2,474%.

³ Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	100,10%
Valore della componente derivativa implicita	-0,50%
Commissioni per il collocamento	0,40%
Prezzo di emissione	100,00%

Si riporta di seguito una esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione a tasso fisso avente le caratteristiche riportate nel punto precedente.

SCADENZE CEDOLARI	TASSO SEMESTRALE NETTO	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA NETTA	IMPORTO CEDOLA LORDA
25/11/2010	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/05/2011	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/11/2011	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/05/2012	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/11/2012	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/05/2013	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/11/2013	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/05/2014	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/11/2014	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/05/2015	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/11/2015	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/05/2016	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/11/2016	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50
25/05/2017	1,53%	3,50%	€ 15,31	€ 17,50

Rendimento Annuo effettivo Lordo a scadenza 3,50%

Rendimento Annuo effettivo Netto a scadenza 3,06%

Nell'ipotesi in cui l'Emittente (previa autorizzazione della Banca d'Italia) eserciti la facoltà di rimborso anticipato trascorsi 5 anni dalla data di emissione, il rendimento effettivo annuo netto sarà pari 3,06%.

In tutti i casi si procederà all'arrotondamento dello 0,01% più vicino.

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito di cui al presente esempio e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza 25/05/2017.(1)		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 25/11/2015	3,50%	3,06%
Rendimento effettivo al 25/05/2017	3,50%	3,06%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso scadenza 19/04/2013. (2)		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 19/04/2012	1,60%	1,32%
Rendimento effettivo al 19/04/2013	1,60%	1,32%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela retail. (3)		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 15/10/2014	3,13%	2,58%
Rendimento effettivo al 15/10/2016	3,13%	2,58%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela istituzionale. (4)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Vicenza Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza 15/12/2015. (5)		
Rendimento effettivo al 15/12/2015	3,938%	3,445%

- (1) Titolo ipotizzato nella esemplificazione di cui sopra.
- (2) Obbligazione Ordinaria Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato 2010-2013 - Isin IT0004595572. In assenza di un prezzo di mercato la valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 25 maggio 2010 considerando un prezzo di acquisto pari a 100,00.
- (3) Obbligazione Subordinata Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso 3,50% 2009/2016 con Rimborso Anticipato - Isin IT0004529118. In assenza di un prezzo di mercato la valutazione dei rendimenti è stata effettuata in data 25 maggio 2010 considerando un prezzo di acquisto pari a 100,00.
- (4) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazionari subordinati rivolti alla clientela istituzionale con condizioni similari tali da poter effettuare un confronto adeguato.
- (5) Il rendimento dell'obbligazione subordinata Banca Popolare di Vicenza Tasso Fisso 5,00% - 15/12/2008 - 15/05/2015 - Isin IT0004424351, è stato calcolato alla data del 25/05/2010 al prezzo di 105,18, come rilevato sul mercato e-Tlx.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II sono strumenti del risparmio a medio/lungo termine e danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Consequentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni sono titoli Obbligazionari Subordinati a Tasso Fisso con Rimborso Anticipato tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della Circolare 263/2006.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso)

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("*Tier III*");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (a) altre passività subordinate di 2° livello;
- (b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("*Upper Tier II*"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il calcolo del tasso cedolare annuale, semestrale o trimestrale (utilizzando la convenzione di calcolo indicata nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione) viene effettuato secondo la seguente formula:

- per le cedole annuali: $T = R$
 - per le cedole semestrali: $T = R/2$
 - per le cedole trimestrali: $T = R/4$
- dove $T =$ Tasso cedolare
 $R =$ Tasso annuo in percentuale

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Il metodo di calcolo, le date di godimento e la frequenza delle cedole verranno specificati anch'essi nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data di pagamento non coincida con un giorno lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza che ciò comporti uno spostamento delle date di pagamento e senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive.

Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi decorsi cinque anni dalla data di pagamento delle cedole e per quanto riguarda il capitale decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. L'Emittente trarrà vantaggio dal verificarsi di eventi di prescrizione degli interessi e del capitale.

Agente di calcolo

L'identità dell'agente di calcolo cioè del soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, sarà specificata nelle relative Condizioni Definitive.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla presenza di clausole di rimborso anticipato che saranno eventualmente indicate nelle Condizioni Definitive.

La facoltà di Rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 230 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresi prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente relativo al grado di subordinazione di emissioni obbligazionarie di tipo Lower Tier II.

L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale disponibile sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com, Sezione "Trasparenza e Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al quale viene aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

Le Obbligazioni subordinate a Tasso Fisso emesse ai sensi del Programma (le "**Obbligazioni**") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissioni 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Sezione della Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonchè in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 12 del presente Regolamento.

Articolo 7 - Subordinazione del prestito

Le Obbligazioni Subordinate sono classificabili come "passività subordinate" di tipo Lower Tier II ai sensi del Titolo I, Capitolo 2 della Circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n.263 (e successive modifiche ed integrazioni).

Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, le obbligazioni da esse derivanti saranno soddisfatte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.

Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell'Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.

Articolo 8 - Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso per l'intera durata del prestito (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale o semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole viene effettuato secondo le seguenti formule:

cedole annuali	$I=CxR$
cedole semestrali	$I=CxR/2$
cedole trimestrali	$I=CxR/4$

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Rimborso anticipato

Il rimborso anticipato dell'obbligazione potrà essere esercitato alle date indicate nelle Condizioni Definitive.

In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente ne sarà data comunicazione, con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Articolo 13 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 14 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 16 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 17 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 18 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 19 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2009: Euro 319.003.313
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO FISSO [CON RIMBORSO ANTICIPATO]”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2010/2011 di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010 a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010, a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II [●] sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II [●] danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, pari a [●]%.
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II è indicata nelle presenti Condizioni Definitive.
Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato, a partire dal quinto anno il tasso di riferimento sarà maggiorato dello [●]%.]

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato, a partire dal quinto anno il tasso di riferimento sarà maggiorato dello [●]%.]

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato, a partire dal quinto anno il tasso di riferimento sarà maggiorato dello [●]%.]

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario vengono fornite fra l'altro:

- una scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenziante il valore della componente obbligazionaria [●] (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, pari a [●];

- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, pari a [●] (in regime di capitalizzazione composta);

- la finalità dell'investimento;

- il confronto dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con un titolo subordinato con caratteristiche simili emesso dai concorrenti.

Grado di subordinazione dei titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- [il valore della componente derivativa relativa all'opzione di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

La sensibilità del prezzo di un titolo a tasso fisso dipende dalla vita residua dello stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano, nonché dall'entità e dalla frequenza delle cedole. Il prezzo di un titolo con scadenza a lungo termine è più sensibile al cambiamento dei tassi se il titolo non è conservato fino alla scadenza (in quanto il rimborso avviene sempre al valore nominale).

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere il titolo prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di liquidità**

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni. Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà consentito nelle date stabilite nelle Condizioni Definitive. Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. [Considerato il funzionamento della clausola di

FATTORI DI RISCHIO

step-up, ove presente,] le cedole che sarebbero state calcolate applicando un maggiore *spread* non saranno corrisposte, e pertanto si produrranno rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati con riferimento all'intera durata del titolo.] In caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente e fino alla naturale scadenza dell'obbligazione, verranno corrisposte le cedole previste dalla clausola di *step-up*.

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo *spread* stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente e del vincolo di subordinazione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Rimborso anticipato	[L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•],... con un preavviso di [•] che verrà comunicato [•]]
Interesse	Il tasso nominale annuo per il pagamento delle cedole è pari a [•]% ([•]% al netto della ritenuta fiscale).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [•].
Convenzione di calcolo	La convenzione di calcolo adottata è [•].
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.
Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente
Modalità di Rimborso	Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di rating.
Agente per il calcolo	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Informazioni sulle Modalità di Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:

Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancavirtuale.com] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile]

Finalità di investimento

[•]

Metodo di valutazione delle obbligazioni – Scomposizione del prezzo

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate il prezzo dell'obbligazione a tasso fisso sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato considerando una obbligazione a tasso fisso con cedola annuale pari al [•]%, secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa alla data [•] sulla base di un tasso "IRS" dell' [•]% al quale è stato aggiunto uno spread [•]% che riflette il merito creditizio dell'Emittente;

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle obbligazioni è rappresentata da una opzione call di tipo bermudiana (cioè esercitabile ad alcune date soltanto) sulle obbligazioni venduta dal sottoscrittore all'Emittente e avente prezzo di esercizio pari al valore nominale delle obbligazioni ed esercitabile alla data del [•] ed in corrispondenza delle date di stacco cedola.

Il valore della opzione implicita, così come sopra descritto, è stato calcolato secondo il modello di "Black e Scholes"⁴ in data [•], sulla base di una volatilità del [•]% e di un tasso "IRS" del [•]%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]
Valore della componente derivativa implicita	[•]
Commissioni per il collocamento	[•]
Prezzo di emissione	[•]

4. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito [•] e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

⁴ Il modello di "Black e Scholes" calcola il valore delle opzioni partendo dalla costruzione di un portafoglio privo di rischio composto da opzioni e attività sottostanti, ipotizzando che il suo rendimento debba essere uguale al tasso risk free.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso scadenza [●]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo al [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Fisso scadenza [●]	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo al [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela retail scadenza [●]	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo al [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Fisso rivolta alla clientela istituzionale scadenza [●].	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo al [●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni subordinate Banca [similare] [●] a Tasso Fisso scadenza [●].	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [●]	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo al [●]	[●]%	[●]%

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [●] dal [●].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

**PARTE VII – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON
EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO**

1. PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previsto al punto 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione Prima del Presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

2.1 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor prescelto, aumentato di uno spread, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario verranno fornite fra l'altro.

- una scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenziante il valore della componente obbligazionaria [●] (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni, pari a [●];
- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale [●] (in regime di capitalizzazione composta),
- la finalità dell'investimento;
- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con un titolo subordinato con caratteristiche simili emesso dai concorrenti.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Paragrafo 2.2 e che le stesse saranno riportate nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Grado di subordinazione dei titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa.

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

FATTORI DI RISCHIO

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione; l'Emittente ritiene che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, tali rischi risultano adeguatamente fronteggiati.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- il valore della eventuale componente derivativa relativa all'opzione di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente;
- la presenza di un eventuale spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidità

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potrebbe comprendere commissioni implicite. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicato nelle Condizioni Definite del prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Considerato il funzionamento della clausola di *step-up*, eventualmente ove presente, le cedole che sarebbero state calcolate applicando un maggiore *spread* non saranno corrisposte, e pertanto si produrranno rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati con riferimento all'intera durata del titolo.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente**

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di simile scadenza non subordinati (quali ad esempio i BTP). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato. Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente e del vincolo di subordinazione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, saranno adottate particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata al paragrafo 4.7bis della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso

l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI PER LE OBBLIGAZIONI LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria a tasso variabile comprensiva del costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione ed una componente derivativa implicita.

Si precisa che tutte le informazioni di seguito riportate saranno fornite nelle Condizioni Definitive con dati aggiornati alla data di redazione delle medesime.

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle obbligazioni sarà utilizzato per la loro valutazione nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzi un'obbligazione avente le caratteristiche di seguito indicate:

VALORE NOMINALE	Euro 1.000,00
DATA DI EMISSIONE	25 maggio 2010
DATA DI SCADENZA	25 maggio 2017
DURATA	7 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del Valore Nominale
FREQUENZA DELLE CEDOLE	Trimestrali posticipate, con pagamento 25/02, 25/05, 25/08 e 25/11 di ogni anno
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	Euribor 3 mesi (act/360)
SPREAD	+ 100 basis point per i primi cinque anni, fino al 25/05/2015 + 150 basis point per i successivi due anni, fino al 25/05/2017
RIMBORSO	100,00% del Valore Nominale
RIMBORSO ANTICIPATO	esercitabile dall'Emittente alla data del 25/05/2015
COMMISSIONI IMPLICITE	0,17%
COMMISSIONI ESPLICITE	esente
CONVENZIONE DI CALCOLO	Act/360

Finalità dell'investimento

Le obbligazioni a tasso variabile Lower Tier II consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse aumentati della componente riferita al rischio Emittente. Tale componente è, di norma, maggiore per la tipologia delle obbligazioni subordinate rispetto a quelle ordinarie; l'investitore, quindi, a fronte di un maggior rendimento si espone ad un rischio più elevato.

Il prezzo di emissione, pari a 100% è la risultante delle componenti di seguito descritte.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una obbligazione che prevede il pagamento di cedole trimestrali lorde pari a Euribor 3m calcolato su base annuale aumentato dello 1,00%, per i primi cinque anni di vita dell'Obbligazione, e di cedole trimestrali lorde pari a Euribor 3m calcolato su base annuale aumentato dello 1,50% per i successivi due anni fatta salva la possibilità di estinzione anticipata da parte dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria pura calcolato sulla base della curva dei tassi d'interesse al 25 maggio 2010 è pari al 101,74% tenendo conto di uno spread del 1,05% quale costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente al quale viene sottratto il valore della componente derivativa di seguito descritta.

Il valore della componente derivativa implicita nei titoli della presente emissione è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo bermudiana che consente il rimborso anticipato dell'obbligazione da parte dell'Emittente alla fine del quinto anno. Il valore di tale opzione, alla data di valutazione del 25/05/2010, è risultato essere pari allo -1,91%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	101,74%
Valore della componente derivativa implicita	-1,91%
Commissioni per il collocamento	0,17%
Prezzo di emissione	100,00%

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso alla scadenza

Rilevando la curva forward del parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi alla data del 25/05/2010, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,653% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 3,196%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
25/08/2010	0,695	1	1,695	4,332	3,790
25/11/2010	1,27	1	2,270	5,801	5,076
25/02/2011	1,39	1	2,390	6,108	5,344
25/05/2011	1,64	1	2,640	6,527	5,711
25/08/2011	0,98	1	1,980	5,060	4,428
25/11/2011	0,87	1	1,870	4,779	4,182
25/02/2012	1,51	1	2,510	6,414	5,613
25/05/2012	1,61	1	2,610	6,525	5,709
25/08/2012	1,82	1	2,820	7,207	6,306
25/11/2012	1,95	1	2,950	7,539	6,597
25/02/2013	2,07	1	3,070	7,846	6,865
25/05/2013	2,19	1	3,190	7,886	6,901
25/08/2013	2,46	1	3,460	8,842	7,737
25/11/2013	2,6	1	3,600	9,200	8,050
25/02/2014	2,73	1	3,730	9,532	8,341
25/05/2014	2,86	1	3,860	9,543	8,350
25/08/2014	2,95	1	3,950	10,094	8,833
25/11/2014	3,07	1	4,070	10,401	9,101
25/02/2015	3,19	1	4,190	10,708	9,369
25/05/2015	3,3	1	4,300	10,631	9,302
25/08/2015	3,37	1,5	4,870	12,446	10,890
25/11/2015	3,47	1,5	4,970	12,701	11,113
25/02/2016	3,58	1,5	5,080	12,982	11,359
25/05/2016	3,67	1,5	5,170	12,925	11,309
25/08/2016	3,64	1,5	5,140	13,136	11,494
25/11/2016	3,72	1,5	5,220	13,340	11,673
25/02/2017	3,81	1,5	5,310	13,570	11,874
25/05/2017	3,88	1,5	5,380	13,301	11,638

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso anticipato

Rilevando la curva forward del parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi in data 25/05/2010 ed ipotizzando che l'obbligazione venga richiamata trascorsi cinque anni dalla data di emissione, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3.057% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 2,675%.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR 3 MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
25/08/2010	0,695	1	1,695	4,332	3,790
25/11/2010	1,27	1	2,270	5,801	5,076
25/02/2011	1,39	1	2,390	6,108	5,344
25/05/2011	1,64	1	2,640	6,527	5,711
25/08/2011	0,98	1	1,980	5,060	4,428
25/11/2011	0,87	1	1,870	4,779	4,182
25/02/2012	1,51	1	2,510	6,414	5,613
25/05/2012	1,61	1	2,610	6,525	5,709
25/08/2012	1,82	1	2,820	7,207	6,306
25/11/2012	1,95	1	2,950	7,539	6,597
25/02/2013	2,07	1	3,070	7,846	6,865
25/05/2013	2,19	1	3,190	7,886	6,901
25/08/2013	2,46	1	3,460	8,842	7,737
25/11/2013	2,6	1	3,600	9,200	8,050
25/02/2014	2,73	1	3,730	9,532	8,341
25/05/2014	2,86	1	3,860	9,543	8,350
25/08/2014	2,95	1	3,950	10,094	8,833
25/11/2014	3,07	1	4,070	10,401	9,101
25/02/2015	3,19	1	4,190	10,708	9,369
25/05/2015	3,3	1	4,300	10,631	9,302

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito di cui al presente esempio e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

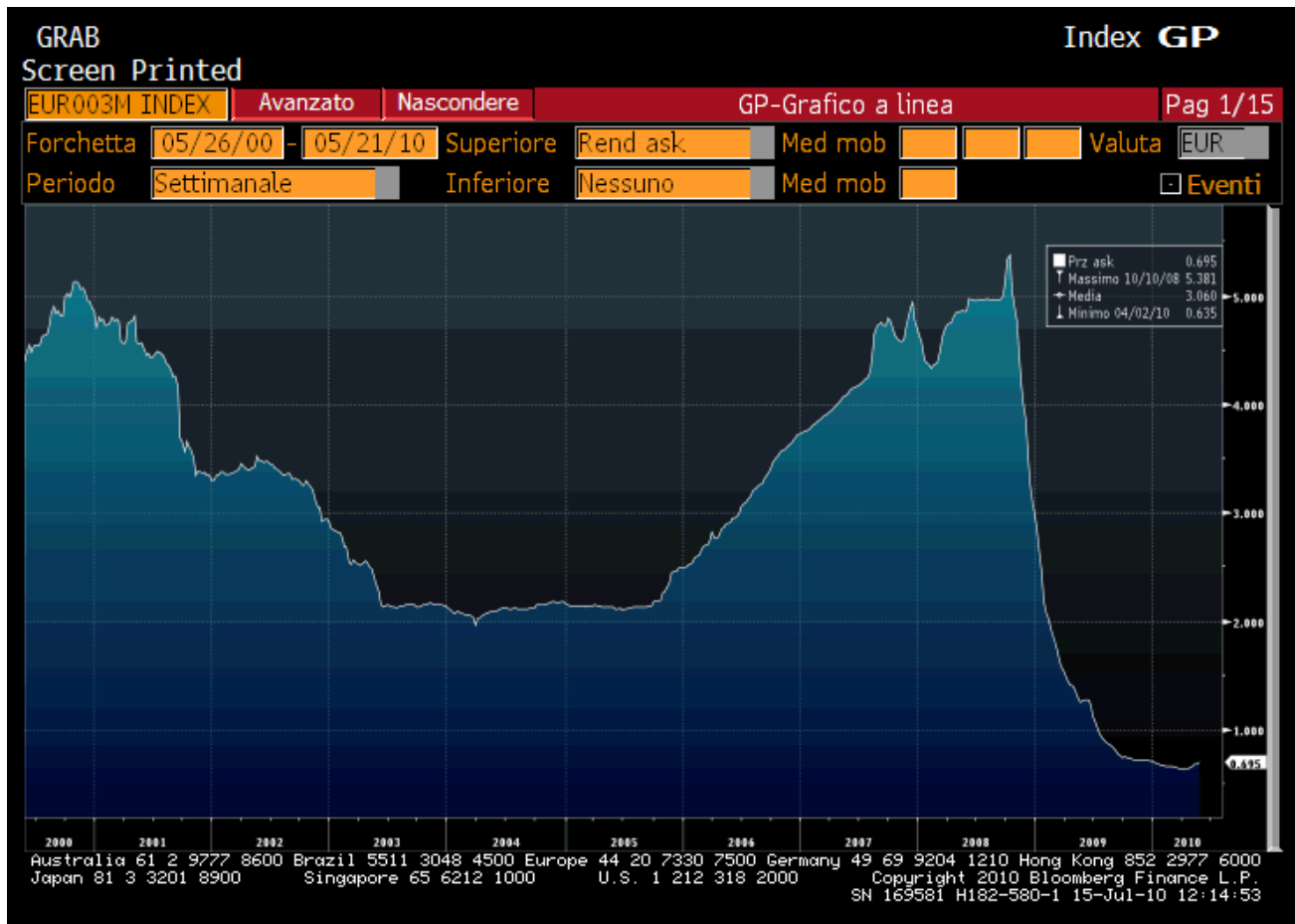
Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza 25/05/2017. (1)		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al 25/05/2015	3,057%	2,675%
Rendimento effettivo al 25/05/2017	3,653%	3,196%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile scadenza.(2)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela retail (3)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela istituzionale. (4)	Confronto non effettuabile	Confronto non effettuabile
Obbligazioni subordinate Intesa San Paolo Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza 12/03/2016. (5)		
Rendimento effettivo al 12/03/2016	5,369%	4,697%

- (1) Titolo ipotizzato nella esemplificazione di cui sopra.
- (2) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazionari ordinari a Tasso Variabile con scadenze simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.
- (3) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazionari subordinati rivolti alla clientela retail con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.
- (4) Alla data del presente prospetto la Banca Popolare di Puglia e Basilicata non ha in essere prestiti obbligazionari subordinati rivolti alla clientela istituzionale con condizioni simili tali da poter effettuare un confronto adeguato.
- (5) Il rendimento dell'obbligazione subordinata Intesa San Paolo Tasso Variabile 12/03/2016 Isin IT0004467186, è stato calcolato alla data del 25/05/2010 al prezzo di 103,76 come rilevato sul mercato e-tlx.

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR 3 mesi degli ultimi dieci anni non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte: Bloomberg

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata per ciascun Prestito l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor 3,6,12 mesi) per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

AVVERTENZA

Si ritiene opportuno evidenziare che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'OFFERTA

Poiché l'Emittente Banca Popolare di Puglia e Basilicata è al contempo Responsabile del Collocamento, Agente di Calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle cedole e delle attività connesse, e controparte per eventuali negoziazioni in conto proprio, è possibile che si configuri un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Emittente intende procedere all'offerta delle Obbligazioni (l'Offerta) al fine di soddisfare le esigenze di investimento della propria clientela e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

L'offerta delle Obbligazioni ha anche lo scopo di patrimonializzare la Banca, in quanto trattasi di un prestito subordinato di secondo livello che confluirà nel patrimonio supplementare ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II sono strumenti del risparmio a medio/lungo termine e danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor prescelto, aumentato di uno spread, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Può essere prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*), sempre che tale clausola sia esercitabile non prima del quinto anno di vita del Prestito e che l'ammontare dello *step up* non ecceda i 100 punti base rispetto al tasso di riferimento, al netto del differenziale tra la base di riferimento iniziale e quella sulla quale si calcola l'aumento del tasso. In particolare, lo *step up* sarà compreso tra un valore minimo pari a 0,50% e un valore massimo pari a 1,00 % come riportato nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima del collocamento del singolo prestito obbligazionario. Il codice ISIN e l'esatta denominazione delle Obbligazioni facenti parte di ciascun prestito saranno anch'essi indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il seguente prestito obbligazionario sarà competente il Foro di Bari. Tuttavia laddove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. con sede legale ed operativa in Via Mantegna 6, Milano ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione in Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE

Le obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 GRADO DI SUBORDINAZIONE

Le Obbligazioni sono titoli Obbligazionari Subordinati a Tasso Variabile con Rimborso Anticipato tipo Lower Tier II ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della Circolare 263/2006.

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e prima di quelli con un maggiore grado di subordinazione.

Il rimborso anticipato Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

Si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

Debiti "Privilegiati" <i>c.d. "Senior Secured", assistiti da garanzie</i>	
Debiti "Ordinari" <i>prestiti obbligazionari senior, comunque non assistiti da privilegio o garanzia, "non subordinati"</i>	
"Tier 3" <i>"Prestiti Subordinati di terzo livello"</i>	
Patrimonio Supplementare "Tier 2"	"Lower Tier 2" <i>"Prestiti Subordinati di secondo livello"</i> <i>"Upper Tier 2"</i> <i>"Strumenti Ibridi di Patrimonializzazione"</i>
"Tier 1" <i>c.d. "Strumenti innovativi di capitale"</i>	
Azioni	

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente (ivi inclusa la liquidazione coatta amministrativa, come disciplinata dagli Artt. da 80 a 94 del Testo Unico Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate, per Capitale ed Interessi residui,

(i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di 3° livello" ("*Tier III*");

(ii) *pari passu* tra loro, rispetto a:

- (d) altre passività subordinate di 2° livello;
- (e) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" ("Upper Tier II"), come definiti nella Circolare 263/2006; e
- (f) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

(iii) in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e cause di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

4.6 DIRITTI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE **Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche a tasso variabile secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.**

L'importo delle Cedole sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile espresso in percentuale (il "Tasso di Interesse"), che sarà determinato applicando uno dei parametri di indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorati o diminuiti di uno Spread. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. Il Parametro di Indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità è indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno corrisposte, in via posticipata, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale salvo la prima cedola la cui durata potrà essere "irregolare" secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento"). In caso il tasso cedolare risultasse negativo, non sarà riconosciuto alcun interesse al sottoscrittore. Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione e al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è diventata rimborsabile.

4.7 bis Parametro di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere paramtrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Eurob è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Calcolo degli interessi

L'ammontare percentuale della prima cedola interessi è predeterminato dall'Emittente all'emissione. Il calcolo di questa cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale predeterminato

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza prima cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Premesso che l'Euribor a tre, sei o a dodici mesi ed il Rendimento d'Asta del Bot a tre, sei o a dodici mesi sono i parametri di indicizzazione scelti dall'Emittente quale base di calcolo delle cedole successive alla prima, l'ammontare percentuale delle suddette cedole posticipate sarà determinato come segue:

1) Parametro di Indicizzazione

1a) Euribor

Si rileva il tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi (base giorni effettivi/360) sul circuito Bloomberg

- in modo puntuale ad uno specifico giorno antecedente la data di godimento della nuova cedola oppure

- come media aritmetica semplice dei valori assunti al 5°, 4°, 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento della nuova cedola.

Si determina il tasso utilizzando la seguente formula di indicizzazione:

$$R = \left[1 + \left(\frac{i \pm \text{spread}}{100} \right)^{1/p} \right] - 1$$

i= tasso Euribor

p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale

1= cedola annuale

1b) Rendimento d'asta del Bot

Si rileva il rendimento semplice lordo d'asta del Bot (a tre, sei o a dodici mesi) utilizzato quale parametro di Riferimento effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della cedola.

Si aumenta/diminuisce il dato rilevato dell'eventuale spread

2) Il risultato così ottenuto è arrotondato all'0,05% più vicino.

3) Una volta determinato tale tasso, il calcolo della cedola è effettuato secondo la seguente formula:

$$I = C \times R \times G / g$$

I= interessi

C= valore nominale

R= tasso annuo percentuale

G= numero giorni effettivi tra data di godimento e data scadenza della cedola

g= numero giorni dell'anno civile

Eventi di turbativa

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, l'Emittente si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, di analoga

natura che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Agente per il calcolo

Responsabile del calcolo delle cedole è l'Emittente, Banca Popolare di Puglia e Basilicata SCpA.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza, salvo quanto previsto dalla clausole di rimborso anticipato.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo annuo di ciascun Prestito, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Tali rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione previsto sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Indicizzazione noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che *i*) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che *ii*) i flussi intermedi pagati dalle obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993.

4.11 AUTORIZZAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e ne sarà data informazione nelle Condizioni Definitive.

Il presente Programma di emissione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2010 (l'importo complessivamente stimato di nuove emissioni obbligazionarie è di circa 230 mln di euro, attraverso una o più emissioni di titoli).

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITA'

Non sono previste limitazioni alla libera circolazione e trasferibilità delle Obbligazioni in Italia.

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni del "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 ASPETTI FISCALI

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Il regime fiscale attualmente applicabile per gli investitori persone fisiche residenti in Italia è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo d'offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso, non appena il nuovo ammontare sia determinato, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di godimento"). L'Emittente potrebbe estendere durante il periodo di offerta tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Qualora, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente/Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati, e la totalità delle somme eventualmente versate in deposito temporaneo sarà corrisposta al richiedente senza alcun interesse.

Tali decisioni verranno comunicate al pubblico entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione delle Obbligazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito web dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione all'offerta inserito in allegato al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive. La domanda di sottoscrizione delle obbligazioni è irrevocabile eccetto nei casi previsti dall'art.95 bis del D.Lgs. 58 del 1998.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze della Banca Popolare di Puglia e Basilicata. E'altresi prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede tramite promotori finanziari; qualora la raccolta delle domande di adesione avvenga avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico, troveranno applicazione le previsioni degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, ai sensi dei quali l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente procederà all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità dei titoli oggetto dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente proceda alla chiusura anticipata dell'Offerta, potrebbe conseguentemente procedere ad una riduzione dell'importo totale dell'Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Il numero minimo di obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Non è previsto un limite massimo al numero di Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore; in ogni caso il limite complessivo massimo che potrà essere sottoscritto non potrà superare l'importo complessivo delle obbligazioni emesse.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Alla data di emissione delle Obbligazioni sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, le Obbligazioni sottoscritte verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Non è previsto alcun aggravio di commissioni o spese a carico del sottoscrittore.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Categorie di potenziali investitori

Le Obbligazioni saranno offerte ai clienti al dettaglio sul mercato italiano.

L'Offerta sarà indirizzata, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, alla clientela dell'Emittente, fermo restando quanto previsto sopra al Paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata".

Non possono aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non sono previsti criteri di riparto.

Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi non appena possibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno successivo a quello di emissione.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione sarà alla pari (100% del valore nominale di ciascun Titolo) e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri come specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Il prezzo delle obbligazioni sarà determinato sommando la componente obbligazionaria, la eventuale componente derivativa, i costi eventualmente presenti. In particolare il valore della componente obbligazionaria sarà determinato attualizzando i flussi cedolari e il rimborso del capitale applicando i tassi della curva IRS di durata similare.

Ai tassi desunti dalla curva Irs verrà aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente relativo al grado di subordinazione di emissioni obbligazionarie di tipo Lower Tier II.

L'Emittente si riserva la possibilità di applicare uno scostamento negativo rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato.

Per maggiori informazioni sul prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 2.2 della presente Nota Informativa.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che opererà quale responsabile del collocamento (il "Responsabile del Collocamento") ai sensi della disciplina vigente e tramite la rete di promotori finanziari dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della Banca emittente o tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO CUI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemico.

6.2 MERCATI REGOLAMENTATI SUI QUALI SONO AMMESSI STRUMENTI FINANZIARI EQUIVALENTI A QUELLI IN OFFERTA

Per quanto a conoscenza dell'emittente alcuni strumenti finanziari della stessa classe di quelli di cui alla presente Offerta, ossia Obbligazioni di Banche Popolari costituite sotto forma di società cooperative, non sono ammessi alla negoziazione in Italia sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

6.3 SOGGETTI CHE HANNO ASSUNTO L'IMPEGNO DI AGIRE COME INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nessun soggetto terzo ha assunto a fermo l'impegno di agire quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna a fornire in modo continuativo prezzi di acquisto e vendita. Tuttavia, si riserva la facoltà di negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale, disponibile sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com, Sezione "Trasparenza e Info al pubblico", sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata similare in essere al momento della transazione ed in relazione alla loro vita residua, al quale viene aggiunto uno spread che riflette il merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

L'Emittente può procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni Lower Tier II qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si è avvalsa di alcun consulente nell'ambito delle emissioni del Programma.

7.2 INDICAZIONE DI INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE SEZIONE SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente sezione della Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di esperti.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella presente sezione della Nota Informativa non vi sono informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

L'Emittente e le obbligazioni non hanno rating.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

Le Condizioni Definitive saranno predisposte dall'Emittente con riferimento a ciascuna Emissione, secondo il modello di cui al successivo paragrafo 9.

8. REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE RIMBORSO ANTICIPATO

Le Obbligazioni subordinate a tasso variabile emessi ai sensi del Programma (le "Obbligazioni") saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente regolamento delle Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile, così come di volta in volta supplementato ed integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificatamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il presente regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e riporta le condizioni contrattuali delle Obbligazioni in esso contenute.

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che Banca Popolare di Puglia e Basilicata (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma di Emissione 2009/2010.

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito - contenenti i termini e le condizioni contrattuali relativi ai singoli Prestiti da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa - da pubblicarsi entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta. Il paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive costituisce parte integrante del Regolamento del relativo Prestito Obbligazionario.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22/02/2008, e successive modifiche.

Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 2 - Collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto, fatto salvo le eventuali condizioni cui l'offerta è subordinata, specificate nelle Condizioni Definitive.

Non possono comunque aderire all'offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle U.S. securities laws e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Obbligazioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento dovesse riscontrare che l'adesione all'offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione della disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l'apposita modulistica allegata alle condizioni definitive messa a disposizione presso le filiali della Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "Lotto Minimo"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, nonché in caso di variazioni consistenti delle condizioni di mercato o di altre esigenze dell'Emittente, questi ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in qualsiasi momento, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

L'Emittente potrà estendere la durata del Periodo di Offerta pubblicando apposito avviso sul proprio sito internet www.bancavirtuale.com e trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Alla data di emissione dei Titoli sui conti di regolamento degli investitori verrà automaticamente addebitato un importo pari al prezzo di offerta a cura dell'Emittente. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente (i depositi amministrati), come previsto dal Modulo di Adesione.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà alla pari (100%).

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previsti oneri e commissioni a carico dei sottoscrittori, ad eccezione delle eventuali commissioni implicite.

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cessa di essere fruttifero dalla stessa data, salvo quanto previsto dalla presenza della clausola di rimborso anticipato, come specificato dall'articolo 12 del presente Regolamento.

Articolo 7 - Subordinazione del prestito

Le Obbligazioni Subordinate sono classificabili come "passività subordinate" di tipo Lower Tier II ai sensi del Titolo I, Capitolo 2 della Circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006, n.263 (e successive modifiche ed integrazioni).

Pertanto, in caso di liquidazione dell'Emittente, le obbligazioni da esse derivanti saranno soddisfatte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.

Una volta soddisfatti i creditori non subordinati, se residua un attivo, i possessori delle Obbligazioni Subordinate parteciperanno alla ripartizione del medesimo in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni obbligazionarie dell'Emittente parimenti subordinate presenti alla data di liquidazione.

Articolo 8 - Interessi

Le Obbligazioni tasso variabile corrisponderanno agli obbligazionisti, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche posticipate il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, applicando un tasso di interesse fisso la cui entità sarà indicata sulla base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive. In particolare, nel corso della vita dell'obbligazione, gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione relativo alla Divisa di Riferimento Euro, rilevato alla data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. In ogni caso le cedole non potranno avere un valore negativo. Il Parametro di indicizzazione, la Valuta di Riferimento, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, l'Emittente individuerà il parametro di indicizzazione prescelto. In particolare, le Cedole potranno essere parametrize ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

-Tasso Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor rilevato ad una data puntuale o alle date indicate nelle Condizioni Definitive (date di rilevazione). In quest'ultimo caso sarà assunto come parametro la media aritmetica semplice dei tassi Euribor rilevati.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", che prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europea a contenuto economico e finanziario.+

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Eurob è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.eurib.org

- Rendimento d'asta del Bot

Per "Rendimento d'asta del Bot" si intende il rendimento semplice lordo del Bot relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta Bot valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento. Il rendimento dei Bot emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "rendimento d'asta del Bot" scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del Bot a tre, sei oppure dodici mesi, così come indicato nelle condizioni Definitive.

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati o presso gli sportelli della Banca Popolare di Puglia e Basilicata o per il tramite di Monte Titoli S.p.A. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un qualsiasi giorno di calendario (ad eccezione del sabato e della domenica) in cui il sistema TARGET (Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in materia fiscale in merito al regime fiscale riguardante le Obbligazioni. Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa per gli investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") è il seguente:

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Con riferimento a ciascun prestito obbligazionario eventuali modifiche dell'attuale regime fiscale saranno riportate delle relative Condizioni Definitive.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata in qualità di emittente degli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto di Base e di intermediario autorizzato alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto della clientela effettua in regime di risparmio amministrato il prelievo della ritenuta in qualità di sostituto d'imposta.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Rimborso anticipato

Il rimborso anticipato dell'obbligazione potrà essere esercitato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente ne sarà data comunicazione, con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, trasmettendolo contestualmente alla Consob.

Articolo 13 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemato. La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Articolo 14 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Articolo 15 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Bari; ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. 33 e 63 del Codice del Consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n.206), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 16 - Collocatore

Banca Popolare di Puglia e Basilicata è Emittente e unica collocatrice delle obbligazioni che saranno emesse ai sensi del presente regolamento.

Articolo 17 - Agente per il calcolo

L'Emittente potrebbe anche svolgere la funzione di Agente per il Calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe far sorgere un conflitto di interessi.

Articolo 18 - Emissioni successive

Senza che sia necessario il consenso dei portatori dei Titoli, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori titoli soggetti al medesimo Regolamento dei Titoli già emessi comunque nel rispetto dell'ammontare complessivo massimo originariamente previsto, (che tuttavia si distinguerà per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione e le date di pagamento degli interessi) prevedendo che i Titoli di nuova emissione siano consolidati e formino un'unica serie con i Titoli già emessi ed in circolazione.

Articolo 19 - Varie

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla Legge, mediante Avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, nonché, ove previsto dalla normativa applicabile, contestualmente trasmesso a CONSOB. La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal Prospetto si applicano le norme di legge.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE [CON RIMBORSO ANTICIPATO]



Società Cooperativa per Azioni
Sede sociale: Matera (MT), Via Timmari 25
Direzione Generale: Altamura (BA), Via Ottavio Serena, 13
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2009: Euro 319.003.313
Registro delle Imprese di Matera n. 5585
Cod. Fisc. e P. Iva: 00604840777
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 05385
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'emissione di

“BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A TASSO VARIABILE [CON RIMBORSO ANTICIPATO]”

(“Banca Popolare di Puglia e Basilicata TV [●]” CODICE ISIN [●])

ai sensi del Programma di Emissione 2010/2011 di Obbligazioni di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010 a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

Le presenti Condizioni Definitive sono redatte in conformità al Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) e al Regolamento 809/2004/CE.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio da parte della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'emissione di Obbligazioni subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile di seguito descritte. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.C.p.A., depositato presso la CONSOB in data 09 agosto 2010, a seguito approvazione comunicata con nota n. 10068562 del 04 agosto 2010.

Il Prospetto di Base è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com, ed è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sedi e le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

È opportuno che, valutato il rischio dell'operazione, sia l'investitore che la Banca verifichino se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per l'investitore, avendo riguardo alla sua specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento, e appropriato, avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare oltre ai rischi relativi all'Emittente, anche gli specifici fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari di seguito riportati.

1.1 RISCHIO EMITTENTE

Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore della Banca non adempia alle proprie obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento.

Si ritiene comunque che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

1.3 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II [●] sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso del valore nominale. Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor [●], aumentato di uno spread pari a [●]%.
In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile Lower Tier II saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che siano stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel Titolo I, Capitolo 2 della Circolare 263/2006.

La durata dell'Obbligazione Lower Tier II deve essere pari o superiore a 5 anni.
Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato, a partire dal quinto anno lo spread sarà maggiorato dello [●]%.]

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato, a partire dal quinto anno lo spread sarà maggiorato dello [●]%.]

[E' prevista una clausola di revisione automatica del tasso di remunerazione connessa con la facoltà di rimborso anticipato (cd *step up*). Di conseguenza qualora l'Emittente non eserciti la facoltà di rimborso anticipato, a partire dal quinto anno lo spread sarà maggiorato dello [●]%.]

Esemplificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Nelle presenti Condizioni Definitive del Prestito, ai fini di una migliore comprensione dello strumento finanziario vengono fornite fra l'altro:

- una scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenziante il valore della componente obbligazionaria, pari a [●] (inclusa la quantificazione del rischio connesso al vincolo di subordinazione), le commissioni e gli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni;

- il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, pari a [●] (in regime di capitalizzazione composta);

- la finalita dell'investimento;

- confronti dell'obbligazione con titoli emessi dallo stesso Emittente e con un titoli subordinato con caratteristiche simili emesso dai concorrenti.

Grado di subordinazione dei titoli

Gli obblighi di pagamento per interessi e capitale costituiscono Obbligazioni subordinate dell'Emittente. In caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi, saranno rimborsate solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

In tali circostanze la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, il Prestito. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, i titoli subordinati sono quindi più rischiosi delle obbligazioni non subordinate, in quanto il loro prezzo risulta maggiormente legato alla variazione del merito creditizio dell'Emittente ed all'andamento economico della sua attività. E' quindi necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Quale compensazione del maggior rischio insito nel prestito obbligazionario in oggetto, per effetto della clausola di subordinazione, è normalmente applicato un rendimento maggiore rispetto a quello dei titoli non ugualmente subordinati emessi di recente dallo stesso Emittente.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione, ed in tali casi, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le obbligazioni subordinate. Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa per informazioni maggiormente dettagliate.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Coloro che sottoscrivono le Obbligazioni diventano finanziatori dell'Emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere, in caso di impossibilità finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale a scadenza.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso delle Obbligazioni e per il pagamento degli interessi ed i Titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Per una descrizione dei rischi relativi all'Emittente (rischio di credito, rischio di mercato e rischio operativo), si rinvia al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischio di prezzo in caso di vendita del titolo prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso");
- le caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- la presenza di commissioni implicite ("Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni);
- [il valore della componente derivativa relativa all'opzione di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente];
- [la presenza di uno spread negativo ("Rischio correlato all'eventuale spread negativo")].

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi sui mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di liquidità**

Non essendo prevista la negoziazione delle obbligazioni su alcun mercato regolamentato, qualora l'investitore decidesse di procedere alla vendita dei titoli prima della loro scadenza naturale potrebbe incontrare difficoltà nel liquidare l'investimento e, di conseguenza, potrebbe ottenere un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito, dando origine a perdite in conto capitale.

Le Obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF), o su un Internalizzatore Sistemático.

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata non si impegna, tuttavia si riserva la facoltà, a negoziare le suddette obbligazioni in conto proprio e in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

Si segnala che sono previsti dei limiti normativi al riacquisto delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II per l'Emittente. Il medesimo può infatti liberamente effettuare il riacquisto solo se l'ammontare delle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II riacquistate non eccede il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

Nel caso in cui l'Emittente non riacquisti le suddette obbligazioni in conto proprio, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, a meno che ricerchi autonomamente una controparte disposta ad acquistare i titoli.

Il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita sarà determinato sulla base dei tassi IRS di durata simile in essere al momento della transazione, in relazione alla loro vita residua e al merito creditizio dell'Emittente. Al valore così ottenuto la Banca applicherà una commissione di negoziazione massima dell'1,00%.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento, nel corso del tempo, del merito di credito dell'Emittente, in conseguenza del variare della capacità della Banca di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Non ci sono indicatori sintetici di mercato sulla solvibilità dell'Emittente e sulla rischiosità delle obbligazioni.

Peraltro non si può escludere che un diverso apprezzamento sul mercato secondario del rischio emittente possa influire sul prezzo del titolo.

Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni oggetto del presenti Condizioni Definitive comprende commissioni implicite pari a [●]. Tali commissioni implicite, pur costituendo una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione risulterà quindi inferiore al loro prezzo di emissione.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni Lower Tier II può avvenire solo su iniziativa dell'Emittente ed è soggetto ad un'autorizzazione della Banca d'Italia. La Banca d'Italia emana il provvedimento entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di procedere al rimborso anticipato, dopo aver valutato le capacità dell'Emittente di rispettare i requisiti patrimoniali.

E' ipotizzabile che l'Emittente, in caso di diminuzione dei tassi di mercato, possa attivare la clausola di rimborso anticipato in quanto il costo per l'ottenimento di nuovi finanziamenti risulterebbe inferiore al tasso d'interesse da corrispondere sui Titoli emessi in base al seguente programma.

La previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. [Considerato il funzionamento della clausola di *step-up*,

FATTORI DI RISCHIO

ove presente, le cedole che sarebbero state calcolate applicando un maggiore *spread* non saranno corrisposte, e pertanto si produrranno rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati con riferimento all'intera durata del titolo.]

Rischio di assenza di informazione sul merito creditizio dell'Emittente

Rischio rappresentato dal fatto che lo spread stabilito per la presente emissione non risulta calcolato in funzione del merito di credito dell'Emittente misurato da parametri di mercato (quali i prezzi dei credit default swap).

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano clausole di subordinazione di Lower Tier II e pertanto hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto ai titoli di Stato (a basso rischio emittente) di similare scadenza non subordinati (quali ad esempio i CCT). Il confronto con tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Si evidenzia inoltre, che non essendo stati collocati di recente, sul mercato istituzionale, titoli emessi dall'Emittente con grado di subordinazione Lower Tier II, tale confronto non risulta possibile.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento

Nella Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e di rendimento dello strumento finanziario, in particolare al paragrafo 5.3. In particolare si evidenzia che nella determinazione del tasso del prestito, l'Emittente tiene conto sia della curva swap di pari durata dell'obbligazione sia del merito di credito dell'Emittente e del vincolo di subordinazione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse (soprattutto nel caso di obbligazioni subordinate): a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio connesso al meccanismo di indicizzazione dei titoli

Poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, corrisponderà una diminuzione del rendimento dell'obbligazione. Non è possibile escludere che il parametro di riferimento possa ridursi fino a zero, determinando in tal caso la mancata corresponsione delle cedole di interesse alle date di pagamento previste.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione a cui sono indicizzati gli interessi, particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Indicizzazione sono riportate in maniera dettagliata all'art. 7 "Interessi" del Regolamento al Paragrafo 8 della Sezione 2 della Nota Informativa.

Rischio di conflitto di interessi

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente al valore corrente delle obbligazioni. L'assenza di tali informazioni potrebbe incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio correlato all'assenza di rating

È il rischio rappresentato dalla non disponibilità di rating assegnato all'Emittente da agenzie indipendenti.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente si potrà riservare la possibilità di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

Rischio di cambiamento del regime di imposizione fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono effettuate con riferimento al trattamento fiscale alla data del presente documento e non tengono conto di eventuali future modifiche normative

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice ISIN	[•]
Divisa	Euro.
Responsabile del collocamento	Banca Popolare di Puglia e Basilicata.
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a massimi Euro [•], per un totale di massime n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]
Durata del periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancavirtuale.com e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori.
Data di godimento	La data di godimento del Prestito è il [•]
Data di scadenza	La data di scadenza del Prestito è il [•][salvo quanto previsto al paragrafo successivo "Rimborso anticipato"]
Tasso di Interesse	Le cedole sono indicizzate all'Euribor a [•] + [•] punti base [sino alla data di pagamento del [•]. A partire dalla data di pagamento immediatamente successiva, lo spread applicabile sarà pari a [•] punti base.]
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione è il Tasso EURIBOR [•] MESI (act/360) rilevato dall'ATIC FOREX (Associazione Tesorieri Istituzioni Creditizie) il [•] giorno lavorativo precedente il godimento della cedola e arrotondato allo 0,001più vicino

Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	<p>Sarà preso come Parametro di Indicizzazione: il [tasso Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevato il [•] giorno lavorativo che precede l'inizio del godimento della cedola di riferimento</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>la [media aritmetica semplice dei tassi interbancari Euribor trimestrale/semestrale/annuale] rilevati sul circuito Bloomberg il 5° 4° 3° e 2° giorno lavorativo antecedente la data di godimento</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>il [rendimento semplice lordo del Bot a tre/sei/dodici mesi] relativo all'asta effettuata il mese solare antecedente l'inizio del periodo di godimento della nuova cedola.</p>
Formula di indicizzazione	<p>Nel caso di utilizzo del tasso Euribor le cedole saranno determinate utilizzando il tasso trimestrale/semestrale/annuale equivalente a quello annuo calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,05% più vicino:</p> $R = \left[1 + \frac{(i \pm \text{spread})}{100} \right]^{1/p} - 1$ <p>ove p= 4 per cedola trimestrale, 2 per cedola semestrale, 1= cedola annuale</p> <p style="text-align: center;"><i>oppure</i></p> <p>Nel caso di utilizzo del rendimento d'asta del Bot le cedole saranno determinate utilizzando il tasso semplice lordo d'asta del Bot (i) aumentato/diminuito di uno spread e arrotondato allo 0,005% più vicino.</p>
Rimborso anticipato	<p>[L'Emittente ha la facoltà di esercitare il rimborso anticipato alle date [•],[•],[•],... con un preavviso di [•] che verrà comunicato [•]]</p>
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	<p>Qualora una delle date di rilevazione cadesse in un giorno in cui il tasso Euribor di riferimento non fosse pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente tale data di rilevazione.</p> <p>Se per qualsiasi motivo il tasso Euribor di riferimento non potesse essere rilevato, l'Agente di Calcolo applicherà in luogo di tale parametro la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari dichiarate operative alle ore 11:00 a.m. (ora di Francoforte) da almeno tre primari istituti di credito selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del gruppo di banche di riferimento (Reference Banks Panel) che quotano il tasso Euribor.</p>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate con frequenza [•].</p>
Convenzione di calcolo	<p>La convenzione di calcolo adottata è [•].</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	<p>Non vi è alcun accordo di sottoscrizione relativo alla presente emissione.</p>
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente.</p>
Modalità di Rimborso	<p>Il prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero a partire dalla data stessa.</p>
Rating delle Obbligazioni	<p>Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun livello di</p>

rating.

Agente per il calcolo

Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Redditi di capitale: agli interessi e agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato.

Informazioni sulle Modalità di Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione, utilizzando le seguenti modalità:

Collocamento in Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze del Soggetto Incaricato del Collocamento, tramite la compilazione dell'apposita modulistica;

Collocamento Fuori Sede: le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione mediante l'utilizzo di Promotori Finanziari fuori dai locali commerciali di pertinenza del Soggetto Incaricato del Collocamento; in tal caso la sottoscrizione del modulo di adesione all'Offerta avverrà comunque presso la sede/filiale del Soggetto Incaricato del Collocamento.

Conflitto di interesse

L'Emittente ha un interesse in conflitto nell'operazione di collocamento del presente prestito in quanto trattasi di valore mobiliare di propria emissione.

Mercato di Negoziazione

Non è stata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri.

[La Banca si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio attraverso regole interne formalizzate che individuino procedure e modalità di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni tali da assicurare al cliente un pronto smobilizzo a condizioni di prezzo significative. Tali regole interne per la negoziazione consentono, in via periodica, di esprimere proposte di negoziazione in acquisto da parte della Banca sulla base delle richieste pervenute dalla clientela.]

Facoltà di chiusura anticipata dell'Offerta/ di proroga della chiusura del Periodo di Offerta/di aumentare l'ammontare dell'Offerta

[Effettuato tramite la pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancavirtuale.com] [Specificare altro es. data di proroga] / [Non Applicabile].

Finalità di investimento

[•]

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Le obbligazioni subordinate sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria a tasso variabile comprensiva del costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente unitamente al vincolo di subordinazione ed una componente derivativa implicita.

Il prezzo di emissione, pari a [•]% è la risultante delle componenti di seguito descritte.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una obbligazione che prevede il pagamento di cedole [•] lorde pari a Euribor [•] calcolato su base annuale aumentato dello [•]%, per i primi [•]anni di vita dell'Obbligazione, e di cedole [•] lorde pari a Euribor [•] calcolato su base annuale aumentato dello [•]% per i successivi [•] anni fatta salva la possibilità di estinzione anticipata da parte dell'Emittente.

Il valore della componente obbligazionaria pura calcolato sulla base della curva dei tassi d'interesse al [•]è pari al [•]% tenendo conto di uno spread del [•]% quale costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente al quale viene sottratto il valore della componente derivativa di seguito descritta.

Il valore della componente derivativa implicita nei titoli della presente emissione è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo bermudiana che consente il rimborso anticipato dell'obbligazione da parte dell'Emittente alla fine del [•] anno. Il valore di tale opzione, alla data di valutazione del [•], è risultato essere pari allo [•]%.

Sulla base dei valori sopra riportati il prezzo di emissione delle obbligazioni risulterebbe così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]
Valore della componente derivativa implicita	[•]
Commissioni per il collocamento	[•]
Prezzo di emissione	[•]

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso alla scadenza

Rilevando la curva forward del parametro di indicizzazione Euribor [•] mesi alla data del [•], il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [•] %.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR [•] MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]

Esemplificazione con parametro di indicizzazione stabile e rimborso anticipato

Rilevando la curva forward del parametro di indicizzazione Euribor [•] mesi in data [•] ed ipotizzando che l'obbligazione venga richiamata trascorsi cinque anni dalla data di emissione, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a [•]% e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a [•] %.

SCADENZE CEDOLARI	EURIBOR [•] MESI	SPREAD	TASSO ANNUO LORDO	IMPORTO CEDOLA LORDA	IMPORTO CEDOLA NETTA
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	€ [•]	€ [•]

Comparazione dei rendimenti effettivi con titoli dell'Emittente e/o di altri istituti di credito similari

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito [•] e quelli di altre obbligazioni subordinate e non, emesse sia dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata che da altri Istituti di Credito.

Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'Emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato.

Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

Si invitano gli investitori a porre particolare attenzione al confronto fra il rendimento effettivo riconosciuto dai titoli offerti rispetto a quelli destinati agli investitori istituzionali.

Di seguito vengono presentate comparazioni fra il rendimento effettivo dell'obbligazione in emissione e quello di altri strumenti finanziari.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile scadenza [•]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo al [•]	[•]%	[•]%
Obbligazioni non subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata a Tasso Variabile scadenza [•]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo al [•]	[•]%	[•]%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela retail scadenza [•]		
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo al [•]	[•]%	[•]%
Obbligazioni subordinate Banca Popolare di Puglia e Basilicata Lower Tier II a Tasso Variabile rivolta alla clientela istituzionale scadenza [•].	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo al [•]	[•]%	[•]%
Obbligazioni subordinate Banca [similare] [•] a Tasso Variabile scadenza [•].	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo in caso di rimborso anticipato al [•]	[•]%	[•]%
Rendimento effettivo al [•]	[•]%	[•]%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si avverte l'investitore che l'andamento storico dell'EURIBOR [•]mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[sarà inserita la performance storica del parametro di indicizzazione prescelto per un intervallo temporale di dieci anni o per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE EMISSIONI

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata in data [•] dal [•].

Dott. << nome,cognome>>

<< qualifica>>

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA